

RADIOCORRIERE

Il popolo in ascolto della voce di Roma



Nelle due pagine centrali
la FIMI prospetta il rapido
sviluppo dei suoi stabili-
menti e della produzione
PHONOLA

limpidamente ripro- dotta dalla Phonola

SETTIMANALE
DELL'EIAR
UN NUMERO
SEPARATO L. 0.60

Le leggende dei fiori

La S. A. Stabilimenti L. E. P. I. T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell'EIAR alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare:

LE LEGGENDE DEI FIORI

Qual è il fiore che preferite?

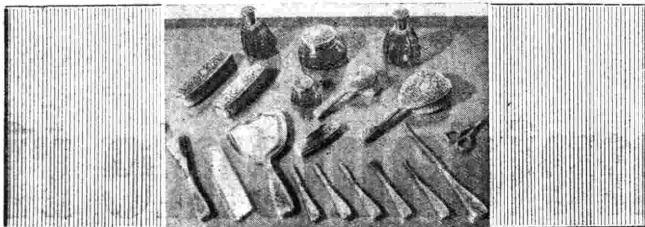
In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L.E.P.I.T. e potrete partecipare a questo geniale concorso.

MODALITÀ DEL CONCORSO

- 1) Tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479, Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presumibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di « quel fiore ».
- 2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando VINCITORE I DIECI FIORI che hanno avuto più suffragi.
- 3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.
- 4) AI QUATTRO FIORI PRIMI NELL'ORDINE verranno assegnati I PRIMI QUATTRO PREMI. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.
- 5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.
- 6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline. (Il concorso scade il 12 settembre p. v.).
- 7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul « Radiocorriere ».

1064 PREMI

1°, 2°, 3°, 4° PREMIO: Un servizio da toletta in argento massiccio tutto inciso a mano con riporti in oro. Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della S. A. Calderoni & C. di Milano e inoltre una cassetta L. E. P. I. T. contenente la serie AZAR e le principali specialità L. E. P. I. T.



Dal 5° al 14° PREMIO: Cassetta L.E.P.I.T. contenente la Serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.

Dal 15° al 34° PREMIO: Un pacco assortito delle principali specialità L. E. P. I. T.

Dal 35° al 64° PREMIO: Un pacco assortito di specialità L. E. P. I. T.

Oltre a 1000 premi di consolazione: Nuovo sapone Spumavera L. E. P. I. T. per toletta.



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
 Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,60

LA POTENZA MILITARE ITALIANA

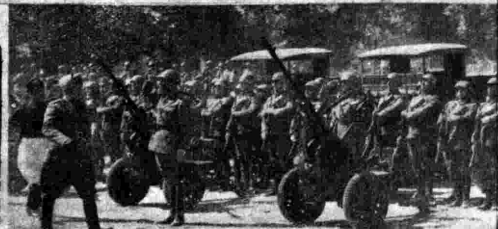
Le grandi manovre che si sono svolte nell'Irpinia alla presenza del Re Imperatore e del Duce Fondatore dell'Impero hanno fornito al mondo una nuova dimostrazione di forza operante e sempre pronta.

Eppure la poderosa massa d'armi e d'armati che ha sfilato davanti alla Maestà del Re non era che una frazione, dal punto di vista numerico quasi trascurabile, della potenza militare raggiunta dal Fascismo sotto la guida del Duce che ha saputo ridare agli Italiani la piena coscienza storica della loro missione nel mondo.

Al di fuori di ogni generosa ma fallace utopia, la Storia insegna come soltanto con la forza il diritto e la giustizia riescano ad imporsi; onde avviene che per salvare e garantire una civiltà costituita dal pericolo delle aggressioni esterne, il metodo è sempre lo stesso: difenderla potenzialmente con le armi.

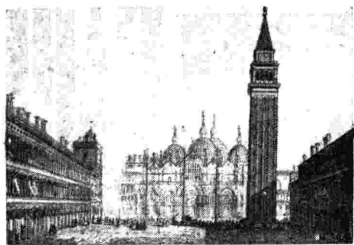
Nel memorabile discorso di Avellino, Benito Mussolini, con vigorosa sintesi, ha ricostruito il quadro presente della vita politica internazionale, riconfermando il principio che la pace romana è garanzia di pace europea. Pace romana, pace dei forti, pace che vigila armata. La parola del Duce, rievocatrice di grandi recenti mirabili fatti e promessa sicura di un avvenire luminoso, è stata raccolta dal microfono e diffusa in Italia e nel mondo, desolando unanimi consensi.

Ancora una volta la Radio, inserita nel ritmo e nella cronistoria della vita italiana, comunicando istantaneamente la visione sonora delle truppe in azione, delle folle acclamanti, dell'entusiasmo fascista che unisce e confonde esercito e popolo in una sola massa potente e sicura, ha servito il Paese e la Nazione.



(Conversazione di Lucio d'Ambrasi)

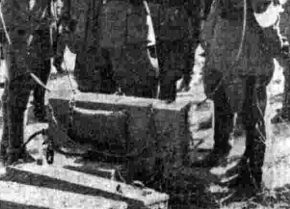
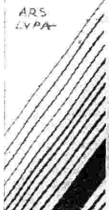
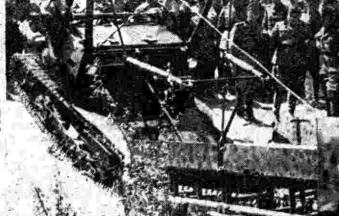
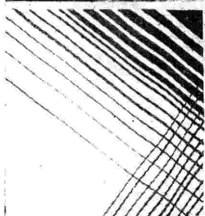
* Non sa Pagello ancora che dire addio, nelle per-
petue contraddizioni romantiche degli eccessi con-



Venezia — coi suoi «festival» di cinema e musica — con le sue mostre d'arte, settente e novente — è piena d'arte più che mai. E sembra che, in questi giorni, l'arte si sia sparsa per l'affollano, vivano ancora i poeti che tanto l'amano: da Goldoni che scende nottetempo dal suo monumento a Lord Byron e a Roberto Browning che nelle sere di stelle o di lanterne circolano sul Canal Grande, a Giacomo Leopardi che, con Riccardo Wagner che ascolta con Cosima la sua musica in piazza San Marco a Mussel ed a Giorgio Sand che, su questo balcone, riconciliati un istante, vedon la luna venirsi a mettere sul campanile, dicono di vederla in cielo spunti la notte, come un punto su **la**

Altra novità la scena fissa. La scena unica, sì, dice, incornicia meglio un dramma e lo fissa indelebilmente nella memoria degli spettatori. Con questa trovata, che non rappresenta una novità, ma un ritorno all'antico, il Teatro si accosta alla Radio. Non rivoluzione nulla, ma può darsi serva a mettere le basi di quelle rappresentazioni che ognuno potrà godersi, in un vicino domani, a casa sua.

gi. mi.



La cronaca fotografica delle grandi manovre nell'Irpinia illustra in un magnifico panorama la perfetta fusione tra Monarchia, Regime, Esercito e Popolo. I quattro coefficienti storici dello Stato italiano rappresentati dall'augusta presenza del Re, dalla persona dominante del Duce, dalle masse agguerrite dei fanti, dalle floride madri irpine, dalla folla acclamante, si rincorrono e si avvicinano intrecciandosi in una visione grandiosa e gioiosa.

In quale letteratura antica o moderna, nostra o straniera, il simbolo della madre non acquista vita e senso di infinito amore e di sublime pietà? Dante riferisce, nel decimo canto del Purgatorio, il nobile gesto dell'imperatore Traiano, dinanzi al dolore di una madre che chiede vendetta per il figlio ucciso. Egli sta per mordersi la lingua contro il nemico, quando una vedovella gli si fa dinanzi e, preso per la staffa, dice: «Messere, fammi diritto di quelli che a torto mi hanno morto lo mio figliuolo». E l'imperatore risponde: «Io ti soddisfaccio quando io tornerò». E la vedova di rincalzo: «E tu non tornerai?». «Ti darò soddisfazione, se il tuo successore». «E se il tuo successore non manterrà il tuo impegno?». «Allora (narra il novellino) lo imperatore smonta da cavallo e fa giustizia di coloro che avevano morto il figliolo di lei. E poi cavalcava e sconfigge i nemici». Ma il miracolo avviene dopo la morte di Traiano. Per questo suo atto di giustizia e per l'alta comprensione che egli aveva avuto del dolore di una madre, l'idolo lo salva dalle pene dell'inferno e, nonostante sia pagano, concede alla sua anima il Cielo.

Ma dobbiamo riconoscere che il secolo che, nella letteratura italiana, abbia dato maggior rilievo di contorni e maggior densità di contenuto umano alla figura della madre, è l'Ottocento: Petrarca, Ariosto, Tasso toccano il tema, qua e là, con altissime note di verità e di comprensione; ma sono particolari sinfonici o comparativi, richiami dell'anima e spesso toccati. Tuttavia una creazione centrale della madre manca. Manca anche nel Foscolo e nel Parini per quanto negli accenti che il poeta di Zante ne fa nei suoi sonetti e il poeta di Bosisio nei diversi passi del *Giorno* vi siano già sufficienti motivi lirici di materno amore. La voce più commossa è quella di Giusti. E' famosa la figurazione del poeta di Monsù Mammi negli *Affetti di una madre*; ma le parole che alla madre «presso la culla in dolce atto di amore» suggeriscono la tenerezza e la gentilezza dell'anima femminile sono di una verità eterna.

Sulla costanza e sull'immutabilità dell'amore materno battono quasi tutti i poeti. Lo stesso Heine, che dissilue e tormentato, poi inclina all'irritazione, che al sentimento, trova nella madre il vero amore e ad essa scopre la sua tenerezza di figlio.

A questo stesso concetto si ispirano anche alcuni poeti dialettali, fra i quali Martoglio che, in tal senso, presenta in un sonetto una identità impressionistica col componimento dell'Heine.

Quasi tutti i poeti dialettali tornano su questo motivo, anche il De Simone, uno dei più significativi lirici dialettali del nostro tempo.

Ma il mago di questo argomento è il Di Giacomo. Tutti ricorderanno la famosa poesia in cui l'amore materno è rappresentato sino al paradosso del martirio e della bonità.

Nessun amore può arrivare al vertice del perdono e della dedizione come quello materno. Il Di Giacomo ha preso, quasi di peso, il soggetto dal canto popolare francese che ispirò quel meraviglioso componimento del genere che è *La Giu* di Jean Richepin. Un uomo innamorato di una donna, tiranna e crudele, non sa più che cosa offrire ai capricci di lei.

Tutto egli è disposto a dare. Ed ella gli chiede un sacrificio tremendo e orribile: il cuore della madre. L'uomo è già un sucubeo, nella sua bruta e folle incoscienza compie il crimine, sopprime la madre e offre il cuore di lei alla sciagurata che gli ha tolto la ragione. Ma nel colpire la madre egli si ferisce. Non un rimprovero ha la morente, non uno sguardo di maledizione e di rancore, solo un grido pietoso e straziante: «Figlio mio, ti sei fatto male?».

E' il colmo, diremo quasi l'assurdo dell'amore; ma quali limiti e quali termini può avere l'amore della madre?

E' strano pensare che alla stessa fonte abbiano atinto il Di Giacomo e il Pascoli: il Di Giacomo nella poesia ricorda il Pascoli in quel capolavoro dell'amor materno che è nei *Poemi coniugali*.

Ma il Pascoli ha modificato il soggetto.

Repugnava al poeta di *Miracole* rappresentare il figlio che strappa il cuore alla madre per offrirlo ad una volgare donna. Glauco percuote la madre e non per motivi d'amore o per passionale schiavitù; e la madre muore ed è trasportata da un buon demone nei Campi Elisi, mentre il figlio precipita nell'inferno ed è travolto dalle acque fra gli abissi tenebrosi. Ma in questa voragine il matraccio ha paura e invoca la madre in aiuto.

La madre, dai Campi Elisi dove, persuasa dal buon demone, beve l'acqua del Lete perché oblii

tutto il male della terra, sente il grido del figlio nelle profonde cavità infernali. Allora:

La santa madre si levò piangendo e disse: «Io sento che mio figlio piange: portami a lui. Se il demone s'oppose, che cuor di madre è d'ogni Dio più forte.

Raggiunge così il figlio nella palude Acherisiade:

Ed un flutto, laggiù, con un singulto gettò Glauco in alto e poi su l'onde del nero fiume che correva sotterra, del pianto occulto, pianto dopo morte; e lo portò vicino alla palude: e si gridò Glauco alto, e chiamò la madre: «O madre eri buona, e ti mutò la morte! Mamma, io ti feci piangere; maminina, io sì ti feci, lo figlio tuo, morire...». Ma ella, prima anche di lui, gridava dal triste lutto, tra il fragor dei flutti: «Mia creatura, non lo feci apposta, a morir così d'un subito, io, io a non dirti che non era nulla, ch'era per gioco... vieni su, perdonami!». E Glauco accese e poi la madre e il figlio vennero ancor dalla palude in terra, l'una a soffrire e l'altro a far soffrire.

LA MADRE DELLA POESIA ITALIANA

CONVERSAZIONE DI GIUSEPPE VILLAROEI

Nella Madre il Fascismo onora ed esalta la nobiltà della razza, l'avvenire della stirpe, la forza della Nazione. Anche recentemente alle madri prolifiche dell'irpinia il Duce ha rivolto più specialmente la sua parola di soddisfazione. In questo clima, altamente spirituale e morale, la poesia della madre sempre viva nella tradizione italiana, riferisce di nuove gemme nella letteratura come nella vita.

Il sacrificio della madre per l'amore del figlio è portato sino alle più squisite significazioni lirico-allegoriche da Angelo Silvio Novaro che nel *Fabro Armonioso* l'inea, con commossa e sofferta ansia, la figura dolorosa della madre terrena cui risponde poi nella *Madre di Gesù* il simbolo luminoso della madre celeste che è umana e universale. L'allegoria che riprodotto è tratta dalla *Casa del Signore*: un figlio chiede alla madre l'impossibile, la luna, e la madre s'imbarka e naviga per l'alto mare fino ad attingere il punto dove comincierà col ciclo. Felice, essa prende la luna e la porta al figlio, piena di gioia:

Troppa la gioia... E invece un duolo e un grido fu l'arrivo, che il figliol non c'era, non era più l'uccello dentro il nido: solo c'era la terra vuota e nera, e l'onda che batteva e poi fuggiva mormorando: «Dispera, oimè, dispera!». Ma la madre sperava tuttavia: «Lasciata m'ha, diceva, così, per gioco; certo ritorna, forse già si avvia; e suo, mi pare, il passo che nel roco vento risuona. O mio conforto santo! Aspettar mi conviene ancora un poco...». E un poco attese, e assai: attese tanto che sulla riva la luna languì, ed ella, sola, con luna accanto, di spasmato e di gelo si morì.

Ada Negri sviluppa l'idea della nobile missione della madre, non solo come simbolo di sacrificio e di dolore, ma anche come eterno retaggio di vita da una generazione all'altra. Nel suo ultimo libro *Il dono*, dove riprende il tema della maternità oltre

voite diffusamente cantato, la Poetessa dice alla figlia:

«... O ricco sangue, uscito dal mio, non sei che amore, desiderio d'amor, pena d'amor. Or le supreme verità della vita io direi posso a te, tu a me: sebben del tuo segreto cuore non tutto tu mi scopri, forse perché non piangi; e intanto a quel geloso silenzio io sto come alla porta un povero che mendicare vorrebbe e non s'attenta. Rotto è il cordone di pulsante carne fra le tue braccia e quella tua tenerezza, ma più forte il laccio che ciascuno lega al suo destino: amara condanna di madre, e di madre, che te pur colpì. Ma non importa il patimento, o creatura nata per la fatica di creare. Importa essere madre, dar del tuo sangue nostro altro sangue; altra forza, altro pensiero che non tramandi e se tramandi: eterne nell'unità degli esseri e del tempo, se pur si scenda nella tomba sola».

Questi crediamo siano i più alti vertici che la poesia italiana abbia toccato in tale tema, ma per vie diverse e per espressioni anche più varie, quanta sinfonia di note appassionate o forti non si armonizza attorno al sentimento della madre. Chi non ricorda il grido di De Amicis:

«Vorrei poter cangiar vita con darle tutto il vigore degli anni miei»
veder me vecchio e lei
dal sacrificio mio ringiovanita».

Il Carducci ci presenta la madre nell'atto della più sacra e vigorosa passione di madre: «Or forte madre palleggia il pargolo forte; dal nudi seni, già sazio palleggiato alto, e clanciosa dolce con lui, che ai suoi occhi non ha altro che gli occhi fissi: ed il piccolo corpo tremante di inquietudine e le ceneri diti ride».

La madre è stancata tutta amore! Nella prosa italiana, per quanto innumeri siano gli scritti dedicati alla madre, non abbiamo ancora trovato una pagina che superi l'alto senso di pietà e di amore che si leva dalla sublime e indimenticabile scena nobilita della piccola Cecilia composta dalle mani materne sul tarso dei morti. Il D'Annunzio ha toni diversi; più musicale e fastoso: guarda la madre nella casa con un sospiro di tenerezza e di gioia. Chi non ricorda le rime del ritorno nel *Poema paradisiaco*? Ed ecco il Cesareo che riprende il motivo dominante: in madre: urna di dolore e di martirio:

O madri anime vaste e procellose! non son mai sazie di patire, tutto per sé tenendo il loro immenso lutto in cui si specchia il tutto del cosmo.

Su questo tema lo svolgimento più ampio e più commosso è stato dato da Giovanni Cena che nel suo poemetto *Madre* esprime la grande passione e il silenzioso martirio della madre.

Ma vi sono anche le note che offrono romanticamente i loro figli all'Italia. A queste mirabili creature va anche il canto dei poeti.

Ricordiamo le *Madri d'Italia* di Vittorio E. Bravetta, dove, in una alata visione, si proiettano diversi profili di madri, dalla principessa alla contadina:

Contadina scarlata che sosti e l'accosti, e l'uccidi, e l'uccidi, nelle tue rughe fitte, profonde, leggo la storia della trincea. Il tuo figlio morì santamente ignorando che sia l'epopea. Mori, solo, tra il fango e la fiamma, e l'ultimo rantolo in gola fu come la prima parola: balbettata sul tuo grembo: mamma! Contadina, che ai primi rintocchi t'ingocchini presso l'altare e ti volgi a Maria Dolores benedici tu, buona, i due fiocchi color del cielo, color della rosa!

Ed ecco un canto di fervore e di fede, un canto che esalta la gloria delle madri e la loro sublime dedizione alla Patria. Si leva dalle *Campane di Ortodone* di Luigi Orsini:

Madri d'Italia, se per voi dolente è questo dì che tra le nebbie sorge in un ricordo di dolore la Patria al già vivo patir nova ecca porge, vi sostenga il pensar che il giorno è sacro non che al rimpianto, a più gagliarda fede a voi, o Colci, che l'olocausto chiede è divino dei vostri occhi il lavoro. Per l'alto amore d'ogni più bellezza per la Patria che dovete darvi il martirio che in luce di grandezza voi, benedette, a nova gloria accoglie, non cercate quaggiù nel triste velo de le brume terrene i vostri figli, ma, sollevando luminosi cigli, madri d'Italia, salutate il cielo!

GIUSEPPE VILLAROEI.





MONARCHIA E FASCISMO, RAPPRESENTATI DAL RE VITTORIOSO E DAL DUCE INVITTO, VIVONO E TRIONFANO NELLA REALTÀ STORICA DELL'IMPERO SOTTO L'ALA FULGIDA DEL TRICOLORE

Sulla Terra dei fiori, nei cieli degli astri tra le mirifiche bellezze del Creato; e tra gli uni e gli altri v'ha riscontro di beltà e corrispondenza di misteriosi sensi. Sbocciano i fiori al magico tocco di una radiazione vivificante, e sono, a volte, fiori umani, aulenti corolle che si schiudono sul cespito di un vetusto lignaggio; incedono maestosi gli astri nei cieli, spinti alcuni da una pupilla trepida, avida d'azzurro e d'infinito, che li trae dalla folla anonima degli abitatori del cosmo per assegnar loro elementi matematici propri, una scheda d'identità, un nome. E come il fiore raro dischiuso alla vita nella serra benedica narrerà la sua storia a chi vi faccia scortare con compiacenza i propri sguardi, così l'astro rapito all'ignoto non sfuggirà più all'unica dell'astronomo che aprirà sempre rinchiuso, interrogarlo, risalire all'origine e narrarne le vicende. Egli, inoltre, gli attribuirà un nome affatto peculiare, come ad una creatura amata; un nome che dica qualche cosa di più di quanto non esprimano le cifre aride e i simboli di una notazione inintelligibile per i più; ne farà un omaggio ad una creatura terrena degna di tenere a battesimo un astro; lo offrirà come il meglio della propria spiritualità per trapiantare nei cieli la beltà, il lustro, la gloria di chi sulla Terra fu distinto dalle infinite altre creature per il divino compiacimento di Colui che presiede alle supreme armonie dei mondi.

E questa volta l'omaggio è stato reso ad una creatura regale, sbocciata sul cespito di una Dinastia millenaria, al sole radiante di una rinverdisata primavera della Patria e nell'incanto del cielo partenopeo: a Maria Pia di Savoia, Principessa venuta al mondo sotto i lieti auspici di un Impero che risorge sui luminosi orizzonti della Storia.

Un piccolo pianeta rivolvente tra le orbite di Marte e di Giove fu scoperto qualche tempo fa all'Osservatorio di Uccle, nel Belgio, su una lastra fotografica ad opera dell'insigne astronomo Delporte, ora direttore di quell'Osservatorio. Ancora fotograficamente, dopo la scoperta, furono determinate altre posizioni del pianeta, al fine di consentire i calcoli laboriosi per la determinazione dell'orbita e delle peculiari caratteristiche dell'asteroide. Nove di quelle posizioni furono accuratamente precisate e si ebbe così a disposizione il materiale indispensabile per quelle ricerche.

Il dott. Gialanella, giovane assistente all'Osservatorio di Roma sul Campidoglio, per suggerimento dell'astronomo G. Stracke volle associare il proprio nome alla scoperta dedicandosi al lavoro non lieve, non scemo di difficoltà e non esclusivamente

meccanico, come si potrebbe supporre, della identificazione matematica del pianetino che sui clichés di Uccle aveva inciso le proprie impronte. Il Delporte, con uno spirito di collaborazione che soltanto l'astronomia — scienza universale — può ispirare, calcolò di nuovo, con estrema precisione, i dati d'osservazione nel collega italiano: questi li sottopose ad una analisi matematica rigorosa, li integrò con quel tanto di soggettivo che sempre va messo nell'interpretazione di alcuni dati ed elementi matematici nel calcolo delle orbite che, lungi dall'essere regolarissime, come generalmente si crede,

risultano invece della complessa influenza degli astri vicini e di mole considerevole, e ne trasse quelle cifre ricavate non sono tutte comprensibili per chi non abbia speciale competenza negli studi astronomici; ma tutti, con la facilità dell'intuizione, possono intenderne lo scopo, la natura, tutta l'importanza. Una cifra soltanto, il valore del raggio, può individuare una circonferenza: poche cifre possono individuare un'ellisse e la sua posizione nel cielo. Una volta conosciuti questi dati, è possibile tracciare un'effemeride dell'astro che la percorre.

Di quei valori, tuttavia, qualcuno è intelligibile. Così, l'inclinazione del piano di quell'orbita sull'eclittica, ossia sul piano dell'orbita terrestre, è di 5 gradi; la sua eccentricità (cioè che determina la forma più o meno allungata dell'ellisse) è di 0,11; la durata della rivoluzione del pianetino intorno al Sole sarebbe di 2706 anni terrestri.

Il lavoro di identificazione compiuto dava al dottor Gialanella la facoltà di denominare l'astro calcolato, ed egli ha voluto appunto che portasse il nome di Maria Pia, in omaggio alla augusta Principessa Sabauda il cui avo materno — il Re Alberto del Belgio — era già stato ricordato, nella famiglia degli asteroidi, qualche anno innanzi.

Ed allorché le pupille della vaga Creatura che l'ha tenuto a battesimo potranno posarsi, con sicura comprensione, al telescopio, su quella favilla celeste che ne reca tra gli astri il nome, è certo che Ella vi scorgerà un riflesso di quella beltà che sulla Terra e nel cielo hanno tratti comuni e misteriose rispondenze: ritmi e note arpeggianti di una superiore armonia.

CRISTOFARO MENNELLA.



L'ora della vendemmia

SETTEMBRE, dorato di grappoli, prepara i falcietti ed i canestri della vendemmia che è bella e gioconda come una seconda mietitura. Dono solare il grano, dono solare l'uva che nei suoi acini succosi conserva la preziosa energia della vita. L'ampeloterapia è cura antica che si perde nella notte dei tempi e che, forse, è alla base del dramma dionisiaco perché si confonde con il culto dell'uva e delle sue divinità propiziatorie. Il tirso è simbolo di gioia dominatrice, e nelle bacanti che coperte di pelli ferine e squassando, i crotafi si aggirano per le selve è facile ravvisare le forze irrompenti della vita che non conoscono ostacoli e trionfano tripudiando. Ma altri simboli, di forza e di disciplina, ci fornisce il culto dell'uva. Segno di comando, bastone del Centurione romano era il tralcio che esso, in nome di Roma, piantò per ovunque...

Nella leggenda, nella poesia, nella storia l'uva passa rispettata, benefica, esaltata, riconosciuta da sapienti e da asceti, anche da quelli che si astengono dal vino. L'uva è benedetta. Vendemmia in densi pesanti grappoli che hanno, a volta a volta, i riflessi del rubino e dell'ambra, fa lieta apparizione sulle mense del ricco e del povero e si offre generosamente alla sete del vecchio e del giovane, dell'adulto e del bimbo.

Nessun spettacolo è più grazioso di una boccuccia infantile che sugge un grosso acino zuccherino con una golosità che delizia e interenisce chi guarda. Madre di pampini, la vitifera Italia abbonda di uve da pasto, ricche di vitamine, sostanziose, benefiche, datrici di salute, utili al ricambio.

E Settembre, dalle falde delle Alpi alle scogliere della Sicilia, getta sulle vigne d'Italia i raggi del suo sole biondissimo e tiepido annunciando per monti e valli che l'ora della vendemmia è venuta.



Il «RADIOCORRIERE», nell'intento di favorire anche i suoi fedeli abbonati che hanno versato la quota prima del periodo luglio-settembre offre ad essi la possibilità di acquistare l'interessante Atlanto

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

con lo sconto del 50% e cioè a L. 1.200: 2

L'importo (anche in francobolli) dovrà essere inviato all'Amministrazione del «RadioCorriere» via Arsenale, 21, Torino

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«IL VOLTO DELLA VERGINE» di Ezio Camussi
 «I DISPETTOSI AMANTI» di Attilio Parelli
 «I PAGLIACCI» di Ruggero Leoncavallo

FRA le «Novelle dell'Amor sacro e dell'Amor profano» del Galliani-Scotti — uno di quei libri che, una volta letti, non si dimenticano più — è rievocata una gentile e melanconica leggenda toscana che trae il suo spunto da un dolce viso di Madonna affrescata, in una gloria d'angeli e di fiori, nell'abside d'una chiesuola fiorentina. Ma nel viso luminosamente ridente della Vergine — strano e misterioso contrasto — è la perla d'una lagrima che scende per una delle guance della Beatis-sima.

La storia di quella lagrima? L'ha tramandata così la leggenda che, rivivendo nell'arte squisita dello scrittore lombardo, è divenuta la più leggiadra cosa che si possa immaginare. Tenteremo di rievocarla. In quel di Fiesole, nel primo fiorire dei Quattrocento — l'epoca appunto del Beato Angelico, il più soave dipintore d'angeli e di madonne — a un giovanissimo pittore, un tale Arnolfo, era stato commesso l'incarico di affrescare l'abside di cui abbiamo detto, nella chiesa del suo paese. C'era stata un po' di battaglia — tutti i tempi evidentemente si rassomigliano — per la conquista dell'importante lavoro. Ma gli invidi colleghi del giovane pittore, che era però assai valente, dovettero mordere il freno, e Arnolfo, felice della vittoria riportata, con la baldanza della sua giovinezza e della sua bravura, si pose all'opera.

I primi giorni di lavoro procedettero col ritmo del più grande entusiasmo. L'embi di paesaggio, fiori, angeli e nuvole d'oro fiorivano rapidamente come un miracolo dalla fantasia e dalla mano sapiente del pittore che non si nascondeva però che vera d'affrontare ancora il più difficile: la figura della Vergine e soprattutto il viso della Regina di tutto quel paradiso d'angeli e di fiori che erano già nati per virtù del suo pennello. I primi tentativi non eran stati felici. La mano non era più docile come nei primi giorni, ed ogni sera, nel rincasare, sempre più triste e sconsolato, era costretto a confessare alla sua giovane e bellissima amante, che lo adorava, che il suo lavoro era fermo, che era impossibile di proseguire, che non avrebbe finito l'opera iniziata con tanto entusiasmo. Come ne avrebbero goduto i suoi nemici! «Ma che cosa è avvenuto del mio talento e della mia arte?», si chiedeva angosciosamente l'artista che i baci della sua amante non eran più capaci a consolare.

Lo intuì, però, la giovane donna conscia del suo peccato e di quello del suo Arnolfo che, pazzo di lei e della sua fresca e rigogliosa bellezza, l'aveva tolta — chi anche lei non aveva bisogno d'amore — al vecchio marito al quale dai suoi era stata costretta ad unirsi. Il suo Arnolfo pagava adesso il fio del loro peccato. Le sue mani non

erano, ahimè, degne di ritrarre il volto della Purissima. Ma la poveretta adorava il suo Arnolfo e si disperava nel pensiero della sconfitta inevitabile che l'aspettava. E nell'angoscia del suo dolore fiori generosa l'idea del sacrificio. E una preghiera ardente salì dal suo cuore. «Madonna

e fu nel bianco lettucchiolo dove giaceva sfatta e disanguata come un giglio in agonia che accolse, con un sorriso di beatitudine sulle labbra bianche, l'annuncio del compimento dell'opera. Mormorò, come un sussurro, tre parole: «Grazie, Madonna benedetta».

Poi aveva soggiunto: «Arnolfo mio, sono tanto felice. Ma devi promermi di concedermi quello che ti chiedo. Sono tanto malata, ma non voglio morire senza vedere il tuo lavoro, la «mia» Madonna. Mi porterai nella chiesa il giorno dell'inaugurazione della tua opera?». «Dovessi portarti sul mio cuore», s'inchinò l'artista, baciando la sua diletta castamente sulla fronte come si bacia una vergine.

E giunse il giorno di Pasqua. Dalle chiesuole dei colli fiorentini le campane si salutavano festosamente e la loro voce d'argento correva nell'azzurro con lo sfrecciare delle rondini. Ogni siepe odorava di fiori nuovi e la letizia del cielo e della terra penetrava ogni cuore. Aiutato da alcuni amici, Arnolfo trasportò, con una sedia la sua diletta alla chiesa, depennandola quasi ai piedi del grande altare principale. La chiesa, fragrante d'incenso e di primavera, è gremita. Arnolfo, quasi dimentico della sua opera, di ciò che dovrà essere il suo trionfo, è col cuore stretto, presso la sua giovane compagna che giace quasi supina con gli occhi e l'anima tesi dinanzi alla tela che fra poco, cadendo, svelerà l'opera del suo adorato.

Il momento è giunto. Un coro di bimbi intona l'«Ave maris stella». Il drappo cade e il dipinto meraviglioso appare agli occhi della folla estasiata. Il trionfo di Maria. Il trionfo dell'artista. Gli occhi della morente, i grandi occhi azzurri che le divorano il viso di cera, ardono di gioia fissando il volto della Vergine. Anche gli occhi ridenti della Madonna par che si volgano ora a fissare il volto sfatto della poveretta. Ma, ad un tratto, ecco il prodigio. Una lacrima scende e si ferma su una delle gotte della Vergine impietosa del sacrificio ch'ella aveva accettato. Un attimo dopo, Arnolfo s'abbatteva disperatamente sul corpo esanime della sua adorata.

La leggenda fiorentina, ispiratrice del delicato libretto che Gabriel Nigod e Paolo Ruzzi hanno profferito alla musica di Ezio Camussi, ha un'inevitabile analogia con quella che, rendendo forse un assai scarso servizio al suo autore, abbiamo scelpato col nostro squarrito riassunto. Anche qui la luce scende dal cielo toscano. Anche qui un volto ridente di Madonna. Anche qui il tormento d'un artista che trepida nella misurazione delle proprie forze. Anche qui un miracolo.

Meno drammatica la leggenda fiorentina, questa fiorentina è forse più casta perché non la sfiora neanche l'ombra del peccato; perché il pit-



«Il volto della Vergine».

benedetta, io, lo so, io sono il peccato del mio Arnolfo. Ti offro in cambio la mia vita. Fammì morire, ma fa che «lui» vinca dei suoi nemici, che possa compiere l'opera che dovrà dargli la gloria».

Da qualche sera, nel rincasare, Arnolfo appariva ora più tranquillo. Un insolito ardore lo aiutava nel suo lavoro. Chi sa, gli sembrava di sentirsi riprendere. Non disperava più e forse avrebbe potuto portare a compimento l'opera sua. Ma quale spina nel cuore, nella gioia della fede riconquistata, la misteriosa malattia di cui era stata colpita la sua diletta amica, già così forte e ridente solo pochi giorni avanti e adesso tanto pallida e stanca. La poverina gli sorrideva e non si stancava di incuorarlo al lavoro.

Finalmente, un giorno, il pittore ritornò a casa giubilante. Aveva vinto. Come un miracolo, luminosa, bellissima e ridente, la Vergine era sorta nella gloria dei fiori, degli angeli e delle nuvole d'oro che da tanto tempo l'aspettavano. Come avrebbero schiattato dalla rabbia i suoi nemici, il di Pasqua all'inaugurazione della sua opera. Ma quel giorno la poveretta non aveva potuto neanche levarsi per andare incontro al suo amante,



«I Pagliacci». I principali episodi.

tore che, per umiltà, si sbigottisce e trema nel tentare di ritrarre il volto della Vergine non è un Arnolfo qualunque, ma è quel Fra Giovanni da Fiesole che fu chiamato il Beato Angelico. E il miracolo che si compie nel chiostro del Convento di San Marco non è la conseguenza d'una colpa che doveva essere espulsa, e la fanciulla che « presta » il suo volto alla Madonna è una vergine che, nello stesso istante, essa, la Madonna, chiama al suo fianco nel cielo.

La trama gentile si svolge così. Nel chiostro del Convento di San Marco a Firenze, l'Angelico lavora a un grande trittico rappresentante un paesaggio toscano che, in una visione meravigliosa d'angeli e di gigli, si trasfigura nel Paradiso col trono della Vergine nel centro. Quando s'apre il velario, il Priore del Convento e un monaco novizio entrano con emozione l'affresco che è già un buon punto. E Guogio, poco dopo, l'Angelico, il volto pallido e lo sguardo dolcissimo rivelano la delicatezza della sua anima.

Rimasto solo, l'Angelico si accosta al suo lavoro, per riprendere a dipingere. Nel chiostro si è fatto ora un grande silenzio. Non si ode che il moribondo delle fronde pressate dal brivido dell'aria. Ma il cuore dell'artista è preso da un forte, indicibile sciorinamento. Perché, si chiede, vuole tentare di dipingere il volto della Vergine Maria? Se ne sente indegno e chiede perdono al cielo di tanto orgoglio.

In quella appare dal cancello in fondo il vecchio giardinere Fiorenzo. Ha fra le mani un fascio di gigli che debbono servir di modello al pittore. Ma quale maschera di dolore è il volto del vecchio campagnolo. Come uno di quei gigli divelti, la sua piccola figlia diletta è in fin di vita e si chiede, nel pianto, perché Iddio gli tolga la sua piccola. Con calma serafica, il frate tenta qualche parola di conforto. Così incoraggiato, il vecchio esprime al pittore il desiderio estremo della sua bambina che muore. Vedere a dipingere l'Angelico, vede prima della morte il Paradiso ch'egli ha dipinto.

Fra Giovanni. « Ma il Priore... la regala... », balbetta il vecchio. « Va, se tua figlia muore... ». L'Angelico resta ancora solo. Volge il suo sguardo di sogno verso il chiostro fiorito. Indi s'arresta dinanzi all'affresco incompiuto. La luce del vespero accende sul chiostro un'aura di serena mestizia. Giunge, dall'interno, il suono flebile del piccolo « organo a regale ».

Al di là del cancello s'intravedono Grazia e Fiorenzo, che si avanzano lentamente. Grazia, sorretta dal padre, è una giovinetta diciottenne, bellissima, bionda, pallida e soave. Ha le sue lunghe e d'un velo azzurro. Sembra già la Madonna. La fanciulla, commossa e palpitante, rimane estasiata dinanzi al dipinto. « Che cosa bella — esclama —. Che divino altare! Gigli! Astri! Luce! Sogni! Amore! Poesia! ». E le sembra di sentirsi meglio. Quasi guarita, ora. Poi chiede perché sia ancora deserto il suo chiostro. Perché la Madonna non s'è mai dipinta? « Risponde con grande sconcerto l'Angelico. « Io vo' parlare », soggiunge quasi allucinata la fanciulla. E sceglie la sua preghiera ardente, si sente adesso mancare.

« Ma dipingete, o Fra Giovanni, per consolarli », dice poi con un soffio di voce. « Parlo, sorella », risponde docilmente l'artista. Grazia, ora, con gli occhi fissi nel vuoto, evoca un nome: Lionello. La storia appena incominciata e già finita d'un tenero e purissimo amore. Il chiostro, a poco a poco, sotto la luce del vespero, assume l'aspetto di un quadro fantastico. Assorto verso il dipinto, Fra Giovanni esclama e prega: « Vergine Santa, guida alla luce futura questa fanciulla che ama ed è pura! ».

Improvvisamente, l'affresco, come per un prodigio, appare compiuto. La Vergine splende sul trono. Ha il velo azzurro ed il volto miracolosamente rassomigliante a quello di Grazia. Annichilito dinanzi alla sua stessa opera, Fra Giovanni esclama: « Ho dipinto, ma senza saperlo. E' la Madonna che ha permesso a una fanciulla di rassomigliarle ». E Grazia muore fra le braccia del suo vecchio genitore che solo in cielo rividerà il volto della sua piccola adorata, il volto che ora splende in quello della Vergine.

L'opera nuovissima del Camusi sarà trasmessa nella prossima settimana. Nessuna indiscrezione sulla musica. Al pubblico che, d'altro canto, ben conosce le più belle arti del mondo, è noto e appassionato la libreria del primo giudizio. Quel giudizio che verrà, ne siamo certi, a ratificare quello già espresso da: Comitato permanente nominato dal Ministero Stampa e Propaganda presso la Società degli Autori che, fra le trenta e più opere presentate in esame, prescelse il nuovo lavoro dell'autore di *Maestro e allievo*, di *Barry*, dei *Fuochi di San Giovanni* e di *Scampolo*.

NINO ALBERTI.

« I DISPETTOSI AMANTI »

La leggiadra commedia lirica in un atto del Parelli, che verrà trasmessa nella prossima settimana assieme all'opera nuovissima di Ezio Camusi, non ha bisogno di presentazioni, tanto essa è già nota e cara ai nostri ascoltatori. Nata a Filadelfia con festosissimo esito circa cinque lustri or sono, essa è un po' la nonnina di quell'arguta, vivace ed elegante *Giornata di Marcelina*, di cui l'*Eiar* ebbe la primizia e che legittimamente attende ancora la vittoria che le spetta dinanzi all'ardore della ribalta. Una nonnina assai giovane, vechi, senza grinze e senza un filo d'argento fra i capelli, ricca tuttora della grazia seducente che le procurò i primi successi, che le fa restare fedeli i suoi numerosi adoratori.

Fra i dispettosi amanti e la *Giornata di Marcelina*, l'*Hermes*, prima rappresentazione a Genova nel 1906, il *Fanfulla*, andato in scena a Trieste nel 1921, la *Rapsodia umbra*, il poema sinfonico *La Chimera* e quella *Sinfonia in do*, l'opera supera che basterà da sola a dire delle salde e agguerrite qualità del musicista. Senza tener conto, s'intende, delle molte musiche da camera, vocali e strumentali, che costituiscono una mole rispettabile di lavoro nella feconda attività del Maestro.

Il libretto graziosissimo di questi *Dispettosi amanti* è dovuto ad Enrico Comitti. Scenario: un angolo di parco signorile, folto d'alberi annosi e fronzuti e decorato di fontane e di statue, secondo il fastoso ed elegante stile del secolo xviii. Personaggi: Rosaura e Florindo che sono, manco a dirlo, i due protagonisti della commedia. Don Fulgenzio, padre della prima e Donna Angelica, mamma di Florindo. Don Fulgenzio e Donna Angelica son fratello e sorella. I loro figliuoli, quindi, i due classici cuginetti di tutti i romanzi e le novelle che si rispettano.

I due ragazzi, un po' per burla, un po' per non contrariare il per il palese disegno dei loro genitori, fingono d'innamorarsi. E la commedia è giocata tanto bene che i due cuginetti... finiscono con l'amarsi sul serio. Ma non se lo vogliono confessare a vicenda. Anzi, l'un l'altra pare che si divertano un mondo a far credere il contrario. Forse uno strano caso di dissenso reciproco. Ad un certo punto della commedia sembra che le cose siano per guastarsi davvero, con grande disap-



punto dei relativi genitori dei due dispettosi amanti che si lasciano, scagliandosi l'un l'altra una sorta di male parole.

Ma tutto, come avviene sempre in tutte le commedie oneste e liete che si rispettano, si scioglie nel migliore dei modi e i due ragazzi, uno più innamorato dell'altro, si scambiano finalmente i loro giur d'amore, promettendosi di bandire sempre da loro bizzie, puntigli, dispetti e... commedie.

Questa la graziosa trama su cui il Parelli ha tessuto le fresche e ispirate melodie che illuminano la geniale partitura: tutta un succedersi di delicate romanze, di appassionati duetti d'amore, di scene divertenti e briose che la musica sottolinea argutamente con giochi di ritmi freschi e vivaci. Alla maniera delle vecchie opere? Può darsi. Ma, in tutti i modi, alla buona.

X.

IL FESTIVAL MUSICALE DI VENEZIA

Dal 6 al 13 settembre, rispettando come sempre l'epoca ormai indelebile di questa ben celebrata e conseguata manifestazione, avrà luogo a Venezia il Quarto Festival Internazionale di Musica contemporanea. Festival che consta quest'anno di cinque manifestazioni, tutte esclusivamente concertistiche. Di queste, tre sedute sono dedicate alla produzione contemporanea soprattutto nostrana e parzialmente straniera, una particolarmente interessante e del tutto nuova rispetto alle precedenti manifestazioni) comprende soltanto musiche classiche veneziane, ed una musiche classiche e contemporanee italiane e straniere.

Quest'ultima, cronologicamente la prima, avrà luogo il giorno 6 settembre. Si tratta di un grande concerto sinfonico diretto da Antonio Guarnieri in Piazza San Marco del Conservatorio della Stabile Orchestrale Fiorentina integrata da altri venticinque elementi. Il programma di questa esecuzione comprende pagine di Beethoven, Wagner, Dukas, le Fontane di Roma di Respighi, la Sinfonia del Segreto di Susanna di Wolf-Ferrari e, novità assoluta, Vendemmia, impressioni sinfoniche di Giuseppe Mulè. Il giorno 8 nel Salone d'onore di Palazzo Rezzonico (ove si svolgeranno tutte le rimanenti manifestazioni) avrà luogo il concerto corale-strumentale di musica classica veneziana.

La Scuola corale dopolavoristica A.C.E.G.A.T. di Trieste, diretta dal maestro Illersberg, eseguirà due Madrigali di Gasparo Donato e di Lotti, il Giuoco dell'Oca del Chiosetto partecipando anche al Concerto di Vito Frazzi dell'Armando di Benedetto Marcello della quale verrà eseguita pure la Sinfonia. Il programma sarà completato da un Concerto per violoncello e orchestra di Antonio Vivaldi — recentissimamente scoperto e trascritto — del quale la parte solistica — che ha però caratteristica più di elemento obbligato e integrato che di primo solista — sarà sostenuta dal violoncellista, anche della famosa stupenda Sonata sopra Sancta Maria di Monte-

verdi nella nuova realizzazione di Vittorio Rieti. Questo concerto sarà diretto dal giovanissimo Nino Sanzogno che il pubblico dei radioscoltori ha già apprezzato quale prezioso e convintissimo collaboratore ad esecuzioni operistiche malipierne. Il giorno 10 la terza seduta, dedicata a musiche per piccola orchestra, sarà presieduta da Fernando Previtali col concorso del soprano Ines Alfani-Tellini. Nel programma figurano tre liriche assolute e precisamente una Toccata di Nino Rota, Tre liriche di Lino Livabilla e una Suite di Vincenzo Tommasini. Verranno inoltre eseguiti i Canti delle Stagioni di Ennio Porrino (già applauditi a Cuglieri e a Roma) nonché il Concerto per viola di Paul Hindemith (solista l'autore) già eseguito, come i radioscoltori ricorderanno, nel concerto sinfonico Casella-Hindemith compreso tra le manifestazioni orchestrali dell'Eiar dello scorso inverno.

I giorni 12 e 13 avranno luogo infine due concerti di musica da camera; i programmi, che potranno subire qualche minima trasformazione, sono particolarmente ricchi ed attraenti. Tra le novità assolute che verranno eseguite signaleremo un Concerto di Arthur Honegger. Tre pezzi per pianoforte di Alfredo Casella (esecutore Ornella Puliti-Sentilquido), una composizione per undici strumenti di Barbara Guranova; inoltre i programmi comprendono il Trio di Franco Margola (già eseguito quest'anno a Roma nei Concerti di primavera dallo stesso Trio Casella-Bonucci-Poltronieri che lo eseguì a Venezia), un Quartetto di Vito Frazzi, una Sonata per violoncello e pianoforte del russo Sciostakov (esecutori Arturo Bonucci e Gino Gorini), un Quartetto di Pierre-Octave Ferroud, Tre liriche di Goffredo Petrassi e — in memoria — Pleces Lyriques di Alban Berg.

Questo, in breve, l'interessantissimo programma del Festival che, come sempre, avrà anche il merito di riunire a Venezia le più alte ed autorevoli personalità del mondo musicale.

RENATO MARIANI.

RADIOCORRIERE

FUORI DI RAGIONE

In un processo, svoltosi a Budapest, un marito ha dichiarato: «Da vent'anni io e mia moglie vivevamo in felice armonia: ma la radio è stata la causa di ogni mia disgrazia. Mia moglie è fanatica di Wagner. Io preferisco la musica leggera. Cercavo di abituarla ai magnifici wagneriani: invano. Allora pregai mia moglie di ascoltare quelle opere durante la mia assenza e di permettermi, quando io ero in casa, che la radio venisse aperta su stazioni che trasmettevano operette viennesi. Non volli mai darmi questa soddisfazione. Anzi, si divertiva a torturarmi. Un giorno annunciò un programma di musica leggera. Poi aprì la radio: era *Tristano e Isolde*. Non ci vidi più, presi l'apparecchio e lo ridussi in frantumi. col risultato che mia moglie ne acquistò un altro ancora più potente».

La signora ha confermato tutto, aggiungendo che il marito faceva posta nell'alternativa di scegliere fra lui e Wagner. Ella scelse Wagner, e il marito, dopo averle somministrato una buona dose di pugni, si allontanò da casa. Tanto il marito che la moglie (e fu l'unico punto dove si trovarono d'accordo) chiedevano, pertanto, il divorzio; ma il giudice, con sentenza salomonica, decise non esservi ragione per rompere il nodo coniugale e la ha, invece, consigliata a comprare due apparecchi radio a cuffia, anziché ad altoparlante: così ciascuno potrà ascoltare la musica che più gli aggrada.

Siamo troppo abituati a rispettare le sentenze della magistratura per muovere critiche a questa: ma ci sembra inconfutabile.

Lasciamo, per mavalizia, la signora: però qualche mestizio di serena riposo in una casa specializzata nella cura delle malattie mentali avrebbe indubbiamente giovato al Sansone filisteo che, per amor delle operette, fece perire la radio e tutto Wagner. Non sarebbe il primo caso che la musica apre le porte del manicomio. Ogni psichiatra conosce manifestazioni patologiche che tendono a diventare fissazioni di quella che nella vita ordinaria è conosciuta per la più innocua delle passioni. E il pubblico ne ha cognizione qualche volta anch'esso dalla stampa, come per il caso buffonesco di Budapest, come per l'altro, tragico, che uno scrittore medico commenta, di S. Francisco, dove miss Dorotea Ellington è stata processata per aver ucciso la madre che le negava il permesso di recarsi in una sala da ballo. I periti psichiatrici, venuti al processo, ricostituirono gli elementi ed i modi di una demenza moderna, chiamandola, con un ibrido neologismo che avrebbe fatto inorridire Cicerone, *jazzmentia*. Questa malattia deriverebbe meno dall'abuso della danza che dall'audizione persistente della musica da jazz, con l'istintivo suo frastuono, battuto e segnato dagli strumenti più fragorosi. Aggiungo quei periti che per alcuni cervelli, non solidissimi, ne risulta uno scuotimento generale, quasi uno scardinamento, simile a quel che provavano durante la guerra i combattenti in

seguito a commozioni prodotte dall'impalcato fuoco tambureggiante delle artiglierie, o dal brillar di una mina, o dall'esplosione di una grossa granata. Quella musica isterica e rotta, concludeva la perizia, provoca, nell'insistente ripetersi dell'audizione, l'effetto di colpi battuti sulla fronte, e può render pazzo chi non abbia il cervello molto a posto».

Portiamo uguale rispetto ai magistrati ed ai medici. Ma la conclusione di quella perizia sembra alquanto esagerata. I casi di *jazzmentia*, per fortuna dell'umanità, sono eccezionali.

Ne la notizia proveniente da San Francisco, né quella da Budapest non presentano nulla, fuorché due episodi di pazzia, nei quali la musica non è più colpevole delle altre probabili cause dello squilibrio mentale dei due coniugi divorziati e della signorina jazzista. L'influenza della musica sul sistema nervoso non è una scoperta d'oggi, e dall'antichità in poi biblioteche intere, si può dire, esistono sull'argomento, studiandosi gli effetti della musica sulle folle e sugli individui, sui sani e sugli ammalati, sugli uomini e sugli animali. E da ogni esperienza che si è condotta precisamente nel campo che per il momento ci interessa, cioè degli effetti della musica sugli ammalati, si è dovuta constatare, ahimè, la mancanza di ogni valor decisivo dell'esperienza persino nei manicomii, poiché, finito il concerto, si è osservato che alcuni dei malati non manifestavano nessuna reazione, mentre alcuni apparivano placati e rassegnati, ed altri invece inquieti e furiosi.

Il buon senso suggerisce l'idea che l'incertezza dipenda dal fatto che quelle esperienze non possono tener conto, nella scelta del programma, dei gusti individuali dei malati. Se pur negli animali si vedono le più accigliate reazioni al frastuono di un vaso di rame violentemente percosso e le lucertole cadere in una specie di fascio ipnotico al suono di una musica lieve, il selvaggio nel centro dell'Africa si delizia ad udire l'ossessante percussione del tam-tam e l'europeo di gusti delicati si compiace delle più raffinate esecuzioni di opere liriche e delle sapienti esecuzioni di musica classica; perché, quando gli effetti della musica sul sistema nervoso sono così contrastanti si ottengono in rapporto dei loro gusti individuali, perché si ritiene che un programma musicale prescindente dalle preferenze personali abbia un qualsiasi valore curativo in un asilo di pazzi?

Eccoci tornati così alla discordia dei due coniugi budapestini, fra il marito che amava la musica leggera e la moglie che preferiva Wagner. Salvo la briciola di mattia, già presunta, il loro caso riporta alla verità consacrata dalla più elementare sapienza dei popoli nei proverbi asserenti l'eterna diversità dei gusti, dalla torta ai pasticci, e da Wagner, appunto, alle operette.

Niente, dunque, responsabilità della musica, né della radio, e la moglie che preferiva Wagner, e qualche volta — quando la passione della musica e della radio spinge a mancar di riguardo ai diritti dei vicini (è la manifestazione più comune della più mite forma di melomania) — la colpa risale alla deficienza di quello speciale buon gusto che nasce da un difetto di buona educazione.

Come la musica è una delle più prodigiose conquiste dell'uomo, così la radio è la più bella, la più straordinaria delle conquiste della scienza, e ancora ne ignoriamo le possibilità future. Siamo tuttavia al punto degli antichissimi padri nostri, che, fatidici alla soglia delle caverne, ammiravano la ruota della prima rudimentale carriola. Chi avrebbe allora immaginato la ruota della locomotiva e dell'auto? Chi immagina oggi i progressi dell'invenzione marconiana nei secoli, se in pochi lustri ha realizzato tante meraviglie?

Ma appunto in omaggio al miracolo che fa, ed a quelli che farà, non bisogna esagerare e non bisogna abusarne: non bisogna che il gesto brutale del marito ungherese, che, esasperato, manda in pezzi la radio, trovi, oltre che nel riconoscimento della sua follia, altre giustificazioni nelle reazioni prodotte da chi usa smoderatamente l'altoparlante sul sistema nervoso del suo prossimo... materialmente più prossimo, ossia dei vicini di casa!

G. SOMMI PICENARDI.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHc	m	NOME	Nominativo	kW
4273	70.20	Khabarovsk	RV15	20
5369	50.26	Città del Vaticano	HV1	10
0000	50	Mosca	WR59	20
0020	48.83	Zeezen	DJG	5
0040	49.67	Boston	WIXAL	10
"	"	Peramburgo	PRAS	3
0050	40.59	Davenport	GSA	15
0060	40.50	Cincinnati	WRXAL	10
"	"	Flindellia	WXXAU	10
"	"	Skandelsk	OKY	0.5
0072	40.41	Vienna	OE2	1.5
0097	49.20	Johnsburg	ZIT	5
0100	49.18	Round Brook	W3XAL	35
"	"	Chicago	WRXFL	10
0110	40.10	Davenport	GSI	15
0140	48.86	Pittsburg	WRXK	40
0150	48.78	Winnipeg	CJRO	2
0198	48.40	Parade	CTH0	5
7791	38.48	Legg delle Nazioni	HBI	20
9125	32.88	Stockholm	HAT1	5
9591	31.58	Rio de Janeiro	PRF5	15
9516	31.55	Davenport	GSR	5
9529	31.51	Mosca	RAN	20
9530	31.48	Jolly	LKJ1	1
"	"	Schneefeld	DJN	5
9540	31.45	Zeezen	DJG	5
9560	31.38	Chicago	DJA	5
9565	31.36	Bombay	VUB	4.5
9570	31.35	Millis	WIXK	10
9580	31.32	Davenport	CRC	15
9590	31.28	Sydney	W3XME	20
"	"	Eintracht	PCJ	20
9595	31.27	Legg delle Nazioni	HBI	20
9635	31.13	Roma	ZRO	25
9655	31.07	Lisbona	CTIAA	2.5
9860	30.43	Madrid	E2A	20
10320	29.94	Russoside	ERK	9
10710	28.91	Tokio	JVN	20
10740	27.93	Tokio	JVN	20
11720	25.50	Winnipeg	CTJX	12
11750	25.53	Radio Coloniale	GPB	15
11770	25.49	Davenport	GRD	5
11790	25.45	Zeezen	DJD	5
11810	25.40	Roma	ZRO	25
11820	25.38	Davenport	GRN	15
11830	25.36	Wayne	W2XE	1
"	"	Lisbona	CTIAA	2
11860	25.29	Davenport	GSR	15
11870	25.27	Pittsburg	WRXK	40
11880	25.23	Radio Coloniale	TPA3	12
12090	25	Mosca	TPJ	20
12235	24.52	Reykjavik	TPJ	7.5
13065	22	Winnipeg	RPW	10
13600	20.55	Tokio	JPV	20
14970	20.04	Sofia	LJZ	7
15123	19.84	Città del Vaticano	HV1	10
15140	19.82	Davenport	GSR	10
15180	19.76	Davenport	GRN	15
15200	19.74	Zeezen	DJB	5
15210	19.72	Pittsburg	WRXK	40
15220	19.71	Eintracht	PCJ	20
15243	19.68	Radio Coloniale	TPA2	12
15260	19.66	Wayne	W2XE	1
15270	19.63	Wayne	DJG	5
15290	19.63	Zeezen	LGR	5
15300	19.62	Buenos Aires	GRU	15
15310	19.60	Davenport	GSR	15
15320	19.57	Schneefeld	W2XAD	20
15370	19.52	Stockholm	HAS3	6
15760	16.89	Zeezen	DJE	5
"	"	Wayne	W2XE	1
17770	16.88	Huizen	PHI	23
17780	16.87	Round Brook	W3XAL	35
17790	16.86	Davenport	GSG	10
18820	13.93	Danvers	PLE	60
21470	13.97	Davenport	GSI	10
21520	13.94	Wayne	W2XE	1
21530	13.93	Davenport	GSI	10
21540	13.92	Pittsburg	WRXK	40

Il «Radiocorriere», nell'intento di favorire anche i suoi fedeli abbonati che hanno versato la quota prima del periodo luglio-settembre offre ad essi la possibilità di acquistare l'interessante Atlantino

Le Regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia
con lo sconto del 50%, e cioè a
LIRE 2

L'importo (anche in francobolli) dovrà essere inviato all'Amministrazione del «Radiocorriere» v. Arsenele 21, Torino

TRANSMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA — PER I PAESI ARABI

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba): Onde medie m 4208 - kHz 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 R.O. + Onde corte m 25,40 - kHz 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo): 2 R.O. + Onde corte m 25,40 - kHz 11810 — AFRICA ORIENTALE - Stazione di 2 R.O. + m 25,40
NORD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 R.O. + m 25,40 - kHz 9635 — SUD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 R.O. + m 25,40 - kHz 9635
GRECIA: RADIO BARI 1 - kHz 1059 - m 283,3 - kW 20 — PAESI ARABI: RADIO BARI 1 - kHz 1059 m 283,3 - kW 20

DOMENICA 6 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - BRANI E SINFONIE DI OPERE: 1. Mascagni: «Rantzau», preludio; 2. Gounod: «Roméo e Giulietta»; 3. «Nella calma di un bel sogno» (soprano Margherita Carosio); 4. Donizetti: «La Favorita» (Una vergin, un angel di Dio) (Edele Nino Fedele); 5. Mozart: «Don Giovanni», serenata (basso Enzo Pinza); 6. Puccini: «Suor Angelica», intermezzo; 6. Blet: «1 pescatori di perle» (Brahms, gran Dio) (soprano Margherita Carosio); 7. Donizetti: «Don Pasquale», duetto comico (baritono Ghirardini e basso Bacchelli); 8. Mascagni: «L'Amico Fritz» (Son poeli fiori) (soprano Lucrezia Forti); 9. Rossini: «Semi-ramide», sinfonia. — Ore 14.55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - Canti della compagna romana e del Piemonte. Esecutori: Mylla Lyssa e Guido Agnolotti; presentazione di Tito Angelati. — Note sportive e ultime notizie.

LUNEDÌ 7 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie - Pianista Giuseppina Tacciana Zannoni: 1. Brahms: «Dee rapide»; 2. Sauer: «Mormorio del vento»; 3. Liszt: a) «Rumori del bosco», b) «Ridi di pioni»; 4. La granata di «La donna del mare». — Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Notiziario in inglese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o Max Reiter: 1. Petrus: «Giuliana e Giga» (dalla «Partita»); 2. Górdano: Interludio del «Re»; 3. Marinuzzi: «Rito nuziale»; 4. Chabrier: «España»; 5. Francesco Sisti: «Pianeta, facciata», conversazione a cura dell'Istituto Nazionale Fascista - Pianista Pina Capralci: 1. Ravel: a) «Sonatina»; b) «Moderato»; 2. Albeniz: «Siviglia»; 3. Violoncellista Paolo Lenzi: 1. Padre Martin: «Andantino»; 2. Dukakis: «Capriccio inglese». — Ore 16.30: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - Ballabili e musica di genere per organo da sala (organista Emilio Bussone). — Note sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23.59 alla mattina: 5.59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma: L'ARLESIANA, opera in tre atti di Francesco Cilea. Interpreti: Gianni Pezzetti, Aldo Simone, Lia Falconieri, Giovanni Ingilieri, Luigi Bernardi, Luisa Castellani. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Predelli. Ascolto del coro V. Veneziani. Speciale trasmissione di 277 giovani italo-americani delle scuole parrocchiali del Nord America, ospiti del Campo estivo «Musicholi» - Violonista Tina Bari: 1. Paradisi-Principe: «Tocatta»; 2. Pugnani: «Introduzione e allegro»; 3. Il Corriere di 2 R.O.

GRECIA

(Dalle ore 19.19-20.39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. — Ore 20.40-23: 1. Concerto orchestrale diretto dal M^o V. Manno; 2. Varietà e Mus. da ballo.

PAESI ARABI

(Dalle 18.40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie - CONCERTO DI MUSICA OPRETISTICA: 1. Schubert: «La casa delle tre ragazze», fantasia; 2. Strauss: «Il barbiere di Siviglia»; 3. Lehar: «Eva», valzer dell'op. 174; 4. La giornata del 14.55: Una pagina del grande libro della natura». — Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - CONCERTO DI ORGANO eseguito dal M^o Giuseppe Moschetti col concorso del soprano Augusta Quaranta: 1. Caschibaldi: «Marcia reale»; 2. Pugnani: «Fuga»; 3. Mendelssohn: «Capriccio di Alala»; 4. Zippoli: «Largo e Grave»; 5. Chopin: «Notturno»; 6. Mendelssohn: «Sonata» n. 6. — Ore 16.30: Notiziario in italiano - Canto e organo: a) Scariatti: «Caldo sangue»; b) Gatti: «Cavallina staccata»; c) Re-spighi: «Maria Egizia» (O bianco Astore).

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle 18.30). — Giornale radio - CONCERTINO DI MUSICA SPAGNOLA: 1. Moschetti: «Cavallina staccata», valze; 2. De Prince: «Il virtuoso del bosco»; 3. Marconi: «Trepidazioni», valze; 4. Soprano Tina Tassi: 1. Tutti: «Aprile»; 2. Buzzi Pecci: «Lotta»; 3. Puccini: «Mamma Loeuati» (In quelle triu mormore); 4. Moschetti: «Cavallina staccata» (Voi lo sapete mamma); 5. Tenore Nino Russo: a) Massenet: «Mamma» (Il sogno); b) Rossini: «Il barbiere di Siviglia» (Se il mio nome); c) Donizetti: «Don Pasquale» (C'è un lontano tempo); d) Tosti: «L'Amore»; e) Vainetti: «Torna!» - Note sportive e ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma: L'ARLESIANA, opera in tre atti di Francesco Cilea. (Vedi lunedì). — «Saluto al Brasile libero e amico», conversazione del Marchese Pietro Badoglio in occasione della data dell'Indipendenza del Brasile.

NOTIZIARIO: Tutti i giorni dalle ore 18.40 alle 19.30: arabo; dalle 19.21 alle 19.43: tedesco; dalle 19.44 alle 20.4: francese (Prato Smeraldo, onda m. 25.40); dalle 23.15 alle 23.30: inglese (Roma, onda m. 420.8); dalle 23.30 alle 23.45: spagnolo (Milano, onda m. 368.6 - Firenze, onda m. 418.1).

Canti della compagna toscana interpretati dal soprano Tina Lamma - Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA

(Ore 19.19-20.39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. — Ore 20.40-23: 1. Allegretto ma non troppo, commedia di G. Zorzi; 2. Musica da ballo.

PAESI ARABI

(Dalle 18.48 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie - Canzoni popolari interpretate dal soprano Nini Buccicchia: «La disavventura di un celebre Maestro a Malta nel XVI secolo», conversazione di Pompeo Lauro. — Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese - Violoncellista Tito Angelati: «Notturno»; 2. Poppo: «Cannata»; 3. Debussy: «Riviera»; 4. Spire: «Serenata»; 5. Giose «Scherzo» a) «Il santuario B. Ranzini di Roma», conversazione di Federico Bocchetti; 4. Quattro liriche interpretate dal soprano Leda De Feo - CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA: 1. Künne: «Buen viaje», passo doppio; 2. Bixio-Galderi: «Come la luna» (G. Del Signore); 3. Ellington: «Solitudine» (orchestra); 4. Edebor-Nord: «Pastore e fante» (G. Del Signore); 5. Strauss-Bentley: «Casanova», valze; 6. Maedini-Mottoli: «Signora Paradiso» (G. Del Signore); 7. Abiani: «Amorosa gita» (G. Del Signore); 8. Mart-Mascheroni: «Canta, povera donna» (G. Del Signore); 9. Wines-Mascheroni: «Via per te» (G. Del Signore); 10. Milani Anna Maria (orchestra). — Ore 16.30: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI ANGELIS - CANZONI POPOLARI (Coro del Cantieri Romagnoli): Pratiella: a) «Fra le rose»; b) «La canta della rovia»; c) «La cascina bianca»; d) «La canta d'Arce»; e) «La canta della mara» - Not. sportive e ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23.59 alla mattina: 5.59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma del CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o Max Reiter: 1. Mozart: «Sinfonia in re maggiore» n. 35; 2. Wagner: «Lohengrin», preludio alla prima e terza; 3. Strauss: «Scene d'amore e finale dell'opera»; 4. Gounod: «Fanciulla e il Re»; 5. Ruffini: «La 5000 metri», rivista fatta da uno dei campioni. Canti della compagna romana interpretati dal soprano Nini Buccicchia.

GRECIA

(Ore 19.19-20.39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. — Ore 20.40-23: 1. Lilla, opera di G. Mulè.

PAESI ARABI

(Dalle 18.40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti - Notizie - Pianista Gina Schefini e violinista Tina Bari: 1. Paganini: «Sonata XIII»; 2. Saint-Saëns: «Rondò capriccioso»; 3. «Le Miliare nelle città italiane», discorso storico. — Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese e giapponese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma del CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o Alfredo Castelli: 1. Grieg: «Casella»; 2. Schubert: «Scherzo»; 3. Mendelssohn: «Lied»; 4. Bellini: «Capitoli e Montecchi» (Eccomi in lista verso); 5. Puccini: «Turandot» (Tu che di gel sei canta); 6. Gioiardo: «Elena Chien» (La mamma morta); 4. Catalani: «La Wally»; 5. Verdi: «L'Amleto»; 6. Verdi: «L'Amleto»; 7. Verdi: «L'Amleto»; 8. Verdi: «L'Amleto»; 9. Verdi: «L'Amleto»; 10. Verdi: «L'Amleto»; 11. Verdi: «L'Amleto»; 12. Verdi: «L'Amleto»; 13. Verdi: «L'Amleto»; 14. Verdi: «L'Amleto»; 15. Verdi: «L'Amleto»; 16. Verdi: «L'Amleto»; 17. Verdi: «L'Amleto»; 18. Verdi: «L'Amleto»; 19. Verdi: «L'Amleto»; 20. Verdi: «L'Amleto»; 21. Verdi: «L'Amleto»; 22. Verdi: «L'Amleto»; 23. Verdi: «L'Amleto»; 24. Verdi: «L'Amleto»; 25. Verdi: «L'Amleto»; 26. Verdi: «L'Amleto»; 27. Verdi: «L'Amleto»; 28. Verdi: «L'Amleto»; 29. Verdi: «L'Amleto»; 30. Verdi: «L'Amleto»; 31. Verdi: «L'Amleto»; 32. Verdi: «L'Amleto»; 33. Verdi: «L'Amleto»; 34. Verdi: «L'Amleto»; 35. Verdi: «L'Amleto»; 36. Verdi: «L'Amleto»; 37. Verdi: «L'Amleto»; 38. Verdi: «L'Amleto»; 39. Verdi: «L'Amleto»; 40. Verdi: «L'Amleto»; 41. Verdi: «L'Amleto»; 42. Verdi: «L'Amleto»; 43. Verdi: «L'Amleto»; 44. Verdi: «L'Amleto»; 45. Verdi: «L'Amleto»; 46. Verdi: «L'Amleto»; 47. Verdi: «L'Amleto»; 48. Verdi: «L'Amleto»; 49. Verdi: «L'Amleto»; 50. Verdi: «L'Amleto»; 51. Verdi: «L'Amleto»; 52. Verdi: «L'Amleto»; 53. Verdi: «L'Amleto»; 54. Verdi: «L'Amleto»; 55. Verdi: «L'Amleto»; 56. Verdi: «L'Amleto»; 57. Verdi: «L'Amleto»; 58. Verdi: «L'Amleto»; 59. Verdi: «L'Amleto»; 60. Verdi: «L'Amleto»; 61. Verdi: «L'Amleto»; 62. Verdi: «L'Amleto»; 63. Verdi: «L'Amleto»; 64. Verdi: «L'Amleto»; 65. Verdi: «L'Amleto»; 66. Verdi: «L'Amleto»; 67. Verdi: «L'Amleto»; 68. Verdi: «L'Amleto»; 69. Verdi: «L'Amleto»; 70. Verdi: «L'Amleto»; 71. Verdi: «L'Amleto»; 72. Verdi: «L'Amleto»; 73. Verdi: «L'Amleto»; 74. Verdi: «L'Amleto»; 75. Verdi: «L'Amleto»; 76. Verdi: «L'Amleto»; 77. Verdi: «L'Amleto»; 78. Verdi: «L'Amleto»; 79. Verdi: «L'Amleto»; 80. Verdi: «L'Amleto»; 81. Verdi: «L'Amleto»; 82. Verdi: «L'Amleto»; 83. Verdi: «L'Amleto»; 84. Verdi: «L'Amleto»; 85. Verdi: «L'Amleto»; 86. Verdi: «L'Amleto»; 87. Verdi: «L'Amleto»; 88. Verdi: «L'Amleto»; 89. Verdi: «L'Amleto»; 90. Verdi: «L'Amleto»; 91. Verdi: «L'Amleto»; 92. Verdi: «L'Amleto»; 93. Verdi: «L'Amleto»; 94. Verdi: «L'Amleto»; 95. Verdi: «L'Amleto»; 96. Verdi: «L'Amleto»; 97. Verdi: «L'Amleto»; 98. Verdi: «L'Amleto»; 99. Verdi: «L'Amleto»; 100. Verdi: «L'Amleto»; 101. Verdi: «L'Amleto»; 102. Verdi: «L'Amleto»; 103. Verdi: «L'Amleto»; 104. Verdi: «L'Amleto»; 105. Verdi: «L'Amleto»; 106. Verdi: «L'Amleto»; 107. Verdi: «L'Amleto»; 108. Verdi: «L'Amleto»; 109. Verdi: «L'Amleto»; 110. Verdi: «L'Amleto»; 111. Verdi: «L'Amleto»; 112. Verdi: «L'Amleto»; 113. Verdi: «L'Amleto»; 114. Verdi: «L'Amleto»; 115. Verdi: «L'Amleto»; 116. Verdi: «L'Amleto»; 117. Verdi: «L'Amleto»; 118. Verdi: «L'Amleto»; 119. Verdi: «L'Amleto»; 120. Verdi: «L'Amleto»; 121. Verdi: «L'Amleto»; 122. Verdi: «L'Amleto»; 123. Verdi: «L'Amleto»; 124. Verdi: «L'Amleto»; 125. Verdi: «L'Amleto»; 126. Verdi: «L'Amleto»; 127. Verdi: «L'Amleto»; 128. Verdi: «L'Amleto»; 129. Verdi: «L'Amleto»; 130. Verdi: «L'Amleto»; 131. Verdi: «L'Amleto»; 132. Verdi: «L'Amleto»; 133. Verdi: «L'Amleto»; 134. Verdi: «L'Amleto»; 135. Verdi: «L'Amleto»; 136. Verdi: «L'Amleto»; 137. Verdi: «L'Amleto»; 138. Verdi: «L'Amleto»; 139. Verdi: «L'Amleto»; 140. Verdi: «L'Amleto»; 141. Verdi: «L'Amleto»; 142. Verdi: «L'Amleto»; 143. Verdi: «L'Amleto»; 144. Verdi: «L'Amleto»; 145. Verdi: «L'Amleto»; 146. Verdi: «L'Amleto»; 147. Verdi: «L'Amleto»; 148. Verdi: «L'Amleto»; 149. Verdi: «L'Amleto»; 150. Verdi: «L'Amleto»; 151. Verdi: «L'Amleto»; 152. Verdi: «L'Amleto»; 153. Verdi: «L'Amleto»; 154. Verdi: «L'Amleto»; 155. Verdi: «L'Amleto»; 156. Verdi: «L'Amleto»; 157. Verdi: «L'Amleto»; 158. Verdi: «L'Amleto»; 159. Verdi: «L'Amleto»; 160. Verdi: «L'Amleto»; 161. Verdi: «L'Amleto»; 162. Verdi: «L'Amleto»; 163. Verdi: «L'Amleto»; 164. Verdi: «L'Amleto»; 165. Verdi: «L'Amleto»; 166. Verdi: «L'Amleto»; 167. Verdi: «L'Amleto»; 168. Verdi: «L'Amleto»; 169. Verdi: «L'Amleto»; 170. Verdi: «L'Amleto»; 171. Verdi: «L'Amleto»; 172. Verdi: «L'Amleto»; 173. Verdi: «L'Amleto»; 174. Verdi: «L'Amleto»; 175. Verdi: «L'Amleto»; 176. Verdi: «L'Amleto»; 177. Verdi: «L'Amleto»; 178. Verdi: «L'Amleto»; 179. Verdi: «L'Amleto»; 180. Verdi: «L'Amleto»; 181. Verdi: «L'Amleto»; 182. Verdi: «L'Amleto»; 183. Verdi: «L'Amleto»; 184. Verdi: «L'Amleto»; 185. Verdi: «L'Amleto»; 186. Verdi: «L'Amleto»; 187. Verdi: «L'Amleto»; 188. Verdi: «L'Amleto»; 189. Verdi: «L'Amleto»; 190. Verdi: «L'Amleto»; 191. Verdi: «L'Amleto»; 192. Verdi: «L'Amleto»; 193. Verdi: «L'Amleto»; 194. Verdi: «L'Amleto»; 195. Verdi: «L'Amleto»; 196. Verdi: «L'Amleto»; 197. Verdi: «L'Amleto»; 198. Verdi: «L'Amleto»; 199. Verdi: «L'Amleto»; 200. Verdi: «L'Amleto»; 201. Verdi: «L'Amleto»; 202. Verdi: «L'Amleto»; 203. Verdi: «L'Amleto»; 204. Verdi: «L'Amleto»; 205. Verdi: «L'Amleto»; 206. Verdi: «L'Amleto»; 207. Verdi: «L'Amleto»; 208. Verdi: «L'Amleto»; 209. Verdi: «L'Amleto»; 210. Verdi: «L'Amleto»; 211. Verdi: «L'Amleto»; 212. Verdi: «L'Amleto»; 213. Verdi: «L'Amleto»; 214. Verdi: «L'Amleto»; 215. Verdi: «L'Amleto»; 216. Verdi: «L'Amleto»; 217. Verdi: «L'Amleto»; 218. Verdi: «L'Amleto»; 219. Verdi: «L'Amleto»; 220. Verdi: «L'Amleto»; 221. Verdi: «L'Amleto»; 222. Verdi: «L'Amleto»; 223. Verdi: «L'Amleto»; 224. Verdi: «L'Amleto»; 225. Verdi: «L'Amleto»; 226. Verdi: «L'Amleto»; 227. Verdi: «L'Amleto»; 228. Verdi: «L'Amleto»; 229. Verdi: «L'Amleto»; 230. Verdi: «L'Amleto»; 231. Verdi: «L'Amleto»; 232. Verdi: «L'Amleto»; 233. Verdi: «L'Amleto»; 234. Verdi: «L'Amleto»; 235. Verdi: «L'Amleto»; 236. Verdi: «L'Amleto»; 237. Verdi: «L'Amleto»; 238. Verdi: «L'Amleto»; 239. Verdi: «L'Amleto»; 240. Verdi: «L'Amleto»; 241. Verdi: «L'Amleto»; 242. Verdi: «L'Amleto»; 243. Verdi: «L'Amleto»; 244. Verdi: «L'Amleto»; 245. Verdi: «L'Amleto»; 246. Verdi: «L'Amleto»; 247. Verdi: «L'Amleto»; 248. Verdi: «L'Amleto»; 249. Verdi: «L'Amleto»; 250. Verdi: «L'Amleto»; 251. Verdi: «L'Amleto»; 252. Verdi: «L'Amleto»; 253. Verdi: «L'Amleto»; 254. Verdi: «L'Amleto»; 255. Verdi: «L'Amleto»; 256. Verdi: «L'Amleto»; 257. Verdi: «L'Amleto»; 258. Verdi: «L'Amleto»; 259. Verdi: «L'Amleto»; 260. Verdi: «L'Amleto»; 261. Verdi: «L'Amleto»; 262. Verdi: «L'Amleto»; 263. Verdi: «L'Amleto»; 264. Verdi: «L'Amleto»; 265. Verdi: «L'Amleto»; 266. Verdi: «L'Amleto»; 267. Verdi: «L'Amleto»; 268. Verdi: «L'Amleto»; 269. Verdi: «L'Amleto»; 270. Verdi: «L'Amleto»; 271. Verdi: «L'Amleto»; 272. Verdi: «L'Amleto»; 273. Verdi: «L'Amleto»; 274. Verdi: «L'Amleto»; 275. Verdi: «L'Amleto»; 276. Verdi: «L'Amleto»; 277. Verdi: «L'Amleto»; 278. Verdi: «L'Amleto»; 279. Verdi: «L'Amleto»; 280. Verdi: «L'Amleto»; 281. Verdi: «L'Amleto»; 282. Verdi: «L'Amleto»; 283. Verdi: «L'Amleto»; 284. Verdi: «L'Amleto»; 285. Verdi: «L'Amleto»; 286. Verdi: «L'Amleto»; 287. Verdi: «L'Amleto»; 288. Verdi: «L'Amleto»; 289. Verdi: «L'Amleto»; 290. Verdi: «L'Amleto»; 291. Verdi: «L'Amleto»; 292. Verdi: «L'Amleto»; 293. Verdi: «L'Amleto»; 294. Verdi: «L'Amleto»; 295. Verdi: «L'Amleto»; 296. Verdi: «L'Amleto»; 297. Verdi: «L'Amleto»; 298. Verdi: «L'Amleto»; 299. Verdi: «L'Amleto»; 300. Verdi: «L'Amleto»; 301. Verdi: «L'Amleto»; 302. Verdi: «L'Amleto»; 303. Verdi: «L'Amleto»; 304. Verdi: «L'Amleto»; 305. Verdi: «L'Amleto»; 306. Verdi: «L'Amleto»; 307. Verdi: «L'Amleto»; 308. Verdi: «L'Amleto»; 309. Verdi: «L'Amleto»; 310. Verdi: «L'Amleto»; 311. Verdi: «L'Amleto»; 312. Verdi: «L'Amleto»; 313. Verdi: «L'Amleto»; 314. Verdi: «L'Amleto»; 315. Verdi: «L'Amleto»; 316. Verdi: «L'Amleto»; 317. Verdi: «L'Amleto»; 318. Verdi: «L'Amleto»; 319. Verdi: «L'Amleto»; 320. Verdi: «L'Amleto»; 321. Verdi: «L'Amleto»; 322. Verdi: «L'Amleto»; 323. Verdi: «L'Amleto»; 324. Verdi: «L'Amleto»; 325. Verdi: «L'Amleto»; 326. Verdi: «L'Amleto»; 327. Verdi: «L'Amleto»; 328. Verdi: «L'Amleto»; 329. Verdi: «L'Amleto»; 330. Verdi: «L'Amleto»; 331. Verdi: «L'Amleto»; 332. Verdi: «L'Amleto»; 333. Verdi: «L'Amleto»; 334. Verdi: «L'Amleto»; 335. Verdi: «L'Amleto»; 336. Verdi: «L'Amleto»; 337. Verdi: «L'Amleto»; 338. Verdi: «L'Amleto»; 339. Verdi: «L'Amleto»; 340. Verdi: «L'Amleto»; 341. Verdi: «L'Amleto»; 342. Verdi: «L'Amleto»; 343. Verdi: «L'Amleto»; 344. Verdi: «L'Amleto»; 345. Verdi: «L'Amleto»; 346. Verdi: «L'Amleto»; 347. Verdi: «L'Amleto»; 348. Verdi: «L'Amleto»; 349. Verdi: «L'Amleto»; 350. Verdi: «L'Amleto»; 351. Verdi: «L'Amleto»; 352. Verdi: «L'Amleto»; 353. Verdi: «L'Amleto»; 354. Verdi: «L'Amleto»; 355. Verdi: «L'Amleto»; 356. Verdi: «L'Amleto»; 357. Verdi: «L'Amleto»; 358. Verdi: «L'Amleto»; 359. Verdi: «L'Amleto»; 360. Verdi: «L'Amleto»; 361. Verdi: «L'Amleto»; 362. Verdi: «L'Amleto»; 363. Verdi: «L'Amleto»; 364. Verdi: «L'Amleto»; 365. Verdi: «L'Amleto»; 366. Verdi: «L'Amleto»; 367. Verdi: «L'Amleto»; 368. Verdi: «L'Amleto»; 369. Verdi: «L'Amleto»; 370. Verdi: «L'Amleto»; 371. Verdi: «L'Amleto»; 372. Verdi: «L'Amleto»; 373. Verdi: «L'Amleto»; 374. Verdi: «L'Amleto»; 375. Verdi: «L'Amleto»; 376. Verdi: «L'Amleto»; 377. Verdi: «L'Amleto»; 378. Verdi: «L'Amleto»; 379. Verdi: «L'Amleto»; 380. Verdi: «L'Amleto»; 381. Verdi: «L'Amleto»; 382. Verdi: «L'Amleto»; 383. Verdi: «L'Amleto»; 384. Verdi: «L'Amleto»; 385. Verdi: «L'Amleto»; 386. Verdi: «L'Amleto»; 387. Verdi: «L'Amleto»; 388. Verdi: «L'Amleto»; 389. Verdi: «L'Amleto»; 390. Verdi: «L'Amleto»; 391. Verdi: «L'Amleto»; 392. Verdi: «L'Amleto»; 393. Verdi: «L'Amleto»; 394. Verdi: «L'Amleto»; 395. Verdi: «L'Amleto»; 396. Verdi: «L'Amleto»; 397. Verdi: «L'Amleto»; 398. Verdi: «L'Amleto»; 399. Verdi: «L'Amleto»; 400. Verdi: «L'Amleto»; 401. Verdi: «L'Amleto»; 402. Verdi: «L'Amleto»; 403. Verdi: «L'Amleto»; 404. Verdi: «L'Amleto»; 405. Verdi: «L'Amleto»; 406. Verdi: «L'Amleto»; 407. Verdi: «L'Amleto»; 408. Verdi: «L'Amleto»; 409. Verdi: «L'Amleto»; 410. Verdi: «L'Amleto»; 411. Verdi: «L'Amleto»; 412. Verdi: «L'Amleto»; 413. Verdi: «L'Amleto»; 414. Verdi: «L'Amleto»; 415. Verdi: «L'Amleto»; 416. Verdi: «L'Amleto»; 417. Verdi: «L'Amleto»; 418. Verdi: «L'Amleto»; 419. Verdi: «L'Amleto»; 420. Verdi: «L'Amleto»; 421. Verdi: «L'Amleto»; 422. Verdi: «L'Amleto»; 423. Verdi: «L'Amleto»; 424. Verdi: «L'Amleto»; 425. Verdi: «L'Amleto»; 426. Verdi: «L'Amleto»; 427. Verdi: «L'Amleto»; 428. Verdi: «L'Amleto»; 429. Verdi: «L'Amleto»; 430. Verdi: «L'Amleto»; 431. Verdi: «L'Amleto»; 432. Verdi: «L'Amleto»; 433. Verdi: «L'Amleto»; 434. Verdi: «L'Amleto»; 435. Verdi: «L'Amleto»; 436. Verdi: «L'Amleto»; 437. Verdi: «L'Amleto»; 438. Verdi: «L'Amleto»; 439. Verdi: «L'Amleto»; 440. Verdi: «L'Amleto»; 441. Verdi: «L'Amleto»; 442. Verdi: «L'Amleto»; 443. Verdi: «L'Amleto»; 444. Verdi: «L'Amleto»; 445. Verdi: «L'Amleto»; 446. Verdi: «L'Amleto»; 447. Verdi: «L'Amleto»; 448. Verdi: «L'Amleto»; 449. Verdi: «L'Amleto»; 450. Verdi: «L'Amleto»; 451. Verdi: «L'Amleto»; 452. Verdi: «L'Amleto»; 453. Verdi: «L'Amleto»; 454. Verdi: «L'Amleto»; 455. Verdi: «L'Amleto»; 456. Verdi: «L'Amleto»; 457. Verdi: «L'Amleto»; 458. Verdi: «L'Amleto»; 459. Verdi: «L'Amleto»; 460. Verdi: «L'Amleto»; 461. Verdi: «L'Amleto»; 462. Verdi: «L'Amleto»; 463. Verdi: «L'Amleto»; 464. Verdi: «L'Amleto»; 465. Verdi: «L'Amleto»; 466. Verdi: «L'Amleto»; 467. Verdi: «L'Amleto»; 468. Verdi: «L'Amleto»; 469. Verdi: «L'Amleto»; 470. Verdi: «L'Amleto»; 471. Verdi: «L'Amleto»; 472. Verdi: «L'Amleto»; 473. Verdi: «L'Amleto»; 474. Verdi: «L'Amleto»; 475. Verdi: «L'Amleto»; 476. Verdi: «L'Amleto»; 477. Verdi: «L'Amleto»; 478. Verdi: «L'Amleto»; 479. Verdi: «L'Amleto»; 480. Verdi: «L'Amleto»; 481. Verdi: «L'Amleto»; 482. Verdi: «L'Amleto»; 483. Verdi: «L'Amleto»; 484. Verdi: «L'Amleto»; 485. Verdi: «L'Amleto»; 486. Verdi: «L'Amleto»; 487. Verdi: «L'Amleto»; 488. Verdi: «L'Amleto»; 489. Verdi: «L'Amleto»; 490. Verdi: «L'Amleto»; 491. Verdi: «L'Amleto»; 492. Verdi: «L'Amleto»; 493. Verdi: «

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA SALLO
Domenica	19.30: Radio Parigi: Deshayes: «La jeune fille de chez», opera in un atto. 20: Monaco: Strauss: «Le zingaro barba», opera in tre atti. Berlino: Lortzing: «L'armanno», opera comica in tre atti (adatt. reg.). 20.30: Parigi P. T. T.: Lilla - Nizza: Donizetti: «Don Pasquale», opera comica in tre atti. 20.45: Monte Ceneri: Smargaglia: «Ovana», opera in tre atti (reg. da Torino).	19.55: Stoccolma: Conc. sinfonico: Hiversum I: Brahms e Beethoven (dir. Schuricht). 20: Koenigsberg: Conc. orchestrale e vocale - Stoccarda: Concerto variato. 20.20: Bucarest: Concerto variato. 20.30: Rennes: Concerto sinfonico: «Attraverso il mondo». 21: Hiversum I: Conc. sinfonico. 22.30: London Regional: Orchestra d'archi (dir. Boyd Neel). 21.30: Dreitwisch: Orchestra della BBC e tenore.	20: Monte Ceneri: La famiglia Bach (cello e violino). 20.30: Parigi P. T. T.: Beethoven: «Sonata» per piano e cello. Bruxelles I: Violino e piano. 21: Seltens: Musica da camera e diduo. 21.55: Varsavia: Conc. di piano. 22: Midland Regional: Kalaushel e Castelnau-Telesco (piano). 22.20: Koenigsberg: Musica da camera: Bach e Leclair.	20: Radio Parigi: R. Daveny: «L'effare dei clienti», scene storiche romanzate - Vienna: Otto Krenn: «Il ritratto di E. Raimund», radiocella. 20.30: Cordeaux: G. Clémenceau: «Le veuve du bonheur», comm. in tre atti. 20.45: Radio Parigi (La Comédie Française): Porto-Riche: «Le marchand d'estampes», dramma in tre atti. 20.55: Parigi P. T. T.: L. P. Marguerite: «Un bouquet perdu», commedia in un atto.	20: Breslavia: Varietà: «Linguaggio internazionale dei macinatori». 21: London Regional: Mosca di jazz e musica: «Cool and Clear» - Dreitwisch: Musica leggera - Midland Regional: Musica leggera e da ballo. 21.15: Lisbona: Chitarre. 22: Budapest: Musica zigena. 22.25: Stazioni Cee: Jazz. 23: Midland Regional: 22.30: Monaco - 22.45: Parigi P. T. T. - Radio Parigi - 23: Budapest - Kalundberg - 24: Berlino.
Lunedì	20.10: Marsiglia (dall'Opéra di Parigi): Saint-Saëns: «Samson e Dalila», opera. 20.30: Belgrado-Lubiana: Trasmis. dal Teatro Nazionale di Belgrado. 22: Teles: Gabareche: «Azor», operetta (selez. - dischi).	20: Stazioni Cee: Musica di Mendelssohn Chopin, Grieg - Bruxelles I: Musica brasiliana (reg.). London Regional: Promenade Concert Wagner. 20.30: Parigi P. T. T.: Concerto sinfonico. 20.45: Strassburgo-Bordeaux (da Vieux): Concerto sinfonico. 21: Vienna: Musica religiosa. 21.40: Budapest: Concerto sinfonico (dir. Dolmányi). 22.25: Dreitwisch: Orchestra della BBC e flauto.	19.45: Varsavia: Musica polacca per cello e piano. 20.30: Bucarest: Brahms: «Sonata» per violino e piano. Stoccolma: Conc. di organo. 20.45: Radio Parigi: Ph. Em. Bach e Fauré (archi e piano). 21: Dreitwisch: Schubert e Albeniz (piano). 21.55: Parigi P. P. T.: Turina: «Trio» d'archi. 22.30: Berlino: Musica da camera. 22.40: Colonia: Cello e piano (Beethoven).	19.20: Koenigsberg: Heydich: «Immunatori e pazzi», commedia sui personaggi di Shakespeare con musica di A.H. 20.30: Parigi P. T. T.: (La Comédie Française): Jean Varlet: 1. «La belle de Haguenau», tre atti; 2. «L'aveuglement», un atto. 20.30: Lyon-La-Doua (dal Teatro Odéon): V. Sardou: «La sylvia», dramma. 21.15: Monte Ceneri: Pirandello: «La Morsa», epilogo in un atto.	19.15: Midland Regional: Varietà: «The Follies of 1936». 20.10: Breslavia: Varietà e danza: «Scherzo di danza» - Francoforte: Musica leggera tedesca. 20.30: Lilla: Musica popolare e brillante. 22: Bruxelles II: Musica da jazz. 22.15: Lussemburgo: Danze popolari spagnole. 22: Stazioni Cee: Musica da jazz. 22.30: Lilla - BALLO: 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23: Vienna - Kalundberg.
Martedì	20: Bruxelles I: Mascù: «Le nozze di Figaro», opera. 20.10: Lipsia: Weber: «Abu Hassan», opera comica in un atto. 20.30: Parigi P. T. T.: (Trasmisione federale): Lecoq: «La figlia di Madame Angot», opera comica in tre atti (dir. Ingelbrecht). Bordeaux: Trasm. dall'Opéra Comique di Parigi. 20.55: Varsavia: Grossmann: «Lo spirito del Valcova», opera in tre atti.	19.30: Oslo: Concerto orchestrale. 20: Dreitwisch: Promenade Concert: Schubert e Mozart - Monte Ceneri: Conc. vagueriano. 20.10: Seltens: Musica francese - Colonia: Conc. sinfonico (musica tedesca) - Koenigsberg: Concerto orchestrale e vocale. 20.30: Grenoble: Orchestra e canto - Beromünster: Musica svizzera. 22.10: Dreitwisch: Orchestra della BBC e tenore.	19.30: Breslavia: Musica tedesca. 19.30: Midland Regional: Concerto di violino e piano. 20.10: Stoccarda: Concerto strumentale (Haydn, Mozart, Brahms). 20.30: Kalundberg: Piano (Beethoven). 21.5: Stazioni Cee: Musica strumentale. 22.40: London Regional: Selmann e Brahms (violino, corno e piano). 22.10: Vienna: Conc. di due piani.	19.20: Koenigsberg: Heydich: «Immunatori e pazzi», commedia sui personaggi di Shakespeare con musica di A.H. 20.30: Parigi P. T. T.: (La Comédie Française): Jean Varlet: 1. «La belle de Haguenau», tre atti; 2. «L'aveuglement», un atto. 20.30: Lyon-La-Doua (dal Teatro Odéon): V. Sardou: «La sylvia», dramma. 21.15: Monte Ceneri: Pirandello: «La Morsa», epilogo in un atto.	20: Bruxelles II: Radioharet. 20.10: Berlino: Varietà: «A 22». 20.45: Radio Parigi: Varietà americana: «Velle de rentrée» - Seltens: Scherzo di danza. 22.30: Parigi P. T. T.: Trasm. dal cabaret «Shéhérazade» - Amburgo: Filarmonici, strumenti popolari, orchestra da ballo. MUSICA DA BALLO: 22.15: Bruxelles I - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23: Vienna - Kalundberg.
Mercoledì	20.30: Parigi P. T. T.: (dall'Opéra): Verdi: «Rigoletto», opera. 21.10: Teles: Deibee: «Lahné», opera (selez. - dischi).	20: Bruxelles I: Concerto sinfonico: Brahms - Monte Ceneri: Concerto sinfonico. 20.45: Vienna: Concerto sinfonico (Brahms, Albeniz, Debussy). 21: Stazioni Cee: Musica di Liszt e Beethoven (conc. sinfonico). 22: Seltens: Concerto sinfonico (dir. Baiter). 21.5: London Regional: Promenade Concert: Brahms. 21.15: Bruxelles II: Concerto sinfonico: Mozart (dir. Jougou). 22.30: Lipsia: Brahms: «Sinfonia n. 2» (dir. H. Weisbach).	20.10: Seltens: Musica strumentale moderna (Ribeis e Poulenc (piano)). 20.30: Bucarest: Violino e piano. 20.30: Parigi P. T. T.: Piano e canto. 21: Varsavia: Chopin (piano). 21.15: Stoccolma: La famiglia Bach (piano). 21.25: Varsavia: Dvorak e Haydn (trio). 24: Francoforte-Stoccarda: Strumenti e coro (Brahms, Regner, Graner).	19: Dreitwisch: Constantine: «La rose et la corbeille», commedia con musica di Barker. 20.30: Bordeaux: «La Comédie Française»: E. Fabre: «L'écuyer», commedia in quattro atti. 20.45: Radio Parigi: D. Amiel: «Monsieur et Madame un tel», dramma. 22: Parigi P. T. T.: Ch. Guyard: «La fee de la Roche-Mengis», bezzetto. 20.30: Marsiglia (La Comédie Française): Coupeau e Croisé: «I fratelli Karamazov», dramma in cinque atti. 20.30: Strassburgo (dal Teatro Odéon): P. Wolf: «Attenti alla venice», commedia. 20.35: Parigi P. P. T.: De Croisset: «L'esort. nuptial», commedia in tre atti. 21.15: Seltens: Labiche: «Le baron de Fourcheville», commedia in un atto.	20: Radio Parigi: Concerto di chitarra - Bruxelles I: Jazz. 20.40: Dreitwisch: Constantine: «L'écuyer» (film). 20.45: London Regional: Varietà: «There's a crowd». 21: Parigi P. P. T.: Music-Hall. 21.15: Lussemburgo: Varietà: «Radio-jazz». 22.30: Bruxelles I: Musica da jazz. MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi - Kalundberg - Varsavia.
Giovedì	19.10: Stazioni Cee: Kalmat: «La contessa Mariza», opera in tre atti (adatt.). 20: Bremerstein (dal Teatro Civico di Zurigo): Lehar: «La vedova allegra», opera in tre atti. 20.30: Nizza - Rennes - Grenoble: Trasmisione dall'Opéra Comique. 21.10: Teles: Moretti: «Le Conte Obligado», opera (selezione - dischi). 22: Stoccolma: Lehar: «Il conte di Lussemburgo», opera.	19.50: Hiversum I: Musica tedesca e nordica. 20: Dreitwisch: Promenade Concert: Beethoven - London Regional: Orchestra della BBC e baritono. 20.30: Bruxelles II: Conc. sinfonico - Parigi P. T. T.: Concerto sinfonico. 21: Stoccolma: Musica ungherese - Varsavia: Schreker e Beethoven (dir. Pitzler) - Stazioni Cee: Haydn e Beethoven. 22.20: Lussemburgo: Musica sinfonica antica e moderna. 22.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico notturno.	19.30: Oslo: Concerto di piano. 20: Radio Parigi: Concerto di piano. 20.30: Lussemburgo: Concerto di piano (musica francese e tedesca). 20.30: Hiversum I: Conc. di piano. 22.30: London Regional: Bach e Ireland (violino e piano). 21.20: Monte Ceneri: Soli di piano. 22.30: Koenigsberg: Sammartini e M. Haydn (cello e piano).	20.30: Monte Ceneri: Giovanni Riccio: «Don Giovanni Verità», commedia in un atto (episodio della vita di Garibaldi). 20.30: Parigi P. T. T.: (Trasmisione federale): Shakespeare: «La bisbetica domata», commedia in quattro atti. 21.15: Strassburgo: Tre commedie in un atto: 1. Léry e d'Albe: «Le monde de Aragon»; 2. Vernet: «Il cuore e l'ombra»; 3. Philibert e Fucconier: «Nessuno è tenuto all'impossibile».	19.50: Stoccolma: Musica leggera svedese e inglese. 20: London Regional: Varietà musicale: «Evergreen of jazz». 20.30: London Regional: Constantine: «L'écuyer» (film). 21: Stazioni Cee: Musica leggera. 21.10: Lisbona: Chitarre. 22: Bruxelles I: Musica da jazz. 22.15: Varsavia: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23: Kalundberg.
Venerdì	17.55: Vienna (dalla Staatsoper): Wagner: «Il crepuscolo degli dei», opera. 20: Rennes (dall'Opéra di Parigi): Massenet: «Thais», opera. 20.10: Bucarest: Pucenli: «Manon Lescaut», opera in quattro atti (dischi) - in italiano. 20.30: Strassburgo: Charpentier: «Louise», opera (selezione). 20.45: Radio Parigi: C. Terrasse: «Le sire de Vergy», opera comica in tre atti.	20: Dreitwisch: Promenade Concert: Beethoven - London Regional: Orchestra della BBC e baritono. 20.30: Bruxelles II: Conc. sinfonico - Parigi P. T. T.: Concerto sinfonico. 21: Stoccolma: Musica ungherese - Varsavia: Schreker e Beethoven (dir. Pitzler) - Stazioni Cee: Haydn e Beethoven. 22.20: Lussemburgo: Musica sinfonica antica e moderna. 22.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico notturno.	19.30: Oslo: Concerto di piano. 20: Radio Parigi: Concerto di piano. 20.30: Lussemburgo: Concerto di piano (musica francese e tedesca). 20.30: Hiversum I: Conc. di piano. 22.30: London Regional: Bach e Ireland (violino e piano). 21.20: Monte Ceneri: Soli di piano. 22.30: Koenigsberg: Sammartini e M. Haydn (cello e piano).	20.30: Monte Ceneri: Giovanni Riccio: «Don Giovanni Verità», commedia in un atto (episodio della vita di Garibaldi). 20.30: Parigi P. T. T.: (Trasmisione federale): Shakespeare: «La bisbetica domata», commedia in quattro atti. 21.15: Strassburgo: Tre commedie in un atto: 1. Léry e d'Albe: «Le monde de Aragon»; 2. Vernet: «Il cuore e l'ombra»; 3. Philibert e Fucconier: «Nessuno è tenuto all'impossibile».	20: Midland Regional: Varietà e danza: «All of the night». 20.30: Lilla: Musica caratteristica. 20.50: Seltens: Rivista radiodiffusa: «Joy on Tonique». 21: Lisbona: Chitarre. 22: Parigi P. P. T.: Trasmis. dal cabaret «Grand Jeu» - Seltens: Musica leggera e caratteristica. 22.30: Bruxelles I: Jazz. 23.40: Vienna: Valzer. MUSICA DA BALLO: 22.30: London Regional - 23.10: Kalundberg.
Sabato	20: Radio Parigi (dall'Opéra): Meyerbeer: «Gli Egizioli», opera. 20.30: Strassburgo (da Vieux): Lauro: «L'illustre Fragonard», opera comica. 21.10: Teles: Moretti: «Un soir de rébellion», opera (selez. dischi). 21.15: Bordeaux: Adam: «La bambola di Norimberga», selezione. 21.20: Beromünster: Remsky: «La signorina ammalata», opera.	20: Bruxelles I: Cori della Cattedrale di Maria - London Regional: Promenade Concert: Rossini, Elbert, Chopin, Schubert. 20.30: Praga: Suk: «La natura». 20.30: Parigi P. T. T.: Orchestra sinfonica, violino e canto - Lyon-La-Doua: Concerto orchestrale - Rennes: Concerto sinfonico. 20.45: Seltens: Musica religiosa. 21.35: Budapest: Conc. sinfonico. 22.30: Dreitwisch: Orchestra della BBC e soprano.	19.50: Beromünster: Weber: «Sinfonia progressiva», per violino e piano. 19.30: Seltens: Concerto di organo. 21: Varsavia: Cello e piano - Monte Ceneri: Bartók e Dolmányi (quartetto). 21.15: Bruxelles I: Berolfin e Aron (quartetto). 22.30: Koenigsberg: Mozart: «Quartetto» d'archi in re minore.	20: Dreitwisch: Watt e Ege: «The full story», commedia con musica di Pepper (parte 3). 20.30: Lilla (La Comédie Française): E. Guirand: «Le bonheur», commedia in quattro atti - Parigi P. T. T.: Collin d'Harleville: «Castelli in aria», commedia.	20: Vienna: L. Riedinger: «Bitte den Herrn nicht polieren». 20.30: Lilla: Varietà e danza. 21.10: Stazioni Cee: Varietà musicale: «Adieu l'été». 22.15: Midland Regional: Varietà: «Beside the Seaside». 22.30: Lussemburgo: Varietà e danza: «Weekend». 23: Bruxelles I: Musica da jazz. MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22.30: London Regional - Lilla - 22.45: Parigi P. T. T. - 24: Berlino.

DOMENICA

6 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

RADUNO DOPOLAVORISTICO DEL GARDA
 Alle ore 7-8-9,30-11-12-13 saranno diramati ordini per i partecipanti al Radioraduno del Garda.

- 8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.
 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della Santissima Annunziata di Firenze: (Palermo): Dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Padri Minori Conventuali.
 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «La più grande ricerca»: (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.
 12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (offerta dalla Società Anonima GALBANI di Melzo).
 13,30: Notizie varie - Dischi.
 13,40: BERTOLDO, BERTOLINO E FIOR DI SENNO AL CASTELLO DI CACCIA DI RE ORD, radiorivista di AVANZI-ZATPLONT (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI).
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: DISCORSO DEL RASSEGNAZIONE DEL RADUNO DEL GARDA.

- 16,15: Dischi e Notizie sportive.
 17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Pennati-Milvezzoli: *Aquila d'Italia*, marcia; 2. Geronzi: *Onde d'etere*, valzer; 3. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia; 4. De Grandi: *Signora velata*, valzer; 5. Benatzki: *Ho un indirizzo a Berlino*, canzone; 6. Mancini: *Esperanza*, tango; 7. Raffaelli: *La sorridente Firenze*, fantasia; 8. Escobar: *La Principessa del valzer*, valzer; 9. Payder: *Donne, madonne e mamme*, tango; 10. Smalz: *El Atrevido*, passo doppio; 11. Boucher: *Da Edelberga a Barcellona*, pol-pouri; 12. Gruber: *Con la musica attraverso la vita*, marcia; 13. Margutti: *El mi amor*, bolero; 14. Solazzi: *Capodimonte*, tarantella; 15. Larcher: *Semper vivum*, marcia. - Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
 18,30-19: Dischi - Notizie sportive.
 19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,30: Notizie sportive - Dischi.

- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20,30: Conversazione a cura del R.A.C.I.
 20,40: Cenni sull'opera *Il volto della Vergine*.
 20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il volto della Vergine

Leggenda fiorentina in un atto

di G. NIGONDE e P. BUZZI

Musica di EZIO CAMUSSI

(Vedi quadro)

21,40: Notiziario cinematografico: (Roma): Notiziario in lingua inglese.

21,50:

I dispettosi amanti

Commedia lirica in un atto di E. COMITTI.

Musica di ATTILIO PARELLI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

(Vedi quadro).

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO trasmessa dalla Casina Valadier di Roma.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 365 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 555,5 - kW. 10
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

RADUNO DOPOLAVORISTICO DEL GARDA
 Alle ore 7-8-9,30-11-12-13 saranno diramati ordini per i partecipanti al Radioraduno del Garda.

- 8,30: Segnale orario - Giornale radio.
 8,50-8,55 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.
 8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
 9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

- 9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
 12-12,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Candido Penco; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bologna): Don Francesco Renzi.

12,20: MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Barcarola in fa diesis maggiore*, b) *Scherzo in si minore*; 2. Albeniz: *Triana* (pianista Arturo Rubinstein).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13,30: Notizie varie - Dischi.

13,40-14,15: RADIORIVISTA offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

16: DISCORSO DEL RASSEGNAZIONE DEL RADUNO DEL GARDA.

- 16,15: Dischi - Notizie sportive.
 17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

- 18,30-19: Notizie sportive - Dischi.
 19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,30: Notizie sportive - Dischi.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 20,45

IL VOLTO DELLA VERGINE

Leggenda fiorentina in un atto di
 G. NIGONDE e P. BUZZI

Musica di

EZIO CAMUSSI

Personaggi:

Firenze		Igino Zangheri
Il Priore		Ernesto Dominici
Il Notajo		Ugo Cantelmo
Fra Giovanni		Oreste De Bernardi
Grazia		Iris Adami Corradetti

Ore 21,50

I DISPETTOSI AMANTI

Commedia lirica in un atto di E. COMITTI

Musica di

ATTILIO PARELLI

Personaggi:

Don Fulgenzio		Igino Zangheri
Angelica		Maria Marcucci
Florindo		Oreste De Bernardi
Rosaura		Iris Adami Corradetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 ARMANDO LA ROSA PARODI

20,30: Conversazione a cura del R.A.C.I.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI

1. Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia.
 2. Selvaggi: *Suite Scarlatti* op. 29: a) Fuga del gatto; b) Notturno; c) Minuetto; d) Marcia dei soldatini; e) Scherzo festivo.
 3. Mac Dowel: *Seconda suite indiana* op. 48 in mi minore: a) Leggenda; b) Canto d'amore; c) In guerra; d) Elegia; e) Festa rustica.

21,40 (Milano-Torino-Trieste-Bologna): Notiziario in tedesco: (Firenze): Bino Samminiellati: «La Mostra sindacale del libro a Livorno», conversazione; (Genova): Notiziario.

21,50:

Ricominciare

Commedia in un atto di ALFIO BERETTA

Personaggi:

Il barone don Ferdinando Villabianca		Marcello Giorda
Carlotta		Clelia Bernacchi
Capitano Giorgio Desi		Fernando Solieri
Donna Mara		Celeste Almieri
Don Santo		Felice Romano

Direzione artistica di G. GHERARDI

Regia di A. SILVANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

Domenica 6 Settembre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei formaggi «Bel Paese»
 e «Rex»

ZAMPIRONI FIDIBUS
 UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZANZARE
 ESIGETE QUESTA MARCA
 ZAMPIRONI
 Riconoscete questo logo: Formicidi, Droghe, Tabacchi, ecc.

DOMENICA

6 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 505,8; kW 100

19.10: Musica leggera.
19.55: Dizione - F. Raimund: *Phobus lenket früh die Zugel*.
20: Otto Stöckl: *Il ritorno di Ferdinand Raimund*, radiorecita (nel centenario della morte di Raimund).
22.30: Concerto di *Lieder* per contralto.
23.15: Musica da ballo (dischi).
24.1: Musica zingana da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Per i giovani.
19.15: Concerto di dischi.
20.30: Musica leggera.
20.30: Concerto di violino e piano: 1. Schubert: *Sonatina* op. 137 n. 3; 2. Ysaye: *Berceuse*; 3. Sarasate: *Malagueña*; 4. F. Schubert: *L'ape*; 5. Ploccon: *Allegro*.
21.15: Concerto di musica leggera e da ballo.
23-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18.45: Conversazione religiosa cattolica.
19: Concerto di dischi.
20: Musica leggera.
22.10: Concerto di dischi.
23.15-24: Musica leggera.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19.5: Musica leggera slava (banda).
20.25: Conc. di mandolini.
21.15: *Voinovje: Avanti, ragazzi!*, dramma in un atto.
22.35-23.30: Musica da jazz.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19.5: Trasm. da Praga.
21.15: Angeliuovic: *I ciechi*, radiorecita in un atto.
22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19.5-23.30: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19.5: Trasm. da Praga.
21.20: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.
MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19.5: Trasm. da Praga.
20.10: Radiocabaret.
20.55: Concerto vocale di canti popolari della Slesia.
21.15-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

20: Concerto sinfonico.
20.30: Radioballetto.
20.45: Mus. di operette.
22.15: Concerto vocale.
22.30: Musica brillante.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

20: Concerto di dischi.
20.30: Georges Clémenceau: *Le voleur du bonheur*, commedia.
22.45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

Dalle 19.45: Trasm. da Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

19.30: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

Dalle 19.45: Trasmissione da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 50

Dalle 19.45: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60

Dalle 19.45: Trasmissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19.25: Concerto di dischi.
20.15: Radiocronaca.
20.55: Lucie - Paul - Marguerite: *Un bouquet perdu*, commedia in un atto.
21.40: Musica da ballo.
22.30-23.30: Dischi.

PARIGI P. T. T.

kHz 655; m 451,7; kW 120

19.45: Programma variato: La caccia.
20.30: Dumézil: *Don Pasquale*, opera comica in tre atti.
22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 205; kW 5

19.55: Programma variato.
20.30: Beethoven: *Sinfonia n. 3* per piano e cello.
21: Concerto di dischi.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18.15: Musica da ballo.
18.30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21.10: Musica richiesta.
22.30: Ritrasmissione.

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19.15: Concerto di dischi.
20: Programma variato.
20.30: Concerto di musica leggera e da ballo.
22.45-23.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

17.30: Musica brillante.
19: Grand-Guignol.
19.30: Desvignes: *La jeu-*

PRINCIPALI RELAI
DI ALCUNE STAZIONI ESTERE
A ONDE LUNGHE E MEDIE

	kHz	m	kW
VIENNA	592	506,8	100
Graz	886	338,6	7,5
Linz	"	"	15
KALUNDBORG	240	1250	60
Copcnaghen	1176	255,1	10
DROITWICH	200	1500	150
London National	1149	261,1	20
North National	"	"	"
West National	"	"	"
Scottish National	1050	285,7	50
MADONA	583	514,6	50
Kuldiga	1104	271,7	50
Riga	1258	238,5	10
OSLO	260	1153,8	60
Trøndelag	629	476,9	20
VARSAVIA	758	395,8	12
Katovice	795	377,4	16
Poznan	868	345,6	16
Vilna	536	559,7	16
BUCAREST	823	364,5	12
Radio-Romania (Brasov)	160	1875	150
STOCCOLMA	704	426,1	55
Göteborg	941	318,8	10
Hörby	1131	265,3	10
Metala	216	1389	150

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori
DOMENICA 6 SETTEMBRE - Ore 13,40 - 21° Concorso

Bertoldo, Bertoldino e Fior di Senno al castello di caccia di Re Oro

RADIORIVISTA DI AVANZI ZATIPLONI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI25
PREMICONCORSO
MARTINI25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presumibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Famene utile per l'invio delle cartoline: giovedì 10 settembre. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

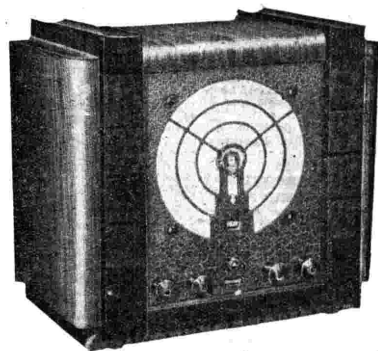
Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL DICOTTESIMO CONCORSO (16 agosto). — Cartoline giunte alla S.I.P.R.A. N. 1636 - Vincitori del Concorso: Valdimigaglia Adria, Modigliana (Forlì) - Colomba Elena, Torino - Ferrerotti Irma, Verona - Jacobetti Lilla, Astoria - Em. Orsola, Casale Monferrato - Fracchia Y. Eulino, Torino - Barbato Teresa, Casale Monferrato - Fascia Cecil, Torino - Ferruti Giorgio, Torino - Mancini Giosuè Nello, Rimini - Burigelli Leonella, Firenze - Fracassi Vittoria, Aelli (Aquila) - Montanari Marino, Roma - Fabbri Danta, Vercellese, San Giovanni Valdarno - Anici Marcello, Roma - Giuliano Natalina, Torino - Gandini Adele, Oleggio (Imperia) - Motta Giovanni, Torino - Cravegna Piero, Torino - Luperini Tita, Lucca - Quaglia Mirco, Torino - Galbardi Gennaro, Brescia - Brunetta Lina, Verona - Sestini Alda, Milano - Casare Argia, Milano.

Il capolavoro!

3 ONDE 5 VALVOLE

L. 1100



argelio

L'APPARECCHIO FACILMENTE TRASPORTABILE

RADIOMARELLI

DOMINICA

6 SETTEMBRE 1936-XIV

ne fille de ciré, operetta in un atto.

20: R. Davenay: *L'affaire des volants*, scene romanizzate sulla storia di Francia.

20.45 (La Comédie Française): *Porto-Riche: Le marchand d'estampes*, dramma in tre atti.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Mus. leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120

19.45: Come Parigi P.T.T.
20.30: Concerto orchestrale sinfonico da Nantes: attraverso il mondo:
1. Grieg: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 2. Sveden: *Rapodia norvegese*; 3. Rabaud: *Diversimento su canti russi*; 4. Glinka: *Kamarinskaya*; 5. O'Donnell: *Impressioni d'Irlanda*; 6. Brahms: *Danza ungherese*; 8. Massenet: *Scene napoletane*; 9. Albeniz: *España*, suite; 10. Saint-Saëns: *Suite algierina*; 11. Clutman: *Plantation Songs*; 12. Ibert: *Excels n. 2* (*Tunis Nègre*); 13. Vidal: *Variazioni giapponesi*; 14. Hœr: *Giungla Sin*; 15. Gaubert: *Nuite*.

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100

17.30: Come Radio Par. rigl.
20.30: Serata popolare al-saziana: Dr Hans Im Schnokeloch.

TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60

18: Canti di fanciulli - Musica varia e militare.
19: Musica di film - Danze - Opere.
20.10: Musette - Opere - Musica campestre.
21.10: Fantasia radiofonica.
22: Musette di Verdi.
22.40: Musette - Musica di film - Orchestra argentina - Melodie.
24-0.30: Musica varia e militare.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331.9; kW 100

17: Trasmissione folcloristica.
19-22.30: Come Koenigs-wusterhausen.
22.30-24: Musica da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100

18: Danze di tutto il mondo (dischi).
19: Come Koenigs-wusterhausen.
20: Lortzing: *L'armatore*, opera comica in tre atti (adatt. - reg.).

22.30: Come Monaco.
23.15: Musica da ballo.

BRESLIAVIA

kHz 950; m 315.8; kW 100

17.45: Erich Fortner: *Nacht über der Enno-bucht*, radiocommedia.
18.30: Cronache sportive.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
20: Varietà brillante popolare: serie a linguaggio internazionale per i cacciatori.
22.30-24: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100

18.30: Concerto variato.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
19.45: Cronache sportive.
20: Concerto orchestrale e vocale: 1. Rossini: *Pre-ludio della Gioia* e *setto*; 2. Canto: 3. Bizet: *Sinfonia dei giovani*; 4. Canto; 5. Graener: *Danza*; 6. Canto; 7. Ciaikovski: *Suite di danze dal Lago dei cigni*.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18.30: Concerto di dischi.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
22.30: Come Monaco.
23-24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Programma variato.
18.30: Concerto di violino e piano.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
20: Concerto variato orchestrale e vocale: 1. Pischel: *Gorch Fock*, marcia; 2. Pachernegg: *Il gnomo*, ouverture allegria; 3. Canto; 4. *Lieder* militari; 5. Lehar: *Melodia da Federico*; 6. Lis-nat: *Overture del Bosco fiorito*; 7. Canto; 8. *Lieder* militari; 9. Keitelberg: *Su un mercato persiano*; 10. Wöllner: *Horrido*, marcia dei cacciatori.
22.40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
19: Programma variato: I vincitori della gara per gli annunciatori.
20: Serata brillante di varietà popolare: *...und sag der Welt ade*.
22.20: Musica da camera: 1. Bach: *Sonata in sol minore* per flauto e clavicembalo; 2. Leclair: *Frio* in sol maggiore per flauto, cello e piano.
23: Come Amburgo.
24-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382.2; kW 120
17: Ritrasmissione folcloristica dall'Esposizione.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100

18: Trasmissione folcloristica.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
20: (dall'Esposizione): Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 160

18: Come Koenigs-wusterhausen.
20: Concerto variato: 1. Rossini: *Ouvert. del Guglielmo Tell*; 2. Strauss: *Le due vite di un giuocatore*, valzer; 3. Strauss: *Annepolka*; 4. Radetzky, marcia; 5. Kün-nig: *Melodie dal Cugino di Dingda*; 5. Lanner: *Danze al ballo di corte*, valzer; 6. Lehar: *Overture di Amore e gioia*; 7. Canto: 8. Hartung: *Le sette camere della contessa*, commedia in tre atti.
22.30: Come Monaco.
24-25: Musica sinfonica e da camera registrata (Fede-rico il Grande e Amalia di Prussia).

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18.30: Una biografia immaginaria.
18.45: Concerto variato orchestrale e vocale.
19.55: Funzione religiosa metodista da City Road.
21: Musica leggera.
21.30: Programma della BBC e tenore: 1. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*; 2. German: *Ricordo III*, ouverture; 3. Doelle: *Amfitrone*, valzer; 4. Canto; 5. Del-labe: *La source*, suite di balletto; 6. Canto; 7. Rossini-Regispi: *Selezione della Boutique fantasque*.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 577; m 342.1; kW 50

18.45: Arie per soprano con acc. e soli di obbo.
19.55: Funzione religiosa battista da Hornsey.
21: *Cool and Clear*, una mosaico di parole e di melodie.
21.20: Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel: 1. Haendel: *Ouv. di Alcina*; 2. Pergolesi: *Concerto in fa minore*; 3. Abel: *Sinfonia in mi bemolle*; 4. Suk: *Meditazione su un cerale boemo antico*; 5. Delius: *To be sung of a Summer Night on the Water*; 6. Ciaikovski: *Due intermedi* dalla musica per *l'Amleto*; 7. Quincy Porter: *Suite sinfonica*.
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70

18.45: London Regional.
19.55: Funzione religiosa

dalla Cattedrale di Derby.

21: Musica leggera e da ballo ritrasmessa.
21.45: Un racconto.
22: Concerto di piano: 1. Kabalevski: *Sonata* op. 6; 2. Castelnuovo-Tedesco: *Le danze del Re David*.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BEGRADO

kHz 686; m 437.3; kW 2.5

19.20: Canti popolari.
19.35: Musica brillante.
20.20: Concerto di dischi.
20.30: Radiocommedia con musica di scena.
22.20: Concerto di dischi.
22.50-23.30: Musica da ballo (dischi).

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3

18.20: Cori di fanciulli.
19.50: Concerto di dischi.
20: Concerto di organi.
21: Musica leggera.
22.20: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50

18.30: Radiocronaca.
19.15: Concerto orchestrale e corale di musiche e canti popolari lettoni.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18-24: Musica brillante, popolare e da ballo registrata.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1155.8; kW 60

19.55: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mendelssohn: *Overture del Sogno di una notte d'estate*; 2. Smetana: *Dai boschi e dai prati della Boemia*, poema sinfonico; 3. Grieg: *Holberg suite*; 4. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.
22.30-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

18.25: Funzione relig.
19.55: Concerto sinfonico diretto da Schuricht: 1. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa magg.; 2. Beethoven: *Al. perfido*, aria da concerto per soprano e orchestra.
21.10: Musica leggera.
22.50-23.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60

16.40: Funzione religiosa protestante.
19.25: Conversazione religiosa cattolica.
20.10: Concerto di musica leggera e da ballo.
21: Concerto orchestrale sinfonico.
22.20: Epilogo per coro.
22.40-23.10: Conversazione religiosa cattolica in esperanto: *La Apostolo del Katolika Eklezio*.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1359; kW 120

18.30: Musica leggera.
20.25: Cronaca letteraria.
21: Programma variato.
21.30: Concerto di piano: 1. Schubert-Liszt: *Sere di Vienna*, n. 6 in la maggiore; 2. Marx: *Pre-ludio*; 3. Reper: *Intermezzo* in mi bemolle minore op. 45; 4. Prokofiev: *Pre-ludio* op. 12 n. 5; 5. Scriabin: *Pre-ludio* in re diesis minore op. 8 n. 12; 6. Rimski-Korsakov: *Il volo del*

CALZE ELASTICHE Gratis catalogo n. 66 (con ampia illustrazione)
NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CULTURE. PARABILI. MORBIDE. CURATIVE NON DANNO MAI NAUJA. FABBRICHE C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15

18.30: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.50: Musica sinfonica.
21.10: Concerto di chitarre.
21.40: Musica variata.
22.30: Musica leggera.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 564.5; kW 12

19.20: Musica da ballo.
20.20: Concerto variato: 1. Suppé: *Overture di Flitche Bursche*; 2. Nienmann: *Suite di danze moderne*; 3. Ascher: *Selezione dalla Primavera nelle foreste viennesi*; 4. Lindemann: *Pulsaggi di canti e danze russe*; 5. Popper: *Gavotta*; 6. Armandoli: *Serenata andalusa*; 7. Rust: *Musica*.
21.55: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 10

18.30: Musica da ballo.
19.55: Concerto variato: 1. Lull-Mottl: *Suite di balletto*; 2. Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra*; 3. Brahms: *Canti d'amore*, valzer; 4. V. Williams: *Suite di musica per la commedia di Aristofanes*; 5. Le vespe; 6. S. Elgar: *Pomp and circumstance*, marcia.
21.15: Radiocronaca.
22-23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100

19.55: Programm variato.
20.30: Conversazione musicale con illustrazione: 1. canti religiosi di Retoromani.
20.30: Musica leggera.
21.10: Letture.
21.30: Musica leggera.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15

18.35: Musica riprodotta.
18.50: Concerto popolare dei piccoli armoniciati.
20: Una famiglia di compositori: Bach (d.); clavicembalo e violino); 1. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 2. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 3. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 4. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 5. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 6. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 7. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 8. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 9. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 10. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 11. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 12. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 13. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 14. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 15. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 16. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 17. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 18. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 19. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 20. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 21. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 22. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 23. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 24. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 25. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 26. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 27. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 28. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 29. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 30. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 31. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 32. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 33. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 34. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 35. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 36. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 37. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 38. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 39. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 40. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 41. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 42. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 43. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 44. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 45. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 46. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 47. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 48. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 49. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 50. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 51. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 52. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 53. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 54. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 55. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 56. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 57. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 58. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 59. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 60. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 61. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 62. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 63. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 64. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 65. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 66. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 67. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 68. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 69. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 70. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 71. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 72. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 73. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 74. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 75. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 76. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 77. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 78. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 79. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 80. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 81. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 82. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 83. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 84. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 85. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 86. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 87. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 88. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 89. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 90. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 91. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 92. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 93. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 94. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 95. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 96. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 97. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 98. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 99. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 100. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 101. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 102. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 103. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 104. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 105. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 106. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 107. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 108. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 109. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 110. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 111. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 112. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 113. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 114. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 115. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 116. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 117. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 118. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 119. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 120. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 121. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 122. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 123. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 124. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 125. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 126. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 127. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 128. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 129. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 130. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 131. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 132. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 133. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 134. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 135. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 136. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 137. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 138. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 139. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 140. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 141. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 142. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 143. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 144. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 145. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 146. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 147. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 148. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 149. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 150. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 151. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 152. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 153. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 154. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 155. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 156. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 157. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 158. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 159. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 160. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (clavicembalo); 161. J. Seb. Bach: *Sonata in do maggiore* (

VETRINA LIBRARIA

LOGGRANDE: *Ostria di lusso* - Editore Nischi-Lischli, Pisa.

Nelle quaranta novelle che compongono questo interessante volume, che si legge con piacere, c'è un poco della nostra vita quotidiana, delle nostre ansie, dei nostri dolori, delle nostre gioie e dei nostri continui mille quotidiani interrogativi. Garbato nello stile ed efficace nella narrazione, l'Autore con invidiabili divagazioni si sofferma su considerazioni di indole generale per cavarne con motivi di satira a volte bonaria ed a volte pungente una morale che è umana e perciò accessibile a tutti.

BURNO CERDINO: *Scene di città*, racconti - Ed. Carabba, Lanciano.

Una serie di racconti l'uno all'altro legati da un invisibile filo che non comanda le sorti, e rappresentato dal contrasto eterno tra l'inquietudine dell'uomo e la calma placida della natura e delle cose che lo circondano. Tanti piccoli quadri ricchi di colore, di osservazione e di studio. E la vita che col suo ritmo intenso trascina l'uomo anche là dove non vorrebbe, è un qualche cosa di superiore che, onnipotente e onnividente, lo domina e si compiace nel farlo procedere di sgombraccio, lontano dalla strada che si è tracciata.

SINE GIOIO (SEMO BROCENSKI): *Verso il nord*, romanzo - Ed. Moden, Modena.

Il cammino verso il nord, verso l'eterno ignoto interrogativo della vita: il processo evolutivo e formativo dell'uomo cresciuto in principio di secolo e giunto, attraverso il travaglio e l'esperienza della guerra, alla maturità. Il contrasto tra il mondo placido e tranquillo dell'800 romantico e instabile, placido e angosciato dalla paura del «nuovo», e il «100» che tutto spazza e travolge dopo aver sconvolto l'Europa e colpi di cannone, è frangente abilmente in Valerio, l'uomo che vorrebbe essere l'uomo nuovo, che porta con sé e dentro di sé i segni della vitalità nuova, senza però avere la forza della fede nella lotta. Non l'ubico quindi, ma il predestinato a cui il caso si compiace scompigliare i piani togliendogli ad uno ad uno i sistemi che lo tengono legato alla vita. Una descrizione attenta e precisa, una costruzione solida e una nitida descrizione di ambienti giovani alla lettura che è sempre piacevole.

AIDO MAYER: *La commedia dei proverbi* - Ed. Licio Capelli, Bologna.

Una scorribanda nei campi della fantasia, ispirata e dettata dalla più stretta aderenza alla banale vita di ogni giorno. Ad uno con certissima pazienza, l'Autore identifica i luoghi comuni, le voci, i passi obliati che affiorano di continuo negli atti, nei gesti, nella parlata degli uomini con detti normali, e dopo averli spogliati degli orpelli e degli attributi di cui li ha rivestiti la fantasia o l'infatuazione dell'uomo, ne estraе e li rivela per scoprirne le verità, le verità che si offre perché battute mazzette e di osservazioni che fanno sorridere e pensare, per buttarli poi in un canto, cosa morta. Sia che parlino gli uomini o gli animali, sia che il racconto abbia aderenza alla vita, o spazi lontano da ogni comune logica, ci si trova di fronte ad un lavoro metodico ed incessante di artista che sa quello che vuole e non risparmia nulla né di sé stesso, né del vasto materiale che gli si offre perché l'assieme risulti il più possibile perfetto. E' un continuo fuoco di artificio punteggiato di umorismo e di satira, che procede con tono a volte bisbetico ed a volte filosofico, ma senza pose e senza salti in cattedra, sempre pieno di quel buon senso nostro che non è una parola priva di significato.

EMMA TEDESCHI e MARIO BRANDI - Casa Editrice Prometeo, Firenze.

In sontuosa edizione la Casa Editrice Prometeo ha successivamente pubblicato «Opera d'amore», che gli stessi autori dedicano «romanzo occulto», «Istituzione» e «La Parola del Maestro». A proposito di «Opera d'amore» il prof. Pisagalli della R. Università di Milano ha scritto «merita un posto a sé per l'ambiente speciale in cui si svolge e per i fini che si propone».

JOHN D'OS PASSES: *Il 42° parallelo* - Ed. Mondadori, Milano.

Questo romanzo vuole rappresentare, persino nella sua insolita struttura, la complessità spensierata e dolorosa di quella generazione americana che si è servita a bruciare nel furore della guerra mondiale. E' una cinematografia incessante di esseri: nessuno che sovrasti, nessuno che veda una conclusione alla sua umile inquietudine o pretenziosa vacuità di esistenza. Persino l'autore si è voluto mettere al livello di uno dei tanti personaggi della strada, nelle sezioni titolate «Occhio fotografico», intanto un quadro impressionistico di vari momenti della sua vita contemporanea ai fatti narrati.

7 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 30
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11-12,15 (Bari): MUSICA VARIA.
 12,15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

13.50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Palma.

17: Giornale radio.

17.15 (Roma-Napoli-Bologna): MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

17.15-17.55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Azzoni: *Danza dei maragatos* (dall'opera: *Concanto*); 2. De Micheli: *In campagna*, suite; 3. Bianchi: *La morte di Manon*; 4. Avitabile: *Danza selvaggia*; 5. Gilei: *Bercozzo*, Cullotta: *Mattinata fiorentina*; 7. Consolini: *Conchita*.

17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Petralia: *Fiore imperiale*, marcia; 2. Giorgetti: *Gran solo in forma drammatica per viola e pianoforte* (violinista Ulrico Rustiano); 3. Manno: *Mattinata*, intermezzo; 4. G. Tannino: *Siciliana*, leggenda (violinista Ulrico Rustiano); 5. Savino: *Alba sentimentale*, intermezzo.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18-18,50 (Bari II): MUSICA DA BALLO.

18.20-19.48 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

ZAMPIRONI

FIDIBUS

Richiedeti presso tutti i Fornacitori, Droghieri, Tabaccai, ecc.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
 ROMA III
 Ore 20.40

LO ZAREWICH

Operetta in tre atti di
FRANZ LEHAR

Personaggi:

Lo Zarewich	Vincenzo Capponi
Il Granduca	Giacomo Osella
Il Preside dei Ministri	Arrigo America
Sonia Isuovna	Daleno Ottavi
Iwan	Riccardo Mussucci
Mascia	Nina Canonica Aruffo
Il maggiordomo	Domenico Marrone
Cicciello	Armando Balzano
Carmela	Maria Balzano

Dirett. d'orchestra M^{re} TITO PETRALIA

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Concerto orchestrale

diretto dal M^{re} VINCENZO MANNO.

1. Wolf-Perrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture.
2. Sibeli: *Valzer triste*.
3. Plick-Mangialaghi: *Intermezzo delle rose*.
4. Ravel: *Pavane*.
5. Debussy: *Piccola suite*.
6. Manno: *Sagra*.
- 21.50: Cronache italiane del turismo.
- 22:

Varietà

- 22.30: Conversazione di Mario Corsi.
- 22.40: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.
- 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 966 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLOGNA: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLLANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Sorresina: *Figurine di piombo*; a) Il soldatino; b) La bambola, c) L'oro, d) La villanella. 2. Strauss: *Serenata*; 3. Caraballa: *Ciccio e femmine*; 4. Cinque: *Réverie*; 5. Plick Mangialaghi: *Figurine di Carnevale*.

12,15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} I. CULOTTA: 1. Vallini: a) Venezia «Gondoliera»;

b) Firenze «Festa del grillo» dalla Suite italiana; 2. Wolf-Perrari: *I gioielli della Madonna*, 2° intermezzo; 3. Tamsi: *Malaguita*; 4. Rust: *Gioielleria gaudiosa*; 5. Billi: *Bisbiglio di rondini*.

2. Brahms: Andante dalla Sonata per piano, op. 1; 3. Deltus: *Noite d'estate sul fiume*; 4. Busoni: *Elegia* per clarinetto e piano; 5. Dionisio di Liriche; 6. Graener: *Musica di sera*.
22.30-24: Come Breslavia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Cronaca militare.
19.30: Concerto di dischi.
20.10: Come Breslavia.
22.30-24: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata per violino e piano in la maggiore*; 2. Haydn: *Quartetto in sol maggiore*; 3. Beethoven: *Bagnelle per piano*; 4. Brahms: *Quintetto per piano, due violini, viola e cello in fa minore*.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Come Stoccarda.
19: Musica registrata.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Il gallo nella cesta.
22.30-24: Musica brillante: 1. Latani: *Viva libera, marcia*; 2. Nicolai: *Quverture delle Allegre core di Windsor*; 3. Ciaikovski: *Fantasia sulla Dama di picche*; 4. Lanner: *Danze del ballo di corte, valzer*; 5. Volkman: *Serenata n. 3*; 6. Lautenschlager: *Nel paese delle piramidi*; 7. Becce: *Ricordi di Capri*; 8. Dostal: *Melodie da Clivia*.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Come Stoccarda.
19: Concerto di *Lieder*.
20.10: Rassegna settimanale.
21: Concerto variato: 1. Lortzing: *Prefluo di Der Wildschütz*; 2. Sinigaglia: *Danza piemontese*; 3. Weber: *Fantasia sulla Prestosa*; 4. Schönhan: *Orchidea*, valzer da concerto; 5. Lacombes: *Serenata di primavera*; 6. Künneke: *Melodie dal Cugino di Dingda*; 7. Pachernegg: *Galopp canpestre*.
22.30: Programma letterario-musicale: 1. Lettere di Hölderlin; 2. Beethoven: *Sonata per cello e piano, op. 102, n. 3*.
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Concerto di violino e piano: Composizioni di Hans Fleischner.
20.10: Concerto di musica leggera tedesca.
22.30: Come Breslavia.
24-2: Concerto di dischi (Rice, Strauss, Chopin, Bruckner).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 231; kW 100
18: Come Stoccarda.
19.10: Programma musicale variato.
19.35: Per i giovani.
20.10: Come Breslavia.
22.30: Cronaca libreria.
22.40-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto corale.
19: Concerto di musica leggera e da ballo.
20.10: I *Lieder* della Svizzera tedesca (dischi e illustrazioni).
20.30: Herbert Windt: *Der Flug zum Niederwald*, poema per soli, coro e orchestra (reg.).
22.30: Roger: *Suite in la min.* per violino e piano.
22.40-24: Concerto variato da Saarbrücken.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Concerto di dischi.
18.45: Programma variato.
19.15: Concerto di chitarra e di piano a martelletto: Musica del Biedermeier: 1. Weber: *Divertimento*; 2. Anonimo: *Pezzo breve per chitarra sola*; 3. Diabelli: *Sonatina*.
20.10: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Dresda con canto: 1. Mozart: *Overture del Don Giovanni*; 2. Canto; 3. Drassil: *Musica di sera*; 4. Glinka: *Capriccio brillante*; 5. Leoncavallo: *Serenata francese*; 6. Rozynski: *Casanova, valzer*; 7. Liszt: *Tarantella da Venezia e Napoli*; 8. Frankenstein: *Suite di danze*; 9. Chopin: *Bolala in la maggiore e valzer per piano*; 10. Moniuszko: *Overture dell'opera Halka*; 11. Canto; 12. Wolf: *Serenata italiana*; 13. Ciaikovski:



Polacca dall'Eugeno Onegin
22.30-24: Come Breslavia.
MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica da ballo e brillante (orchestra e plettri).
20.10: Concerti di dischi.
20.30: Come Koenigswusterhausen.
22.30-24: Come Breslavia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Concerto di musica leggera e da ballo.
20.10: Concerto strumentale: 1. Haydn: *Notturmo n. 2* per due flauti, due corni, due clarinetti, due violini, cello e contrabbasso; 2. Mozart: *Serenata n. 1* in re bemolle maggiore per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti; 3. Hartmann: *Serenata per flauto, oboe, due clarinetti, due fagotti, due corni, cello e contrabbasso*.
21: Programma variato: Canti svariati e letture da Klöpfer.
22.30: Come Breslavia.
23-24: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1590; kW 150
18.30: Musica da ballo (Henry Hall).
19.15: Musica leggera.
20: Constanduros: *Love* (per commedia con musica di Barker).
21: Concerto di piano: 1. Schubert: *Sonata in la*; 2. Beethoven: 2. *Albeniz: Navarra* (postuma).
22.30: Orchestra della BBC diretta da Brailhwaite con flauto: 1. Gardiner: *Overture di commedia*; 2. Mozart: *Concerto per flauto e orchestra in sol op. 313 n. 1*; 3. Atterberg: *Suite n. 5 (Barocco)*; 4. Dvorak: *Leggenda n. 7* in la.
23.15: Musica da ballo (Marius B. Winter).
23.30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 377; m 342,1; kW 50
18.30: Come Droitwich.
20: (dalla Queen's Hall) Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: 1. *Overture del Vascello fantasma*; 2. *Due arie dal Tannhäuser*; 3. Frammento del *Sigfrido*; 4. *Un'aria dal Lohengrin*; 5. *Idillio di Sigfrido*.
21.15: Musica zigrana (d.).
21.35: Musica leggera.
22.30: Musica da ballo (Marius B. Winter).
23.40-24: Lettura di novelle scelte: *Lo zio Remo*.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 256,2; kW 70
18.30: Come Droitwich.
19.15: Varietà: *The Fête Folles of 1838*.
19.45: Melodie popolari.
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18.10: Concerto variato.
19.50: Canti popolari.

22.30: Musica leggera: Moto perpetuo.
23: Danze (dischi).
PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
19: Musica leggera.
19.50: Concerto variato.
21.30: Musica leggera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
19.25: Concerto di dischi.
20.30: Brahms: *Sonata per violino e piano*.
21.5: Concerto vocale.
21.45: Musica romena.

SPAGNA
MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Musica brillante.
20.10: Cronaca aviatoria.
20.30: Concerto di organo da una chiesa; 1. Widor: *Allegro cantabile della Sinfonia per organo numero 5*; 2. Rheinberger: *Pastorale in la maggiore*; 3. Bossi: *Marcia di processione*.
21.20: Concerto vocale.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BERNOSTER
kHz 556; m 539,5; kW 100
19: Concerto di dischi.
19.35: Letture.
19.45: Concerto orchestrale sinfonico, con canto.
21.10: Programma variato per gli svizzeri all'estero.
21-1: Ripetizione della trasmissione precedente.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
18.30: Musica riprodotta.
20.30: Concerto di violino e piano: 1. Brahms: *Sonata in sol maggiore per violino e piano*; 2. a) Tartini-Busch: *Avantata*; b) Porpora: *Conc. in la*; c) Szymanowski: *Allegretto*; d) Szymanowski: *Allegretto*.

nowsky: *Canto di Romania*, di Paganini-Kreisler: *Capriccio n. 20*.
21.10 (da Zurigo): Emismissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
21-10: Ripetizione dell'emissione per gli svizzeri all'estero.
SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
19.20: Attualità musicali.
20.10: Musica leggera.
21-10: Da Beromünster.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
19: Concerto di piano.
19.40: Racconti.
20.5: Concerto di musica leggera.
21.40: Orchestra dell'Opera diretta da Dohnanyi: 1. Mozart: *Overture del Don Giovanni*; 2. Schumann: *Sinfonia n. 1* in do maggiore; 3. Wagner: *Serenata in fa minore*.
23.20: Concerto di dischi.

U.R.S.S.
MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
19: Programma variato.
20.15: Trasmissione letterario-musicale a commento: *Il principe Igor*.
MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100
22.5: Musica da ballo.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 110
17.30: Trasmissione d'opera.
22.5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Conc. di dischi.
21.40: Concerto orchestrale di musica caratteristica.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale.
22.5: Concerto di dischi.
23-23.30: Musica da ballo.

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza: Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARTUFARI - Torino Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA-RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

MARTEDÌ

8 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20

BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO I I e TORINO I entrano in collegamento con ROMA alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi -

Lista delle vivande.

10 (Bari-Napoli-Palermo): Trasmissione dalla Fiera del Levante di Bari: On. Mario Raccelli: «Condizioni e sviluppo economico dell'Impero italiano».

10: Trasmissione da Loreto:

SOLLENNE PONTIFICALE NELLA BASILICA MARIANA celebrato da S. Em. Mons. FRANCESCO BORGONCINI DUCA, NUNZIO APOSTOLICO.

12-12,15: SOLLENNE BENEDIZIONE DEGLI APPARECCHI DELLO STORMO LORETO IN VOLO SULLA PIAZZA DELLA MADONNA.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: LA LEGGENDA DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.).

13,20: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o MANCINI: 1. Savino: *Alba sentimentale*; 2. Spia-chelli: *Taligari del Volga*; 3. Storti: *Cantata demore*; 4. Puccini: *Le Villi* (tregenda); 5. Borchetti: *Pot-pouri viennese*; 6. De Micheli: *Serenata di baci*; 10,30: Giornale radio.

14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Bari): Conversazione di Lavinia Trerotoli Adami: «Educazione del fanciullo»; (Palermo): Costanza Notarbartolo.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Palermo): Variazioni ballillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: soprano MARIA CONCETTA ZAM, pianista BARBARA GIURANNA: 1. Ghedini: *Di Maria dolce*; 2. Pizzetti: *San Basilio*; 3. Toni: *Indovinelli*; 4. Giuranna: *Mia madre se mi date Giovannino*; 5. Giuranna: *Canzone spagnola*; Violinista ANTONIO TATTOLI: 1. Rimski Korsakov: *Canto indiano*; 2. Corelli-Kreisler: *Sarabanda* e *Allegretto*; 3. Alberici: *Granata*.

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petralia: *Fiore imperiale*; 2. Leonevaldo: *Piccola suite dall'opera La Bohème*; 3. Manno: *Mattinata*; 4. Billi: *Fantasia tripolina*; 5. Mariotti: *Abbandono*; 6. Lao Schor: *Cosa vuoi di più*; 7. Leopoldi: *Valzer campagnolo*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18,50 (Bari II): MUSICA DA BALLO.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica. Cronache del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi.

19-20,39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per la Universalità di Roma.

20,40:

Allegretto ma non troppo

Commedia in tre atti di GUGLIELMO ZORZI
(Prima trasmissione radiofonica).

Personaggi:

Giuseppina Vega, in arte Helena di Samo

Dora Menicelli Migliari

Bianca Lilla Brignone

Geirude Vittorina Benvenuti

Nini Fleurette Edda Soligo

La Roskova Gemma Schirato

Don Camillo Vega Guglielmo Barnabò

Maestro Tino Velieri Angelo Bassanelli

Conte Guido De Biasi Tino Bianchi

Notaio cav. Miti Gustavo Conforti

Maestro Esposito Armando Alzemo

Gildo Sparini Gino Fossi

Sergio Catino Felice Romano

Gemma Dina Ricci

Olella Amelia Beretta

Giulia Ada Pacetti

Michele Eugenio Duse

Dottor Manzani Leonelli, assessore an-

ziano - Il Podestà - La moglie del Podestà

- Conte Carletti - La moglie del conte Car-

letti - Peppino - Le allieve di Giuseppina.

Direttore artistico G. GHERARDI

Regia di A. Silvani.

22,15: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 960 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 236,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10: Trasmissione da Loreto:

SOLLENNE PONTIFICALE NELLA BASILICA MARIANA celebrato da S. Em. Mons. BORGONCINI DUCA, NUNZIO APOSTOLICO.

12-12,15: SOLLENNE BENEDIZIONE DEGLI APPARECCHI DELLO STORMO LORETO IN VOLO SULLA PIAZZA DELLA MADONNA.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

ZAMPIRONI
FIDIBUS

UNICI
DISTRIBUTORI
DELLA
ZAMPERONI

ESIGETE
QUESTA MARCA

Bottiglioni, presso tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

ZAMPIRONI
FIDIBUS

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

I DISPETTOSI AMANTI

Commedia lirica in un atto di E. COMITTI

Musica di

ATTILIO PARELLI

Personaggi:

Don Fulgenzio		Igino Zanigheri
Angelia		Maria Marucci
Florinda		Oreste De Bernardi
Rosaura		Iris Adami Corradetti

Ore 21,45

IL VOLTO DELLA VERGINE

Leggenda fiorentina in un atto di
G. NIGONDE E P. BUZZI

Musica di

EZIO CAMUSSI

Personaggi:

Fiorenzo		Igino Zanigheri
Il Piere		Ernesto Dominici
Il Noirino		Ugo Cantelmo
Fra Giovanni		Oreste De Bernardi
Grazia		Iris Adami Corradetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI

13,10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.).

13,20: ORCHESTRA MUSICI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE

ITALIANE: Elisabetta Oddone: «Prose e poesie per i piccoli».

17: Giornale radio.

17,15: MOTIVI DI FILM SONORI: 1. Mimi (dal film «Amami stanotte», M. Chevallier); 2. Marcia dei Granatieri (dal film «Il Principe consorte», Giannetta Mac Donald); 3. Pulci, Mimi (Ninna Nanna) (dal film «Notturno», Daniele Serra); 4. Jonny (dal film «Il cantico dei cantici», Germana Paolieri); 5. Non puoi vivere senza amore (dal film «Mia più l'amore», Marlene Dietrich); 6. Che cosa avreste fatto? (dal film «Un'ora d'amore», Maurizio Chevallier); 7. Se potessi augurarmi qualche cosa (dal film «L'uomo che cerca colui che lo uccide», Marlene Dietrich); 8. Mio caro amore (dal film «Il Principe consorte», Giannetta Mac Donald).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di azione per l'Universalità di Roma.

20,40: Cenni sull'opera *I dispettosi amanti*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

I dispettosi amanti

Commedia lirica in un atto di E. COMITTI

Musica di ATTILIO PARELLI

21,35: Conversazione di Riccardo Bacchelli.

21,45: **Il volto della Vergine**

Leggenda fiorentina in un atto di G. NIGONDE E P. BUZZI

Musica di EZIO CAMUSSI (Vedi quadro).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO fino alle 23,30 - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
19.10: Progr. variato.
20.10: Musica leggera e popolare austriaca: *La voce della patria*.
22.10: Concerto di due piani: 1. Telemann: *Ouverture*; 2. Kuhnau: *Inno a David*; dalle *Storie bibliche*; 3. Mendelssohn: *Allegro*; 4. Melara: *Rapsodia*; 7. Rialdi: Frammento da *Gelsomini e Minaretti*; 8. Margariti: *Danze greche*.
23.5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
18.15: Concerto vocale.
18.30: Musica da jazz.
19.15: Musica riprodotta.
20.10: *Musée*: La nozze di *Jeannette*, operetta.
21.15: Concerto di dischi.
22.30: Varietà: *Vacanze*.
22.10: Un disco.
22.15-23.15: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18.30: Concerto di dischi.
18.45: Cronaca letteraria.
19: Concerto di dischi.
20: Radiocabaret.
21: Musica leggera e da ballo.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Moravská Ostrava.
20.30: Canti cechi.
21.15: Musica da camera: Beethoven: 1. *Quartetto* in do, op. 59, n. 3; 2. *Fuga* in re per due violini, due viole e cello, op. 157.
22.15: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19.10: Moravská Ostrava.
20.30: Trasm. da Praga.
20.50: Trasm. da Kosice.
21.5: Trasm. da Praga.
22.30-23: Dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
19.10: Moravská Ostrava.
20.30: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
19.10: Moravská Ostrava.
20.30: Trasm. da Praga.
20.50: Radiofarsa.
21.5: Trasm. da Praga.
22.30-23: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19.10: Musica leggera.

20.20: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18.35: Lezione di tedesco.

20.30: Concerto di piano (Beethoven).

21.30: Canti danesi moderni.

21.35: Per i giovani.

22.30: Musiche di Strauss.

23.00: Musica da ballo.

FRANCIA

BOURDEAUX-LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

19.45: Concerto di dischi.

20.30: Trasmissione dall'Opéra Comique di Parigi.

GRENOBLE

kHz 593; m 514,6; kW 15

20.30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Weber: Ouv. di *Peter Schmitt*; 2. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 3. Canto; 4. Mascenet: *Scène pittoresque*; 5. Canto; 6. Debussy: *Les Angelus*; 7. Bizet: *Fantasia sulla Scala*; 8. Ganne: *Valzer delle brune*; 9. Kalmán: *Fantasia sulla Baladina*.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

19.30: Dischi richiesti.

20: Scene teatrali registr.

20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

19.30: Varietà: Sorprese.

20.30 (dal Teatro Odéon): V. Sardou: *La spia*, dramma.

22.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

20.15: Musica leggera.

20.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60

19.30: Musica sinfonica.

20.30: Concerto di dischi.

20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19.30: Concerto di dischi.

20.30: Concerto vocale.

21.30: Musica da ballo.

22.30-23: Trasmissione dal cabaret "Sheherazade".

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

19.30: Concerto sinfonico.

20.10: Come Koenigswusterhausen.

20.30: *Fiarmphonie*, strumenti popolari e orchestra da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

17.50: Come Monaco.

19.30: Cronaca militare.

19.30: Dischi (marce).

20.10: Varietà popolare: A caccia.

22.30-24: Come Amburgo.

BRESLIAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

17.50: Come Monaco.

19.30: Concerto di piano: 1. Malmou: *Preludio e doppia fuga* op. 20; 2. Köpinger: *Scherzo*; 3. Wellbe: *Capriccio* - Indl: *Recitazione*.

20.10: Come Koenigswusterhausen.

21: Programma variato: Lettere d'amore.

22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

17.50: Come Monaco.

19: Concerto di dischi.

20.30: Trasmissione federale - Lecocq: *La figlia di Madame Angot*, opera comica in 3 atti (dir. Ingelbrecht).

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

20.30: Serata teatrale (La Comédie Française): 1. Jean Vioriot: *La belle de Haguenau*, commedia in 3 atti; 2. Jean Vioriot: *L'aventurier*, commedia in un atto.

RADIO CÔTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18.15: Musica da ballo.

18.30: Varietà brillante.

19: Concerto di dischi.

21.15: Ritrasmissione da Monaco.

22.15: Musica da ballo.

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Musica militare.

19.30: Organo da cinema.

20: Concerto di melodie.

20.35: Concerto vocale di arie di opere.

21: Musica da jazz ritrasmissione.

22.45-23.30: Musica di film.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Conc. sinfonico.

19.30: Letture.

20.45: Varietà umoristica: *Veille de rentrée*.

22.45: Musica da ballo.

23.15-23.15: Mus. leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19.40: Concerto di dischi.

20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18.45: Concerto di dischi.

20.30: Come Parigi P.T.T.

TOULOSA

kHz 913; m 328,5; kW 60

18.10: Musica campestre - Orchestra viennese - Musica varia.

19: Musica di film - Musica varia.

20.10: Operette - Marce militari - Canti regionali.

0.5-10: Fantasia radiofonica.

22: Canzoni - Orchestra viennese.

23: Orchestra argentina - Operette - Marce militari.

0.5-10: Musica leggera e di film.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

17.50: Come Monaco: *Ueber allem das Reich*, radiocortina (tutti i episodi della vita di Ottone I).

20-10: Come Koenigswusterhausen.

22.30-24: *Fiarmphonie*, strumenti popolari e orchestra da ballo.

23.10: Concerto orchestrale e vocale: 1. Mozart: *Sinfonia concertante*; 2. Canto; 3. Schubert: *Due tempi dalla Piccola sinfonia* in si bemolle maggiore; 4. Canto; 5. Schumann: *Overture del Manfred*.

20.10: Come Koenigswusterhausen.

22.30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

17.50: Ritrasmissione da Norimberga: *Il giorno del Partito*.

19: Concerto orchestrale e vocale: 1. Mozart: *Sinfonia concertante*; 2. Canto; 3. Schubert: *Due tempi dalla Piccola sinfonia* in si bemolle maggiore; 4. Canto; 5. Schumann: *Overture del Manfred*.

20.10: Come Koenigswusterhausen.

22.30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

17.50: Come Monaco.

19: Concerto di dischi.

20.10: Come Koenigswusterhausen.

22.30: Come Amburgo.

24-2: Musica sinfonica registrata (Respighi, Regger, Giannini).

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18.30: Concerto bandistico (concerto).

19.15: Letture da Di-

20.10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Degen: *Preludio solenne* per orchestra e coro; 2. Händel: *Concerto grosso* in re maggiore; 3. Wolf: *Inno del mattino*, per coro e orchestra; 4. Brahms: *Variations su Haydn*; 5. Mozart: *Frammento del Divertimento* in re maggiore n. 17; 6. R. Strauss: *Inno all'amore* (soprano); 7. Pfitzner: *Melodia d'amore e musa da festa* da *Quere*; 8. Regger: *Overture patriottica*.
22.30-24: Come Amburgo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

17.50: Come Monaco.

19: Concerto di dischi.

20.10: Concerto di musica leggera e da ballo.

22.30: Come Amburgo.

24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

17.50: Come Monaco.

19: *Lieder* per baritono.

19.20: Wilhelm Heydreich: *Innamorati e pazzi*, commedia brillante su personaggi dei drammi di Shakespeare con musica di Gerhard Ahl.

20.10: Concerto orchestrale e vocale: 1. Marchner: *Armonie dall'Oriente*, ouverture; 2. Canto; 3. Paterica: *Il trionfo della vita*; 4. Hubay: *Due pezzi per violino e orchestra*; 5. Zador: *Capriccio ungherese*; 6. Canto; 7. Bizet: *Suite dell'Arlesiana*; 8. Beck: *Valzer sinfonico*.

22.40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 1571; kW 60

17.50: Musica leggera.

19: Concerto di musica leggera e da ballo.

20.10: Serata brillante di vari concerti.

22.20: Concerto di oboe, fagotto e piano: 1. Graener: *Wilhelm Raabe-Musik*; 2. Andersen: *Chacchierate rispettate*.

23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

17.50: Come Monaco.

19: Programma variato: Balate della vita quotidiana.

20.10: Weber: *Abu Hassan*, opera comica in un atto.

21.30: Concerto di dischi.

22.30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

17.50: Ritrasmissione da Norimberga: *Il giorno del Partito*.

19: Concerto orchestrale e vocale: 1. Mozart: *Sinfonia concertante*; 2. Canto; 3. Schubert: *Due tempi dalla Piccola sinfonia* in si bemolle maggiore; 4. Canto; 5. Schumann: *Overture del Manfred*.

20.10: Come Koenigswusterhausen.

22.30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

17.50: Come Monaco.

19: Concerto di dischi.

20.10: Come Koenigswusterhausen.

22.30: Come Amburgo.

24-2: Musica sinfonica registrata (Respighi, Regger, Giannini).

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18.30: Concerto bandistico (concerto).

19.15: Letture da Di-

RADIO CONCORSO
PROFUMO AZAR L.E.P.I.T.
DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13.10

XII.

I FIORI DELL'AUTUNNO

LA LEGGENDA DEL CICLAMINO
IL MESSAGGIO DELLA FREDDOLINA

(Vedere le norme a pag. 2 del presente numero)



kHz 877; m 342,1; kW 50

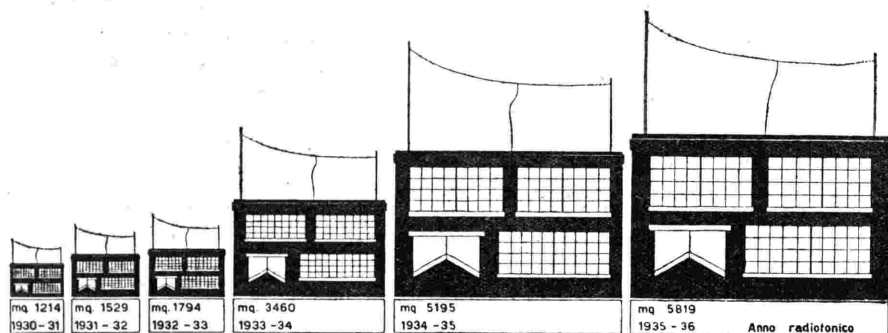
18.30: Come Droithwich.

19.30: *Varia brillante* a musica leggera.

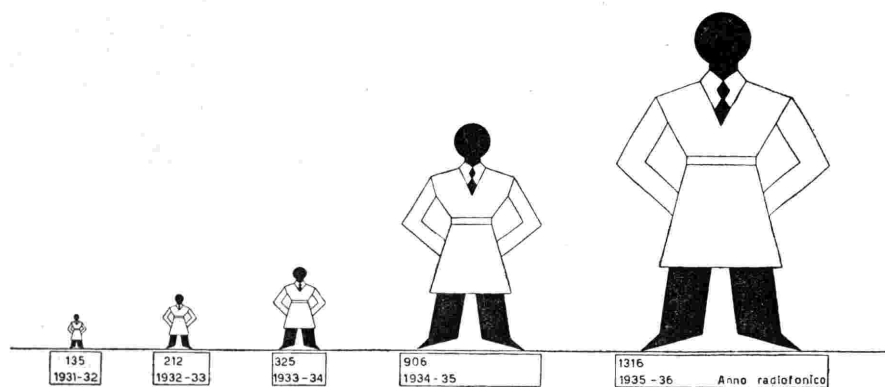
20.55: *Luisa vuole una bicicletta* oppure *La loia* per la *liberia della donna*, rapida visione prospettiva.

21.40: Musica da camera: 1. Schumann: *Introduzione allegro per corno e piano* op. 70; 2. Brahms: *Trio in si bemolle per violino, corno e piano* op. 40.

22.30: Musica da ballo (Lloyd Shakespeare).

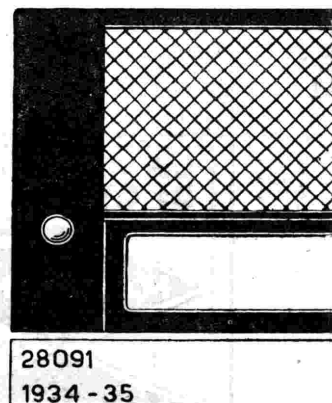
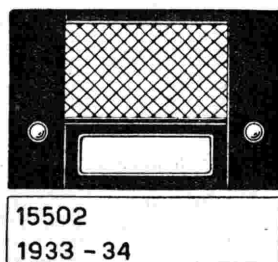


SUPERFICIE COPERTA DELLO STABILIMENTO A FINE DI OGNI STAGIONE



OPERAI OCCUPATI IN CIASCUN ANNO RADIOFONICO DEL PERIODO
28 OTTOBRE 1931 - GIUGNO 1936

2055
1931-32



PRODUZIONE ANNUALE APPARECCHI DA

P

LA PIÙ

VE

U

PRODU

10

APPAR

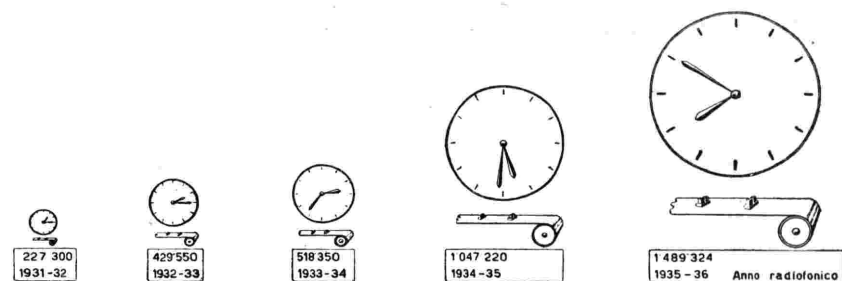
A

GIO

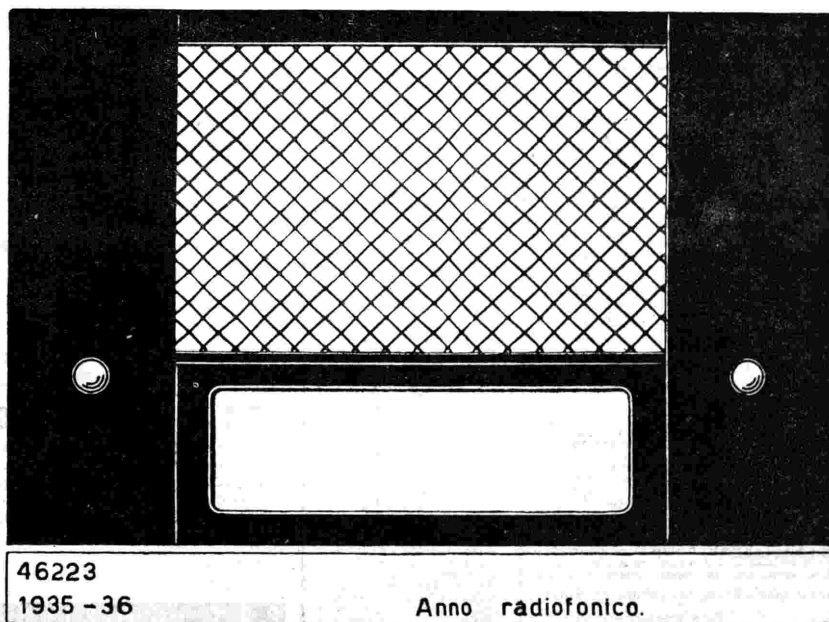
HONOLA

GRANDE FABBRICA ITALIANA DI APPARECCHI RADIO

RSO
NA
UZIONE
DI
00
RECCHI
AL
ORNO



ORE LAVORATIVE ANNUALI NEL PERIODO 28-10-1931-GIUGNO 1936



IL 28 OTTOBRE 1931 AL GIUGNO 1936

MERCOLEDÌ

9 SETTEMBRE 1936-XIV

17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA CAMERA: CONCERTO DEL TRIO DI UDINE (Eligio Ciriani, violino; Danilo Portograndi, violoncello; Piero Pezzè, pianoforte); 1. Beethoven: *Trio in do minore*, op. 1. n. 3: Allegro con brio, Minuetto, Quasi allegro; 2. Bossi: *Dialogo*; 3. Trio in re minore; 3. Ricci: *Romanza*; 4. Haydn: *Rondò all'ungherese*.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
19.10: Concerto di musica leggera e popolare austriaca.
19.15: Concerto sinfonico diretto da Ormandy: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore; 2. Albeniz: *Arbos: H corpus Domini a Stigilia*; 3. Debussy: *Il mare, tre schizzi sinf.*; 22.10: Musica leggera.
23.1: Musica popolare austriaca (dischi).
BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18.15: Concerto di dischi.
18.45: Canti francesi.
20: Concerto orchestrale sinfonico. Mozart a Haydn (dir. Jongen); 1. Haydn: *L'orologio*, sinfonia; 2. Haydn: *Concerto in re maggiore per cello*; 3. Mozart: *Tre danze tedesche*.
21: Conversi, su Dvorak.
21.15: Musica leggera.
22.10-23: Musica da jazz.
BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Concerto di dischi.
18.15: Jazz sinfonico.
19: Concerto di dischi.
20: Musica da jazz.
20.45: Recitazione.
21: Concerto di dischi.
21.15: Concerto sinfonico diretto da Jongen. Mozart: 1. *Tre Danze tedesche*; 2. *Serenata per strumenti a fiato*; 3. *Sinfonia in re maggiore senza minuetto*.
22.10-23: Conc. di dischi.

SALI PURGATIVI DI S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 fiasconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Aut. Prof. N. 11008)

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Concerto orchestrale

col concorso del pianista CARLO BUSOTTI diretto dal M^{re} TITO PETRALIA

1. Rubinstein: *Concerto in re minore per pianoforte ed orchestra*
2. Respighi: *Antiche arie e danze per liuto*, terza suite.
3. Veracini: *Largo*.
4. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.

Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

22:

Selezione di canzoni

- 22.30: MUSICA DA BALLO.
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

20.19: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Bizet: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore; 2. De Falla: *Danza rituale del fuoco* (piano); 3. Saint-Saëns: *Studio in forma di valzer* (piano); 4. Mozart: *Concerto per piano e orchestra in re maggiore (Concerto dell'incoronazione)*; 5. R. Strauss: *I tre birboni di Tull Eulenspiegel*, poema sinfonico; 6. di Vrethelky, musiche di Liszt e Dvorak).
22.15: Conc. di dischi.
BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
18.20: Trasm. da Brno.
20.35: Trasm. da Praga.
22.30-23: Dischi.
BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32
19.20: Varietà brillante.
20.35: Concerto di piano: 1. Mozart: *Pastorale variata*; 2. Mendelssohn: *Scherzo in mi minore*; 3. Chopin-Liszt: *Canto polacco*; 4. Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella.
21: Trasm. da Praga.
KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10
19.20: Trasm. da Brno.
20.35: Trasm. da Praga.
22.10-23: Da Bratislava.
MORAVSKA OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19.20: Trasm. da Brno.
20.35: Tenecky: *Sanguis bleu*, commedia in due atti.
21: Come Praga.
DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lex. di francese.
20: Concerto vocale.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
20.38 (La Comédie Française): Emile Fabre: *L'argent*, commedia in quattro atti.
22.45: Come Radio Parigi.

GRENoble
kHz 583; m 514,6; kW 15
20.38: Concerto orchestrale sinfonico. Mendelssohn: *Ouv. del Sogno di una notte d'estate*; 2. Mendelssohn: *Romanza senza parole*; 3. Mendelssohn: *La fiaticcia*; 4. Bloch: *Eael Shem*, poema ebraico; 5. Chabrier: *Festa popolare*; 6. Albeniz: *a) Seville*, *b) Granada*; 9. *Commedia in un atto*; 10. Messager: *Balletto da Indolite*; 11. Lecoq: *I fantocini*.
kHz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Dischi richiesti.
20: Sassofono (dischi).
20.15: Concerto di piano: 1. Chopin: *Preludi* n. 1 e 2 e 24; 2. Chopin: *Stu-*

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Dischi richiesti.
20: Sassofono (dischi).
20.15: Concerto di piano: 1. Chopin: *Preludi* n. 1 e 2 e 24; 2. Chopin: *Stu-*

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Dischi richiesti.
20: Sassofono (dischi).
20.15: Concerto di piano: 1. Chopin: *Preludi* n. 1 e 2 e 24; 2. Chopin: *Stu-*

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Dischi richiesti.
20: Sassofono (dischi).
20.15: Concerto di piano: 1. Chopin: *Preludi* n. 1 e 2 e 24; 2. Chopin: *Stu-*

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Dischi richiesti.
20: Sassofono (dischi).
20.15: Concerto di piano: 1. Chopin: *Preludi* n. 1 e 2 e 24; 2. Chopin: *Stu-*

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Dischi richiesti.
20: Sassofono (dischi).
20.15: Concerto di piano: 1. Chopin: *Preludi* n. 1 e 2 e 24; 2. Chopin: *Stu-*

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla Casa Editrice A.B.C. - via Ludovica, 19 - TORINO

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Concerto di Ibsen.
19.15: Concerto di dischi.
20: Concerto vocale di arie di operette.
21: Trasmissione da Vichy.
22.45: Concerto corale.
23.15-23.30: Concerto di valzer viennesi.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1548; kW 80

18.30: Conc. sinfonico.
19.30: Cronaca letteraria.
20: Concerto di chitarra.
20.45: Densy Amiel: *Mon-sieur et Madame un tel*, commedia in tre atti.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Mus. leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19.40: Concerto di dischi.
20.30: Concerto orchestrale e vocale: *Parte prima*: Musica ispirata dalla montagna: 1. Reisinger: *Il mulino sulla roccia*, ouverture; 2. Chappelier: *Sulle vette dalle impressioni d'Italia*; 3. Ganto: *Primitivi: La montagna*, poema sinfonico su un'aria montanara; 5. Ganto: *6. Muscovski: Una notte sul Monte Calvo*; 7. Ganto: *Parte seconda*: Musica varia: 1. Schubert: *Ouv. della Rosamunda*; 2. Ganto: 3. Lehar: *Selezione dalla Fra-squita*; 4. Ganto: 5. Kostal: *Sue all'banese*.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18.45: Dischi richiesti.
20.30: Serata brillante di varietà popolare e di danze.
kHz 913; m 326,6; kW 60
18: Canti - Musette - Musica di film - Musica zingana.
19: Opusette - Canti regionali - Arie militari.
20.10: Delibes: *Selezione dalla Lakmé* (dischi).
21.50: Musica leggera.
22: Fantasia radiofonica.
22.40: Operette - Danze - Musica di film - Orchestra viennese.
0.5-3.00: Musica varia - Corni da caccia.

TOLESA

kHz 913; m 326,6; kW 60

18: Canti - Musette - Musica di film - Musica zingana.
19: Opusette - Canti regionali - Arie militari.
20.10: Delibes: *Selezione dalla Lakmé* (dischi).
21.50: Musica leggera.
22: Fantasia radiofonica.
22.40: Operette - Danze - Musica di film - Orchestra viennese.
0.5-3.00: Musica varia - Corni da caccia.

GERMANIA

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Musica concertante: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per due violini soli e orchestra*; 2. Mozart: *Divertimento in fa maggiore*.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Colonia.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Cronaca militare.
20.30: Dischi (marce).
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica brillante.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Colonia.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18.30: Concerto di dischi.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Concerto di musica leggera e da ballo.
FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto di musica leggera e da ballo.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30: Concerto strumentale e corale: 1. Brahms: *Tre Lieder*; 2. Brahms: *Quartetto in la minore* op. 51 n. 2; 3. Brahms: *Lieder* con acc. di piano; 4. Reger: *Tre Lieder*; 5. Graener: *Quartetto* opera num. 54.
KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
19.10: Concerto di chitarra con trio d'archi.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Colonia.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18.15: Concerto corale: *Canti d'amore* del 13° secolo.
19: Concerto di dischi.
19.45: Come Monaco.
22.30: Concerto di cembalo e piano: 1. Mülch: *Duetto* per due clavicordi; 2. Reger: *Duo per cembalo e piano*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30: Orchestra sinfonica di Lipsia, diretta da Wetsbach Bruckner: *Sinfonia* n. 2 in do minore.
23.20-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.45: Trasmissione da Norimberga: *Il giorno del Partito*.
22.30: Dischi (Bach).
23-24: Come Colonia.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

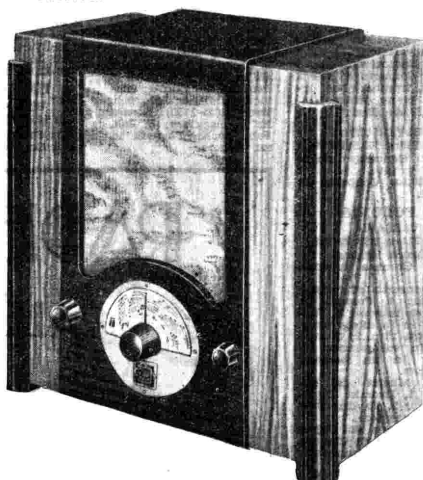
18: Come Francoforte.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30: Concerto di dischi.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

kHz 1200; m 1500; kW 150

18.30: Organo da cinema.
19.45: Orchestra: *Love at par*, commedia con musica di Barker.
20: Canti popolari e ballate per baritone con accompagnamento e soli di piano.
20.40: Ritrasmisione di un film: *Constance Cummings in Episodio*.
21.40: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Mahul: *I due ciechi di Toledo*, ouverture; 2. Handel: *Concerto grosso* in sol minore per oboe e archi; 3. Chopin: *Concerto* n. 2 in

C. Verigalli



UNA PICCOLA GRANDE RADIO TELEFUNKEN 327

Autodina reflex a 2 circuiti e 3 valvole di alta efficienza.
Scala parlante illuminata contenente i nomi di 35 stazioni trasmittenti.
Comando unico - 3 Watt di potenza in uscita - Presa per il fonografo.

PREZZO DEL RICEVITORE COMPLETO DI VALVOLE
In contanti Lit. **570**
a rate: alla consegna . . . » **122**
e 12 effetti mensili cadauno di » **41**
Tasse governative comprese Escluso abbonamento EIAR
PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA
SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3
Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - Via FRATTINA, 50 51



TELEFUNKEN

MERCOLEDÌ

9 SETTEMBRE 1936-XIV

fa minore per piano e orchestra op. 21; 4. Wolf-Reger: *Serenata italiana*. 23.15: Musica da ballo (Roy Fox). 23.20-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 50
18.30: Come Drottwich.
20: Musica da ballo (Al Collins).
20.45: Varietà: There's a Crowd.
21.5 (dalla Queen's Hall) Promenade Concert diretto da Henry Wood: Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa.
21.40: Musica leggera.
22.30: Musica da ballo (Roy Fox).
23.40-24: Letture dalle opere di Andrew Marvell.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70
18.30: Come Drottwich.
20: Musica leggera.
21.5: London Regional.
21.40: Concerto di dischi.
23.20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 685; m 437.3; kW 2.5
18.30: Concerto vocale.
19.50: Canti popolari.
20.30: Trasmissione umoristica.
21.30: Concerto di dischi.
22.20: D'Indy: *Trio* per flauto, cello e piano.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3
18: Musica brillante.
20.30: Concerto di piano.
21.30: Musica leggera ritrasmessa.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50
18.35: Concerto corale.
19.10: Concerto orchestrale e vocale (programma da stabilire).
21.15-22.29: Ritrasmessione dall'estero.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.5: Musica leggera con intermezzi di dischi.
21.35: Varietà: Radio-Zigzag.
22.20: Musiche di Lehar (dischi).
22.55: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.5; kW 60
19.45: Per le signore.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso in re minore* per due violini, cello e ripieno; 2. Svedens: *Zoraida*, poema sinfonico; 3. Coleridge-Taylor: *Minnehaha*, suite di balletto.
22.15: Musica leggera: *Nozze veneziane*.
22.45-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
18.53: Coro di fanciulli.
19.20: Concerto di dischi.

19.55: Concerto orchestrale variato.
20.25: Radiocommedia.
21.45: Concerto di solisti (cello, tromba, oboe, organo, piano, violino).
22.40-23.40: Dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60
19.45: Concerto orchestrale variato.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
19: Musica leggera.
20.30: Cronaca folcloristica.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Polacca* in fa diesis minore; 2. *Notturno* in fa diesis maggiore op. 15 n. 2; 3. *Balata* in sol minore; 4. *Valzer* in mi bemolle maggiore.
21.30: Musica da camera: 1. Dvorak: *Quintetto*; 2. Haydn: *Trio* in sol maggiore.
22.25: Letture dal *Libro della giungla* di Kipling con accompagnamento musicale.
22.45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15
19: Concerto variato.
19.50: Musica leggera.
21.30: Concerto variato.
22: Concerto sinfonico.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
18.55: Concerto variato.
19.40: Concerto di dischi (musica lettone e finlandese).
20.30: Concerto di violino e piano: 1. Brahms: *Sonata* in la maggiore; 2. Glazunov: *Meditazione*; 3. Chopin: *Kreisler*; *Mazurka*; 4. Ciaikovski: *Kreisler*; *Umorena*.
21.5: Concerto vocale.
21.55: Musica leggera.

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 10
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55
18: Concerto di dischi.
20.10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Smealansky: *Suite* da *Ponzio Pilato*; 2. Peterson-Berger: *Sei lieder*; 3. Silbellus: *Valzer triste*; 4. Rimski-Korsakov: *Danza della Fanciulla di neve*; 5. Joncieres: *Serenata*; 6. Coleridge-Taylor: *Suite* da *Hiawatha*; 7. Sousa: *Marcha dei gladiatori*.
21.30: Recitazione.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
19: Varietà brillante: «Trent'anni di danze».
20: Comm. in dialetto.
21.40: Musica regionale.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.30: Assoli di fiarmonica.
20.15: 1. 45 minuti «senza programma».
21.15: Una famiglia di compositori: Bach (II) (clavicembalo e flauto); 1. Friedemann Bach (1710-1784): *Polacca*; *Zamento*; *Allegro* (clavicembalo); 2. Joh. Christof Bach (1732-1795): *Sonata* in la maggiore (flauto e clavicembalo); 3. Philipp Emanuel Bach (1714-1788): *Sonata* in si bemolle maggiore (clavicembalo); 4. Joh. Seb. Bach (1685-1750): *Sonata* in fa maggiore; 5. Joh. Seb. Bach: *Focaccia* in mi minore.

22.19-22.30: *L'album delle novità* (canzonette e ballabili).

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18.20: Soli di clarinetto.
18.45: Cronache varie.
20.19: Musica strumentale moderna: Bloch: 1. *Notturno* per trio con piano; 2. *Adagio* dalla *Suite* per viola e piano.
20.25: Letture.
20.45: Musica leggera.
21.15: Varietà teatrale.
21.55: Musica leggera.
22.29-23.30: Dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120
18.30: Concerto di piano.
19.30: Concerto di dischi.

21: Concerto sinfonico diretto da Rajter; 1. Wagner: *Qu. dei Maestri cantori*; 2. Brahms: *Sinfonia* n. 1 in do minore; 3. Farkas: *Diverfimento*.
22.30: Musica da Jazz.
23.10: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172; m 1744; kW 500
20: Concerto di musica russa moderna.

MOSCA II

kHz 271; m 1107; kW 100
16.30: Puccini: *Tosca*, opera (adatt.).
22.5: Musica da ballo.

MOSCA III

kHz 401; m 748; kW 100
18.45: Concerto di dischi.

22.5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto di musica leggera.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Mar-rakech.
22.15-23.30: Concerto di musica classica russa: 1. Glazunov: *Suite* per archi; 2. Canto; 3. Rimski-Korsakov: *Antar*, suite sinfonica.

RADETEMI

ALL'ITALIANA

GIOCONDAMENTE E SENZA TIMORE

CON

Ecco un motto creato dalla italianissima **CASA L.E.P.I.T.**, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:



(in. tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome «Spumavera» dice tutta la purezza di questo nuovo prodotto **L.E.P.I.T.** di classe eccezionale.

**Morbido come le nostre belle sete
Squisitamente profumato
Economico per il suo grande rendimento**

Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a **L.E.P.I.T. - Bologna:** la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 3

GIOVEDÌ

10 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 20

C BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11-12,15 (Bari): MUSICA VARIA.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano) - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro moschettieri».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Patina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Brahms: *Trío* per pianoforte, violino e corno (maestro Josi, prof. Vittorio Emanuele, prof. Nicolin); 2. Soprano GIANNINA PEREA LARIA: Tre arie da antiche opere italiane.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA (offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,5: Trasmissione dall'Università Italiana per stranieri di Perugia.

SENATORE GUIDO VISCONTI di MODRONE: STORIA DELLA MUSICA ITALIANA DELL'800

Prolusione al Corso: Visione panoramica dell'Ottocento musicale.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18-18,50 (Bari II): MUSICA DA BALLO.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note sportive - Cronache del turismo - Dischi.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO L.E.P.I.T. - Bologna

offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOLETTA

19-20,39 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

I Pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di R. LEONCAVALLO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

EDUARDO VITALE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Ernesto Murolo.

Dopo l'opera: Notiziario.

22,45: MUSICA DA BALLO trasmessa dalla Casina Valadier di Roma.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO; (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140

m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Escobar: *Le Falcene*, intermezzo scherzo; 2. Amadei: *Ronda*, Valzer d'amore, Mattinata, Corteggio dalla *Suite goliardica*; 3. Avena: *Lontananza*, romanza senza parole; 4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 5. Chesì: *Stornellata di primavera*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13: CONCERTO ORCHESTRALE (dischi) - Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Vanna Bianchi: *Recitazione*; (Trieste-Torino): I giochetti della Radio di Mastro Remo; (Genova): *Palestra*; (Firenze): *Fata Diana*; (Bologna): *La Zia del perché* e la *cugina Orietta*.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano ELSA SPINOLA e del tenore UGO CANTILMO: 1. Wagner: *Lohengrin*, «Da voi lontani»; 2. Rossini: *Guilherme Tell*, «Selva opaca»; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, «O amore...»; 4. Catalani: *Lorelei*, «Amor celeste abbrazza»; 5. Wagner: *I maestri cantori*, «Dall'alba l'into»; 6. Bellini: *La Sonnambula*, «Ah! non credea mirarti».

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

I PAGLIACCI

Dramma in due atti
Parole e musica di

R. LEONCAVALLO

Personaggi:

Nedda Maria Carbone
Canio Giovanni Breviaro
Tonio Carlo Galeffi
Beppe Muzio Giovannoli
Silvio Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

EDOARDO VITALE

Maestro del coro: C. COSTANTINI

18,5: TRASMISSIONE DALL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA (Vedi Roma).

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20,40:

Un uomo pacifico

Commedia in tre atti di

CIPRIANO GIACCHETTI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Teofrasto Egisto Olivieri
Nina Tina Maver
Ing. Gino Margese, fratello di Nina
Giorgio Piamonti
Luiseella Daisy Celli
Dott. Barbi Silvio Rizzi
Don Lorenzo Guido Verdiani
Eulalia Ada Cristina Almirante
Mario Santoro Stefano Sibaldi
Pietrone Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASELLA.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO DAL RISTORANTE OREN DI MILANO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNOREACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile,
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

GLOVEDI

10 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 505,8; kW 100
19.20: Grande concerto bandistico di musiche e marce militari.
21: Trasmissione letteraria.
22.10: Musica leggera.
23.45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18.15: Musica leggera.
19.15: Concerto di dischi.
20.10: Orch. sinfonica diretta da Meulmans.
1. Berlioz: Ouv. del *Benvenuto Cellini*; 2. Smetana: Danza della Sposa punita; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 4. Rieti: *L'arca di Noè*; 5. Chabrier: *Marcia allegra*; 6. Schrecker: *Eckhardt*, ouv. sinfonica; 7. Rachmaninov: *Concerto* per piano n. 2.
22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 912; m 321,9; kW 15

18.30: Concerto di dischi.
20: Musica leggera.
20.10: Nicolai: *Salve Regina*.
22.10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

COSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Come Bratislava.
20.40: Ritrasmisione.
21: Trasm. da Brno.
22.15: Concerto di dischi.
22.30-23: Musica da camera: 1. Fried: *Divertimento* per nove strumenti; 2. Mozart: *Quintetto* per clarinetto, fagotto, violino, viola e cello; 3. Giurana: *Allegra* di concerto per nove strumenti.

21.25: Concerto di dischi (musica brillante e da ballo).

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18.30: Varietà brillante.
19.30: Concerto di dischi.
21.10: Serata variata.
22.15: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20: Concerto di melodie.
20.15: Musica strumentale.
20.30: Concerto.
20.45: Radiobozzetto.
21: Concerto corale.
21.15: Musica leggera.
21.45: Arle di opere.
21.45: Ouverture di opera: 1. Weber: *Preziosa*; 2. Wagner: *Il vascello fantasma*; 3. Berlioz: *Benvenuto Cellini*; 4. Boileau: *La dama bianca*; 5. Auber: *Fra Diavolo*.
22.45: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 152; m 1548; kW 80

19.40: Un racconto di Maupassant.
20: Ariette e canti popolari (canto e piano).
20.30: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Campa: *L'Europa galante*; 2. Faure: *Musques et bergamasques*; 3. Widor: *Corale e variazioni* per arpa e orchestra; 4. Schubert: *Sinfonia in do maggiore*.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Mus. leggera.

RENNES
kHz 1040; m 285,5; kW 120

19.40: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 659; m 349,2; kW 100

18.15: Per i giovani.
19.15: Musica da ballo.
20.30 (dal Teatro Odéon): P. Wolff: *Attenti alla vernice*, commedia.

TOLOSA
kHz 915; m 326,6; kW 60

18: Canti regionali - Opere - Musica leggera.
19: Musica di film - Orchestra viennese - Operette.
20: Musica di film - Canzonette - Danze.
21.10: Moretti: Selezione dall'opera *Le Comte Oghilado*.
22.40: Corni da caccia.
22.15: Fantasia radiofonica.
23.40: Musica di film - Musica leggera - Canto.
0.5-0.30: Musica varia e da ballo.

GERMANIA
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Monaco.
19.30: Cronache varie.
20.10: Come Monaco.
22.30-24: Musica da ballo per giovani e vecchi.

BERLINO
kHz 541; m 356,7; kW 100

18: Come Monaco.
19.30: Dischi (Strauss).
20.10: Come Monaco.
22.30-24: Mus. da ballo.

BRESLIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Monaco.
19.30: Concerto di dischi.
20.10: Come Monaco.
22.30-24: Come Berlino.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Monaco.
19.30: Concerto di dischi.
20.10: Come Monaco.
22.30: Concerto di dischi.
23-24: Musica leggera e da ballo ritrasmessa.

FRANCOFONTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18.23-30: Come Monaco.
22.30: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco.
19.30: Cronache varie.
20.10: Come Monaco.
22.40-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Come Monaco.
19.30: Dischi (Wagner).
20.10-24: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Monaco.
19.30: Musica da camera su strumenti antichi: 1. Telemann: *Concerto* per violino, gamba e cembalo; 2. Buxtehude: *Sonata* per violino, gamba e cembalo; 3. Lotti: *Sonata* per violino e cembalo.
20.10: Come Monaco.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Ritrasmisione da Norimberga: *Il giorno del martirio*.
19.30: Musica leggera.
20.10 (da Norimberga): Grande concerto di una Banda musicale.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18-22.30: Come Monaco.
22.30: Come Berlino.
23.15: Musica da camera riprodotta (Haydn, Schubert, Reger).

INGHILTERRA
kHz 200; m 1500; kW 150

18.10: Banda militare della BBC diretta da Matthews.
19.30: Canti e scene del Bushveld
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Schelke: *Il tempo*; 2. Elgar: *Preludio*; 3. *Concerto* per violino solo in re minore; 3. Canto; 4. *Sinfonia* in re maggiore.
22.10: Breve funzione religiosa.
22.30: Musica leggera.

LODOW REGIONAL
kHz 577; m 342,1; kW 50

18.30: Come Drottwich.
20: Varietà musicale: Evergreens of Jazz.
20.30: Ritrasmisione di un film: Constance Cummings in *Episodio*.
21.30: Cronaca sportiva.
22.30: Musica da ballo (Lou Preager).
23.40-24: Concerto di piano: Op. 1; 1. Mozart: *Allegro* dalla *Sofia* in do op. 1; 4. Grieg: *Wazurka* op. 1 n. 3; 5. Medtner: *Allegro* con grazia op. 1 n. 6; 6. Schubert: *Gavotta* in *Musette* dalla *Suite in stile antico* opera 1.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18.30: Come Drottwich.
20: London Regional.
24: Musica leggera.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18.30: Melodie popolari.
20: Concerto sinfonico eseguito dalla Guardia Reale (programma stabilito).
22.30-23: Musica leggera ritrasmessa.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Romanze russe.
19.30: Concerto di dischi.

20.10: Lezione di sloveno.
20.30: Come Belgrado.
22.20: Concerto strumentale.

LETTONIA
kHz 583; m 514; kW 50

19.15 (dall'Opera): Concerto sinfonico diretto da Steinmann: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 4 in fa minore; 2. Brahms: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Skrjabin: *Estasi*, poema sinfonico.
21.40-22.15: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.30: Musica varia reg.
21.15: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle magg.; 2. Jacobi: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Bretagne: *La benedizione del mare*; 4. Respighi: *Le fontane di Roma*.
22.45: Musica leggera.
23.15: Danze (dischi).

NORVEGIA
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18.25: Concerto vocale.
19.30: Musica da jazz (saxofono e piano).
20.25: Musica da camera norvegese: 1. Sparre Olsen: *Trio* per flauto, oboe e clarinetto, op. 10; 2. Quattro canti popolari per coro a quattro voci: Svendsen: *Quartetto* op. 1.
22.15-22.45: Concerto di belainche.

OLANDA
kHz 160; m 1575; kW 100

19.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 38 in re maggiore; 3. Bruch: *Concerto* per violino e orchestra in sol minore; 4. Rhatous: *Uriele*, suite d'orchestra dalla musica di scena per *Habimah*; 5. Gade: *Nachklänge von Gdalen*, ouverture.
21.15: Argento da cinema.
21.55: Musica leggera.
22.50-23.40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19.45: Programma variato ritrasmesso.
21.15: Concerto di dischi.
22.30: Musica da camera.
22.40-10: Concerto di dischi.

POLONIA
kHz 224; m 1339; kW 120

20: Radioretta.
20.30: Per gli ascoltatori.
21.40: Selezione di canti popolari polacchi.
21.55: Mozart: *Quartetto* in do maggiore per due violini, viola e cello.
22.15: Musica leggera e da ballo (orchestra).
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO
kHz 629; m 476,9; kW 15

19.40: Concerto var.
21.10: Concerto di chitarra.
21.40: L'ora brasiliana.
22.30: Musica variata.
23.30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
kHz 823; m 364,5; kW 12

19: Musica popolare.
19.40: Danze (dischi).
20.25: Concerto orchestrale: 1. R. Strauss:

Fantasia sul Borghese gentiluomo; 2. Smetana: *Danze dalla Sposa venduta*; 3. Moszkowski: *Malaguita*; 4. Frank: *Danze lente*; 5. Delibes: *Fantasia sulla Lakmé*; 6. Teyce: *Danza spagnola*.
21.45: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

SPAGNA
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
1 programma non sono arrivati.

SVEZIA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18.45: Lezione di inglese.
19.30: Concerto di musica leggera spagnola e in tre atti.
20.10: Radioretta.
21.45: Sjögren: *Sonata* n. 2 in mi minore per violino e piano.
22-23 (dall'Opera Reale): *Lehrer! Il conte di Lussemburgo*, operetta.

SVIZZERA
kHz 556; m 539,6; kW 100

19.25: Musica varia.
20 (dalla Stadttheater di Zurigo): *Lehrer! La vedova allegra*, operetta in tre atti.
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

UNGHERIA
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Concerto di dischi.
19.25: Raccorti.
19.40: Concerto di dischi.
20.10: Musica del secolo XVIII: 1. Gluck: *Orfeo*; 2. Rameau: *Les Indes galantes*, suite di balletto; 3. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 4. Haydn: *Sinfonia* "La regina".
21.15: Labiche: *Le Baron de Pourceaugres*, commedia in un atto.
22-23.30: Radioretta: 1. Bastin: *Un viaggio in India*; 2. Popenov: *Commedia* in un atto.
23.30: *Le Ferie*.

VENNERDI

11 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11-12,15 (Bari): MUSICA VARIA.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.

13,15: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornale radio.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO (Vedi Milapo).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Padre Innocenzo Taurisano: « Il volto santo di Lucca », conversazione.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18-18,50 (Bari II): MUSICA DA BALLO.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo).

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Poker di Dame

Operetta in tre atti di R. BELLINI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Garatti: « La moda degli autografi » - Cronache italiane del turismo.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO - (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 550,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 236,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mascendot: *Scene pittoresche*; 2. Haendel: *Largo*; 3. Valsi: *Serenata triste*; 4. Limentia: *E' giunto maggio*; 5. Donaudy: *O del mio amato ben*; 6. Mariotti: *Chitarra esotica*; 7. Pick Mangiagalli: a) *Canzonetta*, b) *Scherzo*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia

13,10: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI:

1. Volpatti: *Los benderilleros*; 2. Rust: *Leggenda di primavera*; 3. De Sena: *Sorretto*; 4. Silvestri: *Serenata d'altri tempi*; 5. Serrano: *Il carro del sole*; 6. Albert: *Sangue di cilege*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Stan e Oliver infermieri in manicomio (L'amico Lucio).

17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Selezione di operette

1. Zeller: *Il venditore di uccelli*; 2. Kalman: *La principessa del circo*; 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*; 4. Raffaelli-Cremer-Adami: *La ridente Firenze*.

21,10: Conversazione di Attilio Frescura: « Piccole avventure ».

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II
TORINO II Ore 20,40

POKER DI DAME

Operetta in tre atti di
R. BELLINI

Personaggi:

Donna	Minia Live
Donna	Ubaldo Tarricini
Whisky	Guido Agnoletti
Florien	Tito Angeletti
Gratinello	Virginia Fari
Yvay	Emma Malvezzi
Randi Bumba	Romeo Vinci
Il regala	Jose Rosalia
La guardaroliera	Alfredo De Petris
Primo uccello del club	Arturo Pellegrino
Kashit, secondo uccello del club	Ins. Di Paola
Il Biondo	Mario Cravero
Il capo del club	

Direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO

21,20: CANZONI MODERNE E MUSICHE FOLCLORISTICHE dirette dal M° TITO PETHALIA.

21,50:

Concerto

del violinista ARIGO SERATO
e del pianista SANDRO FUGA

1. Beethoven: *Sonata op. 12 n. 3 in mi bem. maggiore* per violino e pianoforte (Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondo: allegro molto).
2. Vivaldi: *Concerto per violino* (Allegro - Largo - Presto).
3. Grieg: *Sonata op. 45* per violino e pianoforte (Allegro molto ed appassionato - Allegretto espressivo alla romanza - Allegro animato).

Nell'intervallo: Notiziario.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m. 506,6; kW 100

17,55 (dalla Staatsoper):

Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, opera.

23,40-1: Concerto orchestrale dedicato ai valzer.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m. 485,9; kW 15

18,15: Dischi richiesti.

18,30: Musica da camera.

19,15: Concerto vocale.

20: Serata di musica leggera offerta agli invalidi di Guerra.

22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932: m. 321,9; kW 15

18,30: Concerto di dischi.

20,30: Concerto sinfonico con intermezzi di canto e recitazione: 1. Veremanz: *La Fiandra è la mia patria*; 2. Gilson: *Danza dei marinai dal Mare*; 3. Vermetren: *Il fiume*; 4. Vermetren: *Melepora del mare*; 5. Recitazione; 6. Canto; 7. Block: *Processione e benedizione del mare dalla Sposa del mare*; 8. Recitazione; 9. Canto;

21,10: Concerto di dischi.

22,30-23: Dischi.

BRNO

kHz 922: m. 325,4; kW 32

19,20: Come Bratislava.

19,55: Trasm. da Kocice.

21: Trasm. da Praga.

22,30-23: Dischi.

KOSICE

kHz 1158: m. 259,1; kW 10

19,20: Come Bratislava.

19,55: Radiocommedia.

ISTITUTO FACCHETTI

TRIVIGLIO
(presso Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROFESSIONI E ALLE CARRIERE COMMERCIALI

STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE
CORSI PREPARATORI PER I MINORI
40 ANNI DI RIGOGLIOSA ESISTENZA

CONVITTO DI PRIM' ORDINE
TUTTI GLI SPORTS

REFERENZIALE IN OGNI PARTE
D'ITALIA E ALL'ESTERO

WERNER

II SETTEMBRE 1936-XIV

21. Transi da Praga.
22.30-23.04: Da Bratislava.
MORAVSKA-OSTRAVA
kh 1113: m 269.5; kh 11.2
19.20: Come Bratislava.
20.15: Musica leggera per quintetto di flati.
21. Transi da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kh 240: m 1250; kh 60
18.35: Lezione di tedesco.
20.15: Progr. variato.
20.45: Concerto di dischi.
21. Come Monaco, dedicato alle composizioni di Kuhlau.
22.15: Musica leggera.
23.10-23.30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kh 1077: m 278.6; kh 12
20. Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kh 583: m 514.6; kh 15
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kh 1213: m 247.3; kh 60
20.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. E. Coates: *The Merry-makers*, ouverture miniatura; 2. Mendelssohn: Primo tempo della *Sinfonia Italiana*; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 4. Jean Viéu: *I tre porcellini*, operetta-fantasia su *Monsieur Beaucaire*; 6. Léoni: *Rapsodia romana*; 7. Fauché: *Chanson du cœur*; 8. Ravel: *Valses nobles et sentimentales* n. 1, 2 e 7; 9. J. Jarcucci: *Intermezzo*; 10. Myddleton: *Patsey the swanky drum Major*.

LYON-LA-DOUA
kh 648: m 463; kh 100
19.30: Dischi richiesti.
20.30: Breve variazione.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kh 749: m 400.5; kh 90
20.15: Musica leggera.
20.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA
kh 1185: m 252.3; kh 60
19.35: Musica sinfonica.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kh 959: m 312.8; kh 200
20.10: Progr. variato.
21.10: Orchestra ungherese.
22: Ritrasmmissione dal cabaret "Grand Jeu".
22.30-23: Dischi.

PARIGI P. T. T.
kh 665: m 411.7; kh 120
19.35: Concerto sinfonico: Chabrier: *1. Suite pastorale*; 2. *Marche* e *Op. 70*; Conversaz. musicale.
20.30: Trasm. federale - *Shakespeare: La bisbetta domata*, commedia in 4 atti (riduzione francese di Paul Delair).

PARIGI TORRE EIFFEL
kh 1456: m 206; kh 5
20.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: *Carnalele romano*, *couverture*; 2. Canto; 3. P. H. Buss: *Nottturni*; 4. *Musica di Péter*; 5. Saint

Saens: *Concerto n. 2 in sol minore per piano e orchestra*; 5. Lalo: *Namouna*; 6. Canto; 7. Charpentier: *Impressioni d'Italia*, poema sinfonico.

RADIO COTE D'AZUR
kh 1276: m 235.1; kh 27
18.15: Musica da ballo.
18.30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21.10: Serata variata.
22.15: Musica da ballo.

RADIO-LYON
kh 1393: m 215.4; kh 25
20: Arie di opere.
20.30: Ritrasmmissione da Vichy.
22: Musica di film.
22.45-23.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kh 182: m 1648; kh 80
18.30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano: 1. Mozart: *Pastorale variata*; 2. Schumann: *Due pezzi romanzeschi*; 3. Chopin: *Pezzi per piano*; 4. Alabiev - Liszt: *L'usignolo*.

20.45: Claude Terrasse: *Le sire de Vergy*, opera completa in tre atti.
22.45-23.45: Concerto sinfonico notturno: 1. Hérold: *Ouvert. dell'opera Zampa*; 2. Ph. Em. Bach: *Sinfonia n. 2*; 3. Boccherini: *Un Minuetto*; 4. Haendel: *Concerto grosso per archi*; 5. Fauré: *Pelléas et Mélisande*; 6. Brun: *Il folletto di Glenmerou*; 7. Rabaud: *Diverissement su canti nautici*; 8. Pienis: *Rapsodia basca*; 9. Delibes: *Sylvia*, balli; 10. Brahms: *Due Danze ungheresi*.

RENNES
kh 1040: m 288.5; kh 120
19.35: Concerto di dischi.
20 (dall'Opera di Parigi): Massenet: *Thais*, opera.
22.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kh 859: m 349.2; kh 100
18.45: Musica da ballo (dischi).
20.30: Radiorch: Charpentier: *Selezione da Louise*.
21.15: Serata teatrale: 1. Lery e d'Abzac: *Il nido di dragee*, un atto; 2. Maurice Valette: *Il cuore e l'ombra*, un atto; 3. Phillipot e Faucouin: *Nessuno è tenuto all'impossibile*, un atto.
22.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kh 913: m 328.6; kh 60
18: Canzonette - Musica variata; Musica leggera.
19: Operette - Orchestra viennese - Danze.
20.10: Musica di film.
Opere - Musica regionale.
21.10: Fantasia radiofonica.
22: Musica leggera - Operette.
23: Musica militare - Orchestra argentina - Orchestra viennese.
0.5-0.30: Musica leggera e da jazz.

GERMANIA
AMBURGO
kh 904: m 331.9; kh 100
18: Concerto di dischi.
19.30: Come Monaco.

19: Cronache varie.
19.10: Programma variato: L'ultima rosa.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kh 841: m 355.7; kh 103
18: Come Lipsia.
18.30: Come Monaco.
19: Cronache radiofon.
19.30: Concerto di *Lieder*.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLIAVA
kh 950: m 315.8; kh 100
18.30: Come Monaco.
19: *Lieder* (coro).
19.45-22.30: Come Monaco

COLONIA
kh 658: m 455.9; kh 100
18.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kh 1195: m 251; kh 25
18.30: Come Monaco.
19: Musica leggera.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30: Come Stoccarda.
23: Musica sinfonica registrata.

KOENIGSBERG I
kh 1031: m 291; kh 100
18.30: Come Monaco.
19: Cronache varie.
19.10: Concerto di *Lieder*.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kh 191: m 1571; kh 60
18.30-22.30: Come Monaco.
22.30: Concerto di cello e piano.
24: 1. Sammartini: *Sonata in sol maggiore*; 2. M. Haydn: *Andantino e Minuetto*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSI
kh 785: m 382.2; kh 120
18.30: Come Monaco.
19: Concerto variato: 1. Ehrenberg: *Preludio sonizante*; 2. Mozart: *Adagio e rondo*; 3. Giordano: *Selezione di melodie dalle opere*; 4. Rameau: *I segretti dell'Adige*; 5. Zimmermann: *Trionfatore*, marcia da concerto.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kh 740: m 405.4; kh 100
18.30: Ritrasmmissione da Norimberga: *Il giorno del Partito*.
19.45: Musica leggera.
19.45: Ritrasmmissione da Norimberga: *Il giorno del Partito*.
22.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kh 574: m 522.6; kh 100
18.30: Come Monaco.
19: Concerto di dischi.
19.45-22.30: Come Monaco.
22.30: Concerto di danze popolari tedesche (orchestra e coro).
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kh 206: m 1500; kh 150
18.30: Coro di studenti.
19.15: Musica da ballo (Peter Yorke).

LUSSEMBURGO
kh 232: m 1293; kh 150
18.15: Musica brillante e da ballo (dischi).

OSLO
kh 277: m 342.1; kh 50
18.30: Come Drotwisch.
20: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e bariton: 1. Auber: *Ouverture della Muta di Portici*; 2. Gungl: *Danza degli amorette*, valzer; 3. Heller: *Tarantella*; 4. Canto; 5. Luigini: *Balletto epistano*; 6. Canto; 7. Delabaye: a) *Colombiana* (minuetto); b) *Alecchino* (scherzo); 8. Canto; 9. Gounod: *Selezione di Filemone e Bauci*.
21.15: Profili.
21.30: Concerto di violino e piano: 1. Bach: *Sonata in mi minore* (violino); 2. Ireland: *Sonata n. 2* in la min. per violino e piano.
22.30: Musica da ballo (Bram Martin).
23.10-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kh 1013: m 296.2; kh 70
18.30: Come Drotwisch.
19.15: Musica da ballo (Al Berlin).
20: Varietà e danze: *An Isle of Man*.
21.15: Concerto di dischi.
21.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kh 686: m 437.3; kh 2.5
19.30: Concerto variato.
20.30: Canti popolari.
21 (da Zagabria): Mandolino, chitarra e canto.
22.20-23: Dischi.

LUBIANA
kh 527: m 569.3; kh 6.3
18: Musiche di Ketyebel.
19.50: Concerto di dischi.
20.30: Concerto variato.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA
MADONA
kh 583: m 514.6; kh 50
19: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Schubert: *Ouverture di Alfonso e Estrella*; 2. d'Albert: *Fantasia su Mareike di Nimega*; 3. Canto; 4. Gounod: *Fantasia sul Faust*; 5. Adam: *Ouv. di S'io Joasi*; 6. Verdi: *Fantasia sul Trovatore*; 7. Canto; 8. Massenet: *Fantasia su Erodiade*; 9. Bizet: *Fantasia sulla Fanciulla di Perù*.
22: Orchestra portoghese.
23-24: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO
kh 232: m 1293; kh 150
18.15: Musica brillante e da ballo (dischi).

20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Beethoven: 1. *Sinfonia n. 1* in do; 2. Canto; 3. Concerto per piano solo in sol n. 4.

41.10 (da Torino): Canzoni moderne e musiche folcloristiche.
22.12: Radiocronaca.
22.30: Concerto variato della Banda militare della BBC diretta da Matthews.

23.15: Musica da ballo (Bram Martin).
23.30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kh 877: m 342.1; kh 50
18.30: Come Drotwisch.
20: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e bariton: 1. Auber: *Ouverture della Muta di Portici*; 2. Gungl: *Danza degli amorette*, valzer; 3. Heller: *Tarantella*; 4. Canto; 5. Luigini: *Balletto epistano*; 6. Canto; 7. Delabaye: a) *Colombiana* (minuetto); b) *Alecchino* (scherzo); 8. Canto; 9. Gounod: *Selezione di Filemone e Bauci*.
21.15: Profili.
21.30: Concerto di violino e piano: 1. Bach: *Sonata in mi minore* (violino); 2. Ireland: *Sonata n. 2* in la min. per violino e piano.
22.30: Musica da ballo (Bram Martin).
23.10-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kh 1013: m 296.2; kh 70
18.30: Come Drotwisch.
19.15: Musica da ballo (Al Berlin).
20: Varietà e danze: *An Isle of Man*.
21.15: Concerto di dischi.
21.30-24: London Regional.

MONTENEGRO
OSLO
kh 260: m 315.3; kh 60
19.30: Concerto di piano: 1. Rangström: *Preludio in do bemolle minore*; 2. Egegn: *Canzone di Tanmarina* (minuetto); 3. Sibelius-Egegn: *La canzone del diadema*; 4. Sibelius-Palmgren: *Savva*; 5. Cyril Scott: *Alfänge*; 6. Völser: *Canzone*; 7. Grainger: *Country garden*.
20.30: Concerto vocale.
20.50: Radiocommedia.
21.15-22.45: Musica brillante: 1. Spaldier: *Trail*; 2. Andassy: *Serenade ungherese*; 3. Anonimo: *Heimat*; 4. Kleinf: *Santa Lucia*, potpourri; 5. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*.

OLANDA
HILVERSUM I
kh 160: m 1815; kh 100
19: Concerto di organo.
20.10: Concerto di piano.
21.10: Concerto di dischi.
22.30: Funzione religiosa.
23.15: Jazz (dischi).
23.15-23.40: Dischi.

HILVERSUM II
kh 995: m 301.5; kh 60
19.45: Concerto dell'orchestra di Arnhem.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kh 224: m 1339; kh 120
19: Musica leggera.
20.30: Letture.
21: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Fiteberg: 1. Schreker: *Sinfonia da camera*; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in mi bemolle maggiore*.
22.15: Una gara di canzoni.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kh 629: m 476.9; kh 15
19: Musica leggera.
20.30: Concerto variato.
21: Cronaca letteraria.
21.10: Concerto di campane.
21.30: Musica leggera.
22: Orchestra portoghese.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kh 823: m 364.5; kh 12
19.10: Musica romena.
20.10: Puccini: *Manon Lescaut*, opera in quattro atti (dischi - in italiano).

SPAGNA
MADRID
kh 1095: m 274; kh 10
18.30: **CARCELLONA**
kh 795: m 377.4; kh 7.5
I programmi non sono arrivati.

20.5: Concerto di piano: 1. Mozart: *Rondo* in la minore; 2. Schumann: a) *Di sera*, b) *Di notte*; c) *Allegretto*.
20.25: Musica riprodotta.
21.45: Seguito del concerto di piano: 3. Chopin: *Tre Studi postumi*; 4. in mi maggiore; 2. Grieg: *Nottturno n. 4*; 6. Ravel: *Alborada del gracioso*.
22.5: Letture.

22.20: Musica sinfonica antica e moderna: 1. J. Chr. Bach: *Sinfonia n. 4* in mi maggiore; 2. Grieg: *Piccola musica di balletto*; 3. Fiteberg: *Concerto per orchestra d'archi*; 4. Canto; 5. Verdi: *Inno e marcia trionfale dall'Attila*.

SVIZZERA
BERNMUNSTER
kh 556: m 539.6; kh 100
19.15: Musica varia.
19.45: Concerto variato.
21.10: Concerto orchestrale con solo organo.

MONTENEGRO
kh 157: m 257; kh 15
19.30: Musica da ballo.
20.30: Giovanni Ricci: *Don Giovanni Verità* (la episodio della vita di Garibaldi), commedia in un atto.
21.10: *Lettera del desiderio*, radiodramma musicale riprodotta.
21.45: Il racconto del vasaio.
22.10-23.30: Solo di piano.

SOTTENS
kh 677: m 443.1; kh 100
18.40: Concerto di piano.
20.10: Cori popolari.
20.50: Rivista radiofonica: *Jeu d'un pique!*.
22.30: Musica leggera e caratteristica.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kh 546: m 549.5; kh 120
18.45: Musica strumentale.
20: Concerto variato: 1. Eisenstein: *Ouverture di Miss America*; 2. Eördög: *Scherzo radiofonico*; 3. Fall: *Selezione dalla Rose di Stambul*; 4. Garami: *Reve tropique*; 5. Grieg: *Frammenti del Peer Gint*; 6. Hubay: *Hejre Kati*; 7. Huszka: *Marcia della guardia*; 8. Meyer-Helmund: *Suite russa*.
21.30: Orchestra di Budapest diretta da Eak Tai Ahn (direttore della Società Filarmonica del Belgio).
23.10: Musica zigana.

U.R.S.S.
MOSCA I I
kh 271: m 1107; kh 100
16.30: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera (adatt. - dischi).
22.5: Musica da ballo.

MOSCA II I
kh 401: m 748; kh 100
18.30: Canti del Volga.
19: Concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kh 941: m 318.8; kh 12
20.30: Concerto di dischi.
21.20: Concerto musica popolare, leggera e da ballo.

RABAT
kh 601: m 499.2; kh 25
20: Concerto di dischi.
21.20: Musica araba popolare e strumentale da Fez.
22.15: Concerto di dischi.
23.10-23.30: Mus. da ballo.

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUTORI
ZANZANI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Richiedete presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

SABATO

12 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,9 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1397 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 551 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1397 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11-12,15 (Bari): MUSICA VARIA.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELA.H.
13,15: Concerto orchestrale diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Cortopassi: *Profillo*; 2. Cailodi: *Umorosa*; 3. Giordano: *Siberia*; fantasia; 4. Moszkowski: *Dance spagnole*; 5. O. Strauss: *L'ultimo valzer*; 6. De Micheli: *Rose e jarfalla*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Piccole musiche di grandi autori eseguite da Lodoletta.
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15: CONCERTO PER DUE CETRE (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE. Or. Angelini: «L'assicurazione maternità alle donne della campagna».

18-18,50 (Bari II): MUSICA DA BALLO.

18,10: Trasmissione dall'Università Italiana per stranieri di Perugia.

SENATORE GUIDO VISCONTI DI MODRONE:
STORIA DELLA MUSICA ITALIANA
DELL'800

La letteratura pianistica.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 223 - NAPOLI, Via Giustamano, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (sopra Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache del lidoporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

La lettera smarrita

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Carlo Gragny Silvio Rizzi
Maurizio Seyssel Giorgio Piamonti
Augusto Emilio Calvi
Luciana Gragny Esperia Sperani
Giovanna, di lei sorella Nella Maracci
Elena Aida Ottaviani

Regia di A. CASELLA.

21,20:

Concerto

del duo pianistico BORMIOLI E SEMPRINI.

Parte prima:

1. Bach: *Preludio e fuga in la minore*.
2. Bormioli: *Nocturno e toccata*.

Parte seconda:

1. Rolizzi: *Minnie*.
2. Gershwin: a) Canzone dal film *Roberta*,
b) *Rapsodia in blue*.

Nell'intervallo: Conversazione di Gigi Michelotti: «Personaggi goidaniani: Momolo Cortesan».

22,15: Libri nuovi.

22,25: MUSICA DA BALLO trasmessa dalla Casina Valadier di Roma.

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO; (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 268,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1146
m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 19
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,5 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Rust: *Sogno di bimbo*, fantasia; 2. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 3. Latuada: *Intermezzo romantico*; 4. De Micheli: *Preludio sinfonico*; 5. Parelli: *La trottola*, scherzo.
12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELA.H.

13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

I PAGLIACCI

Dramma in due atti

Parole e musica di

R. LEONCAVALLO

Personaggi:

Nedda Maria Carbone
Canto Giovanni Brevario
Tonio Carlo Galuffi
Beppe Muzio Giagnoli
Silvio Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

EDOARDO VITALE

Maestro del coro: C. COSTANTINI

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Yambo: Dialoghi con Cluffelthorn.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: CONCERTO PER DUE CETRE: 1. Holz: a) *Camminata*, fantasia, b) *Réverie*; 2. Obermeier: *Il covanido*; 3. Bierling: *Pastorale*; 4. Holz: a) *La farfalla*, b) *Danze campestri della Selva Nera* (Elsa ed Emilio Holz).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18,10: Trasmissione dall'Università Italiana per stranieri di Perugia (Vedi Roma).

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40: Cenni sull'opera *I Pagliacci*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

I Pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di R. LEONCAVALLO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

EDOARDO VITALE.

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione musicale di Raffaele De Rensis.

Dopo l'opera: Libri nuovi.

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

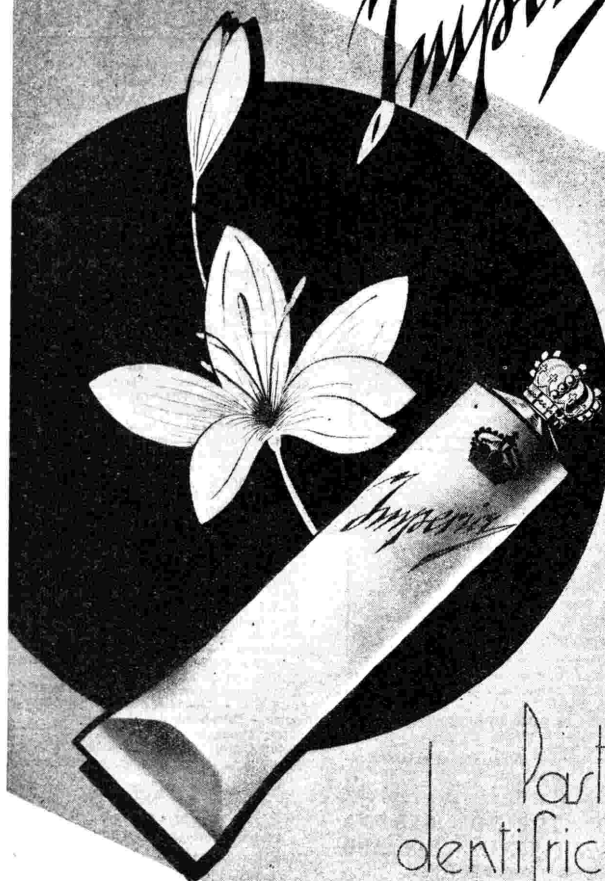
I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione su alcune importanti

NOVITA MONDADORI



Imperia



Pasta
denticifricia

medica
disinfetta
imbianca



STABILIMENTI
IMPERIA

GRUGLIASCO
(T O R I N O)

SABATO

12 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592; m 506,8; kW 100
19.10: Concerto di musica sinfonica per flauti. Compositori austriaci: 1. Reichel: *Risveglio e preghiera*; 2. Fils: *Grande fantasia in la bem. maggiore*; 3. Dorn: *Corleggio solenne*; 4. Messner: *Pratido e fuga*; 5. Bayer: *Musica solenne per flauti*; 6. Lechtaler: *Variazioni sul Lied « Prinz Eugenius, der edle Ritter »*; 7. Lothar Riedinger: *Bitte sich zu bedienen, pot-pourri musicale*.
22.30: Concerto vocale di arie di opere e di oratori per baritone.
23.15-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620; m 483,9; kW 15
18.15: Musica da camera.
18.30: Attualità musicali.
20: Ritrasmisione dalla Cattedrale di Malines - Indl: Concerto di carillon.
21.15: Musica da camera: 1. Borodin: *Quartetto n. 2*; 2. Haydn: *Quartetto op. 54 n. 19*.
22.10: Dischi richiesti.
22.55: Liszt: *Christus vincit*.
23.24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kH 932; m 321,9; kW 15

18: Musica brillante e da ballo (dischi).
20: Musica leggera.
22.10: Musica da jazz.
22.45-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638; m 470,2; kW 120

19.15: Smetana: *Il canto dei Cechi*, cantata per coro misto e orchestra.
19.35: Musica popolare.
20.20 (dal Municipio): Suk: *La maturazione*, poema sinfonico, op. 34 per grande orchestra e coro.
21.10: Trasm. da Brno.
22.15: Conc. di dischi.
23.20-23.30: Kosice.

BRATISLAVA

kH 1004; m 298,8; kW 13,5

19.15: Trasm. da Praga.
20.20: Moravská Ostrava.
21.10: Trasm. da Brno.
23.30: Da Kosice.

BRNO

kH 922; m 325,4; kW 32

19.15: Trasm. da Praga.
20.20: Moravská Ostrava.
20.55: Radio bozetto.
21.10: Varietà musicale: « Addio all'estate ».
22.15: Trasm. da Praga.
23.20-23.30: Da Kosice.

KOSICE

kH 1158; m 259,1; kW 10

19.15: Trasm. da Praga.
20.20: Moravská Ostrava.
21.10: Trasm. da Brno.
22.30-23.30: Concerto di musica leggera.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113; m 269,5; kW 11,2

19.15: Trasm. da Praga.
20.20: Trasm. da Brno.
20.20: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.30-23.30: Da Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kH 240; m 1250; kW 60

18.35: Lez. di francese.
19.30: Musica da camera.
20: Per i giovani.
21.15: Concerto di melodie moderne.
22.25-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kH 1077; m 278,6; kW 12

19.45: Concerto di dischi.
20.15: Varietà brillante.
21.15: Adam: *La bambola di Norimberga*, selezione.
22.45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kH 583; m 514,6; kW 15

20.30: Concerto orchestrale: Musica brillante: 1. Sousa: *L'acqua intrincabile*, ouverture; 2. Aubrey: *Nel giardino delle fiabe*, valzer; 3. Poppy: *Tes grande pezzi*; 4. Padilla: *El relicario*; 5. Audran: *Fantasia su Gilette de Narbonne*; 6. Siede: *Parata delle bambole*; 7. Canzone popolare: *I bat-*

CAMBIATE LA VOSTRA RADIO

CON UN APPARECCHIO RADIO NUOVO MODERNO

MASSIME VALUTAZIONI

UFFICIO RADIO VIA BERGOLA, 23 BIS TEL. 45-129 - TORINO

tellieri del Volga; 8. Lull-11: *Caronte*; 9. Poppy: *Campane allagate*; 10. Cuddy: *Pot-pourri n. 1*; 11. Commedia in un atto.

LILLA

kH 1213; m 247,3; kW 60

19.30: Concerto di dischi.
19.45: Concerto vocale.
20.30 (La Comédie Française): Edmond Guiraud: *Le bonheur du jour*, commedia in quattro atti.

LYON-LA-DOUA

kH 648; m 463; kW 100

19.30: Varietà: Sorprese.
20.30: Concerto orchestrale (programma da stabilire).
22.45-24: Musica da ballo (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749; m 400,5; kW 90

20: Concerto di musica brillante e da ballo.
21: Concerto vocale.

NIZZA

kH 1185; m 253,2; kW 60

19.30: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kH 959; m 312,8; kW 60

19.30: Concerto di dischi.
21.15: Musica da ballo (d.).
22.30-23: Musica leggera (dischi).

PARIGI P. T. T.

kH 695; m 431,7; kW 120

19.30: Concerto di dischi.
20.30: Concerto orchestrale sinfonico, canto e violino; 1. Strauss: *Quello Zingaro barone*; 2. Grétry: *Balletto di corte*; 3. Canto; 4. Widor: *I peccatori di S. Giovanni*, ouverture; 5. Godard: *Frammenti poetici*; 6. Fauré: *Romanza*; 7. Ravel: *Berceuse sul nome di Faure*; 8. Ravel: *Zigana*; 9. Saint-Saëns: *Una notte a Lisbona*; 10. Ariet: *Mascherata*; 11. Emmanuel: *Sai amina*, ouverture.

22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Musica legg.

PARIGI TORRE EIFFEL
kH 1456; m 206; kW 100

20.30: Collin d'Harville: *Castelli in aria*, commedia.
21.15: Musica da ballo.
22.15: Ritrasmisione da Monaco.
22.15: Musica da ballo.
23.15: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21.10: Ritrasmisione da Monaco.
22.15: Musica da ballo.

RADIO COTE D'AZUR

kH 1276; m 235,1; kW 27

18.15: Musica da ballo.
18.30: Varietà brillante.
19: Concerto di dischi.
21.10: Ritrasmisione da Monaco.
22.15: Musica da ballo.

RADIO - LYON

kH 1393; m 215,4; kW 25

19: Musica variata.
20: Concerto di melodie.

20.45: Musica leggera.

21: Arie di opere.

21.15: Varietà: *La revue de Radio-Lyon*.

22.45-23.30: Musica da ballo.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

23.15-0.15: Musica legg.

SABATO

12 SETTEMBRE 1936-XIV

TOLOSA

khz 913: m 328,6; kW 60
18: Musica di film - Musica variata.
19: Musica militare - Canzonetto - Mus. varia.
20:10: Musica di film - Orchestra viennese - Musette.
21:10: Moretti: Selezione dall'opera *Un soir de Réveillon*.
22: Musica varia - Musica viennese - Operette.
23: Musica richiesta - Danze - Canzonette.
0,5-0,30: Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904: m 331,9; kW 100
16-22:30: Come Monaco.
22:30: Come Lipsia.
24-1: Come Koelnigswusterhausen.

BERLINO

khz 841: m 356,7; kW 100
16-22:30: Come Monaco.
22:30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLIAVIA

khz 950: m 315,8; kW 100
16-22:30: Come Monaco.
22:30-24: Concerto variato: 1. Auber: *Ouv. del Fra Diavolo*; 2. Strauss: *Concerti viennesi*, valzer; 3. Ippolittov - Ivanov: *Suite caucasica*; 4. Titi: *Serenata* per flauto e coro; 5. Rhode: *Gounodiana*, fantasia; 6. Fucik: *Pezzi di sogno*, valzer; 7. Glan: *Schillacher March*.

COLONIA

khz 658: m 455,9; kW 100
16-22:30: Come Monaco.
22:30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

khz 1195: m 251; kW 25
16-22:30: Come Monaco.
22:30: Come Lipsia.
22-24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

khz 1031: m 291; kW 100
16-22:30: Come Monaco.
22:30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

khz 191: m 157,1; kW 60
16-22:30: Come Monaco.
22:30: Mozart: *Quartetto d'archi* in re minore.
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA

khz 785: m 382,2; kW 120
16-22:30: Come Monaco.
22:30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

khz 740: m 405,4; kW 100
16 (da Norimberga): Grande concerto di musica leggera, popolare e da ballo.
20:10: Musica brillante.
22:30-24: Come Lipsia.

STOCARDA

khz 574: m 522,6; kW 100
16-22:30: Come Monaco.
22:30: Concerto di dischi.
24-2: Musica sinfonica registrata (Beethoven, Brahms, Trapp, Egk).

INGHILTERRA

DROITWICH

khz 200: m 1500; kW 150
18:30: Swig Music.
18:45: Canti gallesi per coro.

19: Concerto variato di una Banda militare.
20: John Watt e Henrik Ege: *The full Story*, commedia in 5 parti con musica di Pepper (parte terza).
22:30: Varietà e danze.
22:10: Letture.

22:30: Orchestra della BBC diretta da Baybould e soprano: 1. Svendsen: *Esposizione norvegese* n. 4 in re opera 22; 2. Fl. Schmitt: Tre pezzi; 3. Canto; 4. Bliss: *Idillio della serenata*; 5. Canto; 6. Howells: *Minuetto di Fucik*; 7. Gounod: *Le médecin malgré lui*, ouverture.

23:40-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

khz 877: m 342,1; kW 50
18:30: Come Droitwich.
18:45: Concerto di piano.
19: Come Droitwich.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert di-

retto da Henry Wood: 1. Rossini: *Ouv. del Guglielmo Tell*; 2. Bizet: «La romanza del fiore» dalla *Carmen*; 3. Chopin: Concerto per piano n. 1 in mi minore; 4. Schubert: *En Saga*, poema sinfonico.
21:15: «E' questa la legge?», il caso di un giornalista.
21:35: Musica leggera.
22:30-24: Musica da ballo (Henry Hall's Music Makers).

MIDLAND REGIONAL

khz 1013: m 296,2; kW 70
18:30: Come Droitwich.
18:45: Concerto sportiva.
19: Concerto di musica leggera e da ballo.
20: London Regional.
21:35: Varietà: *Bestie the Seaside*.
22:30: Cronaca sportiva.
23:40-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

khz 686: m 437,3; kW 2,5
18:20: Concerto di piano.
19:50: Concerto di piano.
20: Serata popolare serba: Canzoni, melodie e danze nazionali.
22:20: Musica leggera.
23:23: Danze (dischi).

LUBIANA

khz 527: m 569,3; kW 6,3
18: Concerto variato.
19:50: Concerto di dischi.
20: Come Vienna.
21:40: Concerto di dischi.
22:20: Musica leggera ritrasmessa.

LETTONIA

MADONNA

khz 583: m 514,6; kW 50
19:20: Progr. letterario.
19:50: Concerto di musica popolare lettone.
20:15: Musica brillante e melodie di operette (orchestra e baritono).
21:33-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

khz 232: m 1293; kW 150
18:15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20:5: Progr. variato.
20:40: Musica leggera.
22:20: Varietà brillante e danze: Week-End.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

khz 260: m 1153,8; kW 60

19:30: Concerto orchestrale: 1. Ippolittov-Ivanov: *Suite caucasica*; 2. Ritzau: Variazioni sul

Carnesale di Venezia; 3. Kalmán: *Suite de danse ungheresi*; 4. Granger: *Children's March*.
20:30: Radiocabaret.
23-23:30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

khz 160: m 1875; kW 100
19:25: Concerto di dischi.
20:40: Concerto di musica popolare e leggera.
21:10: Declamazione e musica.
22:30: Concerto di dischi.
21:45: Concerto variato.
22:40-23:40: Dischi.

HILVERSUM II

khz 995: m 301,5; kW 60
20:10: Serata brillante di varietà e di danza.
22:15-23:40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

khz 224: m 1339; kW 120
19: Musica leggera.
20:15: Trasmissione per i polacchi all'estero.
21: Concerto di cello e piano: 1. Bach-Stuczewski: *Adagio dalla Toccata per organo in re maggiore*; 2. Frescobaldi-Casadeo: *Toccata*; 3. Schumann: *Tre Pezzi fantastici* op. 73; 4. Niewiadomski: *Cracoviana*; 5. Jerni: *Danza zigana*.
21:30: Programmi variati: Viva la scienza.
22:15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
23:30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

khz 629: m 476,9; kW 15
19: Musica leggera.
19:30: Concerto variato.
21:10: Musica leggera.
22: Concerto sinfonico.
23:24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

khz 823: m 364,5; kW 12
19:25: Musica brillante: I quattro Strav.
20:25: Concerto variato (progr. da stabilire).
21:45: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.
23:24: Musica nordica e scandinava (dischi).

SPAGNA

MADRID

khz 1095: m 274; kW 10
khz 795: m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

khz 704: m 426,1; kW 55
18:45: Corno da caccia.
19: Radiobozzetto.
19:30: Concerto di musica da ballo antica.
20:10: Cronaca sportiva.
20:45: Radiocabaret.
22:23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
khz 556: m 539,5; kW 100
19: Campana da Zurigo.
19:20: Weber: *Six sonates progressives*, per violino e piano.
19:45: Concerto orchestrale e corale.
21:20: Benatzky: *La signorina ammalata*, operetta (riduzione moderna di una commedia antica).

MONTE CENERI

khz 1157: m 257,1; kW 15
19:30: Musica riprodotta.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.

MOLTI NOSTRI ABBONATI CUI L'ABBONAMENTO SCADE NEI PROSSIMI MESI, CI CHIEDONO QUALE SOMMA DEBBANO VERSARE PER AVERE IL RADIOCORRIERE SINO AL

31 DICEMBRE 1937

RISPONDIAMO:

Per gli abbonamenti scaduti nel mese di AGOSTO debbono essere versate Lire 32

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di SETTEMBRE Lire 30

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di OTTOBRE Lire 28

Per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE Lire 26

NB. Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per soci del T.C.I. e sedi O.N.D.

TUTTI COLORO CHE INVIERANNO L'IM-
PORTO ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE
RICEVERANNO IN OMAGGIO L'ATLANTINO

LE REGIONI DELL'IMPERO
ITALIANO D'ETIOPIA

21: Concerto del Nuovo Quartetto ungheresi: 1. Bartók: *Quartetto* per archi, op. 17; 2. Dohnányi: *Quartetto* per archi, op. 7 in la maggiore.
22:30-23:30: Danze.

20: Come Vienna.
22:5: Musica zigana.
23:10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I

khz 172: m 1744; kW 500
19: Concerto variato.

MOSCA II

khz 271: m 1107; kW 100
17:30: Trasmissione d'opera.

MOSCA III

khz 401: m 748; kW 100
19: Concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

khz 941: m 318,8; kW 12
19:30: Musica orientale.
20:30: Concerto di dischi.
21:15: Trasmissione umristica.
21:50-23: Fantasia radiofonica: *Un villaggio in festa*.

RABAT

khz 601: m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
21:50: Concerto di dischi.
22:30: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

khz 546: m 549,5; kW 120
18:20: Musica di film.
19:10: Progr. variato.

CALZATURIFICIO DI VARESE
ITALIA IN TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.

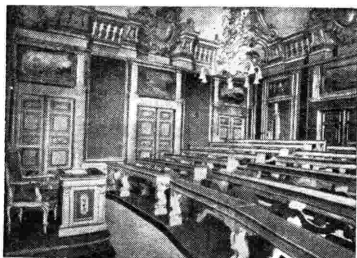
ZAMPIRONI
UNICI DISTRIBUTORI
DELLE
ZAMPERE



ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI
Indicazioni prezzi tutti 4
Fornacioli, Drogieri, Tabaccai, ecc.

CRONACHE



Un'aula.

L'OTTOCENTO MUSICALE ITALIANO ALL'ISTITUTO DI CULTURA DI PERUGIA

Anche quest'anno, come negli anni scorsi, Perugia sarà il centro di manifestazioni musicali varie e interessanti. Dal 10 al 22 settembre nella bella città umbra si svolgerà il ciclo dell'Ottocento italiano, promosso dall'Italia, sezione per la propaganda all'estero dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura, col concorso del Comune di Perugia.

Come si sa, ideatore, animatore e realizzatore di questa iniziativa è stato ed è Guido Visconti di Modrone.

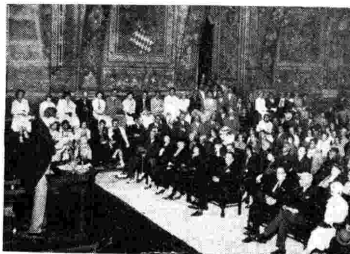
Insegnante di storia della musica alla R. Università per gli stranieri, egli pensò di illustrare le sue lezioni con esecuzioni di musica pura e rappresentazioni teatrali che potessero nel loro insieme costituire quasi il programma di un Festival musicale.

Tutti ricordano, specie i lettori del nostro giornale, come il corso di due anni or sono sul Seicento musicale italiano abbia dato occasione di ascoltare e vedere in una lussuosa realizzazione scenica l'Orfeo di Claudio Monteverdi, che per la prima volta dopo tre secoli di oblio tornava alla luce della ribalta.

E nella storica e suggestiva chiesa di S. Pietro si ebbero esecuzioni di oratori quali la Figlia di Jette dei Carissimi, il Sacrificio di Abramo del Cimarosa, lo Stabat Mater dello Scarlatti, quello del Pergolesi, e i Salmi di Benedetto Marcello, mentre nella regale sala dei Notari e nel Teatro Morlacchi si ebbero concerti di musica da camera e sinfonici con intervento di celebrati artisti.

Quest'anno sarà la volta dell'Ottocento italiano. Vi saranno ancora concerti per quintetto, per cantanti solisti, un concerto sinfonico che sarà udito nell'aula dell'Università dove il maestro Visconti terrà la sua lezione, eseguito all'Eiar di Roma e radiotrasmissione. Chiuderanno il ciclo delle manifestazioni musicali di quest'anno la rappresentazione del Rigoletto al Teatro Morlacchi e la esecuzione nella chiesa di S. Pietro dello Stabat Mater di Rossini.

E così, con questa iniziativa dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura, Perugia si è venuta affermando centro musicale di prima importanza, e, qualora col concorso animoso e generoso del Comune alla iniziativa venga dato più ampio sviluppo, Perugia potrebbe in breve tempo contendere il primato a non poche città dell'estero quale centro di manifestazioni musicali estive.



Università di Perugia: una lezione di Guido Visconti di Modrone.

RADIOTRASMISSIONI PER L'URUGUAY

Su richiesta dei radioascoltatori dell'Uruguay, l'Eiar, in collegamento con la stazione radiofonica di quella Repubblica, ha trasmesso, in occasione della celebrazione della Festa dell'Indipendenza dell'Uruguay, uno speciale programma.

Sono intervenuti — oltre il Ministro dell'Uruguay a Roma — l'Accademico Bontempelli, il quale ha pronunciato un caloroso saluto alla Nazione amica, e il sacerdote prof. Luigi Lombart, noto stu-

La parola del Capo

Voce d'arcangelo armato

sulla piazza discendi,

in mare di buon sangue navighi

col nostro grido nelle vele.

A noi giovani adulti,

ciascuno a una promessa fedele,

l'affidata parola consegnì.

Il cielo è propizio di segni

solo a te non occulti,

O libero Uomo fatale,

la nostra opaca argilla

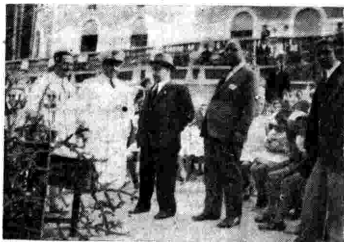
all'improvviso sfavilla

colma del tuo amore totale.

IL BUON ROMEO.

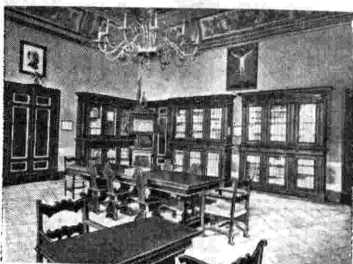
dioso di criminologia, il quale ha riferito le sue impressioni sull'Italia.

La ritrasmissione nell'Uruguay dell'interessante programma, che comprendeva anche musiche caratteristiche italiane, è stata accolta con manifestazioni di simpatia all'indirizzo del nostro Paese.



Tre momenti della trasmissione radiofonica fatta dalla Colonia Silana « Michele Bianchi » alla presenza di S. E. Guido Palmadita, Prefetto della Provincia, del Segretario Federale e dell'onorevole Arnone, commissario della Colonia.

CRONACHE



La biblioteca.

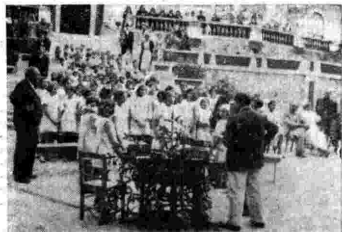
UNA TRASMISSIONE SPECIALE PER SCIANGAI

Nei campeggi estivi si raccolgono giovanetti che provengono dai più remoti paesi; e la radio provvede, senza preoccupazione di distanze, a mantenere il collegamento spirituale di questi fanciulli, innamorati della Patria, venuti a riconoscerla, con le famiglie tanto lontane. Quest'anno una commovente prova del prodigioso potere della radio è stata data da una speciale trasmissione radiofonica per l'Estremo Oriente che ha reso possibile ai piccoli italiani provenienti da Scianga di inviare, da Roma, un fervido saluto ai loro cari. I ragazzi hanno a turno narrato le loro impressioni di viaggio esprimendo la loro gratitudine per il Duce e la loro ammirazione per le organizzazioni del Fascismo che danno ai figli degli Italiani all'estero la possibilità di prendere contatto materiale con la Madre Patria.

La commovente degli italiani, babbi e mamme, residenti a Scianga, nell'ascoltare la voce dei loro piccoli è stata indicibile e attraverso l'etere le famiglie si sono ricomposte nella loro umana e divina unità spirituale, come per prodigio.

Mozart ventenne scriveva: « Il desiderio di scrivere opere è in me un'idea fissa. Sono geloso di tutti quelli che ne compongono ». E sentiva che questo modo di espressione era quello che conveniva meglio al suo genio. Infatti, nel 1786, Vienna decretò il successo alle sue Nozze di Figaro, e il successo si mutò a Praga in un autentico trionfo che gli fruttò un contratto col direttore del Grande Teatro. Nelle clausole si imponeva al Maestro la consegna di un'opera nuova entro un anno. E così nacque il Don Giovanni, che fu dall'autore battezzato in italiano « dramma giocoso ».

A Parigi è stato arrestato uno strano individuo, certo Renato Vase, cappelato, il quale aveva sfogato le sue ire... revolverando un apparecchio radio. Ma la colpa, a quanto l'accusato ha spiegato ai giudici, non era affatto della radio, bensì di una canzonetta alla moda per la quale aveva una spiccata antipatia. E ciò per il motivo che la canzonetta veniva cantata da un divo il quale faceva strage di cuori femminili. Geloso? Pazzo? Il fatto sta che Vase un giorno aveva più minacciato con la rivoltella un povero suonatore ambulante che massacrato la canzone col suo organetto. L'altra sera, mentre il cappelato premeva, ecco la sua radio diffondere l'abborrito motivo. L'uomo imbracciò la rivoltella e sparò; la moglie si lanciò per difendere la radio e venne ferita. La morale è che il Vase è finito in carcere; la moglie all'ospedale e la radio è in pezzi. Tutto per la fobia di un motivo!





«Lodolette» di Radio Palermo.

Nella fotografia che qui pubblichiamo si presentano le «Lodolette» della Camerata dei Baillati e delle Piccole Italiane di Radio Palermo. Lodolette grande, quella che le dirige, le istruisce e, dietro le quinte, le fa recitare, non si vede, ma la si può ascoltare ogni sabato nelle radio-trasmissioni della Stazione siciliana. Lodolette promette un nuovo originale lavoro per il quale le «cinquantenni» suoi collaboratrici stanno preparandosi. Nella fotografia si vedono alcune «Lodolette» nella recitazione di Topolino «Tenentino Anna Marie» e in «Pronto?».

Il Teatro fuggiasco è pochissimo conosciuto oltre le frontiere. Il suo autore più significativo è certamente il conte Ivo de Voinovitch, nato a Ragusa nel 1857 e morto a Belgrado nel 1923. Egli è autore di molti lavori importanti, quali La morte della madre degli Yugoitch, che è considerato il suo capolavoro. La Radio francese ha voluto presentare ai suoi ascoltatori questa forma di teatro, facendo tradurre e adattare per il microfono la tragedia Ragusa. Il lavoro tratta degli ultimi giorni della libera repubblica di Ragusa prima che cadesse in potere dei francesi.

La radio sui carri degli zingari sembrerebbe un anacronismo, e invece è una realtà. Si può dire che oggi non si vede carro di zingari vagante per le strade del mondo senza la sua brava antenna tesa sul tetto. I più poveri hanno un'antenna primordiale di fili di ferro e un apparecchio comprato in qualche mercato di robivecchi. I meno poveri esibiscono un'antenna geometricamente disposta e apparecchi moderni. Ma gli zingari ormai non possono fare a meno di quell'invisibile legame che li avvince al mondo e soprattutto delle sue musiche anche durante il loro infinito errare.

Un ex-soldato dell'esercito americano, Ernesto Biasini, ha deciso di attraversare l'Atlantico in un modo molto originale: usando come imbarcazione una botte. Questo Diogene marino ha speso più di quindici lire per la costruzione dell'apposita botte, la quale è provvista di una speciale chiglia che le impedisce di rotolare e di un albero cavo di legno che serve come bocca d'aria. Inoltre nella botte è stato installato un apparecchio radio trasmittente e ricevente che permette allo strano navigatore di mantenere il contatto costante con la terraferma. Ogni prudenza non è mai troppa!

Giuseppe Tartini, l'autore del famoso Trillo del Diavolo che è stato recentemente interpretato alla Radio portoghese dal giovane e abile violinista Enrique Ineseta, ha vissuto una vita molto romantica. Nacque a Pirano nel 1692 e morì a Padova nel 1770 e fu considerato un famoso violinista e compositore del suo tempo. La sua giovinezza fu saturata di episodi drammatici: duelli, ratiti per amore, liti, di episodi drammatici. Fu costretto a nascondersi ai nascondersi nel convento francescano di Assisi, in quel ritiro mistico si dedicò alla composizione e si impratichì nel maneggio del violino e dell'organo, tanto che la sua fama superò ben presto le mura del convento diffondendosi nel mondo.

La Radio svizzera ha realizzato un'interessante radioromana dall'ospite del San Gottardo. L'interesse eccezionale era dato dal fatto che il radio-romano ha sfogliato il microfono il famoso «Libro degli Ospiti» tenuto da diverse generazioni nell'ospizio e che si compone di cinque volumi zeppi di firme e di pensieri di gente di ogni nazione di passaggio dal Gottardo. Il radioromano ha saputo scegliere tra questa enorme massa, frasi spiritose e sentenze accese, battute umoristiche, per concludere con un ispirato sonetto che Francesco Patocchi improvvisò sulle gialle pagine del librono.

La Radio francese ha dedicato un suo programma al «Sentimento popolare nella musica». Non si tratterà di musiche sentimentali o folcloristiche, bensì di pagine di impronta religiosa che illustrano un aspetto caratteristico di un Paese. Il concerto si aprirà con il Carnevale romano di Berlioz, che è un quadro profondo di una giornata italiana traboccante di gioia. Vengono poi le Scene pittorresche di Massenet; le Danze romene di Bela Bartok, il più illustre compositore ungherese d'oggi, che è un esempio magnifico delle improvvisazioni degli zingari transilvani; infine una serie di Canti ebraici di Darius Milhaud, che il compositore ha attinto dall'autentica millenaria liturgia di una delle più vecchie comunità ebraiche: quella di Carpentras.

Dopo Plauto, anche Terenzio doveva fare la sua prova al microfono e cavarsela con un grande successo. La Torre Eiffel, in questa sua presentazione dei grandi comici dell'antichità, aveva scelto per Terenzio un adattamento radiofonico della Suetonia, che il finissimo comico latino aveva tratto da un lavoro di Menandro istituito dal Consiglio di famiglia. La commedia è piuttosto scabrosa e si basa sulle conseguenze complicate di una solenne ubriacatura presa da un giovanotto che crea mille guai risolti abilmente dalla suocera Sostrata.

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

mele nel quale l'industria radiofonica riprende in pieno la sua attività e presenta i nuovi apparecchi alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

il Radiocorriere regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento l'Atlantico

Le Regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia

pubblicato da Enrico Ortelli di Genova col metodo originale del Prof. Giovanni De Agostini.

Abbonamento annuale L. 25

semestrale L. 14

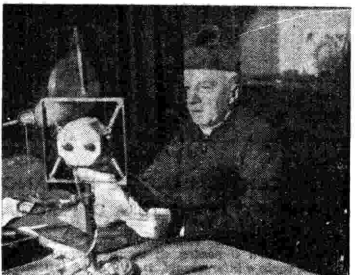
da oggi al 31 dicembre 1937 L. 30

Jorge Gershwin è uno degli idoli musicali dell'America d'oggi. Un critico ha scritto di lui che «poggia un piede al Carnegie Hall e un altro al Tin Pan Alley», e ciò significa che la sua attività va dalla musica sinfonica della più alta categoria alla jazz. Gershwin è giovanissimo, essendo nato a Brooklyn nel 1898. Da ragazzo alternava gli studi di pianoforte con il piano insegnato da un maestro di infima categoria. Un giorno — a diciassette anni — lesse su un giornale che uno jazz aveva bisogno di un pianista, e senza porre tempo in mezzo, si presentò a un omone in marcia di via cieca che mastica un sigaro e che lo intimidì. Ma Jorge venne accettato, e quello fu il suo debutto, poiché cominciò col comporre alcune canzoni per una rivista. A più tardi, dall'incontro con Whiteman, data il suo problema artistico di voler fare «della musica che avesse le qualità della musica classica e lo spirito moderno della musica nordamericana». Il suo capolavoro è oggi considerata la celebre Rapsodia in blu, alla quale fece seguire il Concerto per piano e jazz. Alle sue musiche la Radio americana ha dedicato tutto un programma.

Le prime trasmissioni bulgare sono state realizzate or è poco. La Bulgaria non disponeva ancora di alcuna trasmittente e la lacuna è stata colmata con l'ingresso in onda delle due stazioni di Stara-Zagora e di Varna. Entro l'anno una terza trasmittente di 100 kw. sarà inaugurata a Vahdel, a 40 chilometri dalla capitale. Le due stazioni attuali hanno una potenza di soli 2 kw. e la prima lavora su 214 m. la seconda su 351,1, benché l'onda assegnata sia di 352,9. La Radio bulgara possiede anche una stazione di 0,5 kw. a Sofia, ma essa non serve che alle diffusioni di prosa. L'annunzio è fatto esclusivamente in lingua bulgara.

PREDICATORI AL MICROFONO

La biblioteca delle conversazioni radiofoniche ispirate alla interpretazione e spiegazione del Vangelo e raccolte quindi in ordinati volumi sta ormai acquistando proporzioni rilevanti e confortanti. Dal reverendo don Emanuele Magri la Libreria Editrice Fiorentina ha pubblicato recentemente il secondo, terzo e quarto volume dei Vangeli radiofonici che, come dice lo stesso autore con pittoresca, efficace espressione, continuano la «Vita pubblica» di N. S. Gesù Cristo. Di passo in passo,



Mons. Magri della stazione di Firenze.

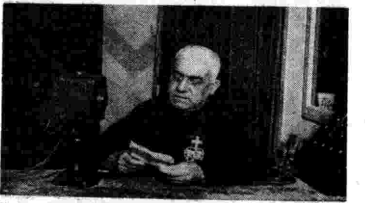
di episodio in episodio, di aneddoto in aneddoto, di parabola in parabola, di miracolo in miracolo, la straordinaria esistenza di Gesù, la sua divina e benedetta apparizione sulla terra è seguita, descritta, commentata, esaltata con commossa ed illuminata parola dall'illustre predicatore di Radio Firenze. Don Emanuele Magri, nella sua prolungata e persistente esperienza del microfono, ha ormai saputo creare uno stile che aderisce perfettamente al prodigioso mezzo di divulgazione che la Provvidenza sembra aver messo a disposizione specialissima dei suoi apostoli.

Codesta comprensione del mezzo radiofonico non stupisce in un sacerdote perché moltissimi preti si sono ormai applicati allo studio tecnico del microfono e delle sue possibilità, nel nobilissimo intento di ricavarne tutti i vantaggi da una buona propaganda religiosa e morale.

Tra codesti conferenzieri della Fede è doveroso ricordare oggi il Padre Emilio del Rosario, passionista, che da tre anni, ogni ultimo venerdì del mese, parla al microfono di Roma-Napoli-Bari.

Il Padre Emilio si può considerare come un precursore della Radio. Nato nel 1877, egli, fin da bambino, dimostrò un vivo interesse per lo studio dell'elettrotecnica soprattutto per il microfono. Entrato a quattordici anni nell'Ordine dei Passionisti con lo studio delle scienze sacre predilesse anche quello delle scienze fisiche e costruì alcuni apparecchi, tra i quali figuravano avvisatori differenziali d'incendi, parafulmini di sicurezza per materie infiammabili ed altri curiosi ed interessanti strumenti. Ma il suo ideale era sempre la radiofonia e verso questa Padre Emilio diresse le sue ricerche sin dal 1902, facendo esperimenti prima a Nettuno e poi a Roma, dove costruì un generatore di onde persistenti sulle quali affidava poi le modulazioni microfoniche ottenendo risultati meravigliosi per quei tempi.

Si può quindi comprendere con quanta preparazione tecnica Padre Emilio si sia accostato al microfono in qualità di predicatore. La sua parola, chiara e ben modulata, porta ogni ultimo venerdì del mese ai fedelissimi e numerosi ascoltatori quello che egli, come ebbe a dire modestamente a S. S. Pio X sin dal 1905, chiama «un po' di bene». Un gran bene, perché giova alle anime.



Padre Emilio, passionista, della stazione di Roma.

IL CONCERTO SELVAGGI

Domenica 6 settembre il maestro Rito Selvaggi dirigerà per le stazioni del Gruppo Torino uno dei suoi concerti sinfonici; esso non mancherà di suscitare fervore di consensi tra i numerosissimi ascoltatori che ammirano l'appassionata attività artistica del Selvaggi quale maestro e quale compositore.

Egli scrive musica di elevata dignità caldeggiando il ritorno alla tradizione italiana ed attingendo perciò a quelle ricchissime pure fonti che sono nostra grande gloria e la cui ispirazione è tanta da poter fecondare le folie creative di tutta un'epoca.



M° Rito Selvaggi.

Ricordiamo del Selvaggi il Poema dell'estasi di San Francesco, lavoro sinfonico vocale di vaste proporzioni; il Poema della Rivoluzione, 23 ottobre 1922, che descrive ed esalta, potentemente la Marcia su Roma delle Camicie nere; l'opera *Maggiolata* veneziana, dedicata al Duce e premiata dal Ministero dell'Educazione Nazionale; la Tri-

logia del Fuoco, divisa in tre parti: «San Lorenzo», «Giovanna d'Arco» e «Savonarola». I tre roghi rappresentano tre epoche nelle quali palpita però lo stesso roffio animatore della Fede e della Patria.

Il primo canto della madre, dellicissimo momento lirico che celebra ed esalta la maternità, il Poema *Janfresco*, la *Collana dei canti della Patria*, il *Canto delle Milizie*, la suite *Voci nella notte*, uno *Stabat* ed un'austera *Messa Antoniana*, composizioni tutte che ottennero incondizionati consensi di pubblico e di critica.

Le molte trascrizioni per orchestra di musiche antiche di Bach, Marcello, Martini, Zipoli, Clementi, Galuppi, Scarlatti sono opere di grande pregio che maggiormente chiariscono la personalità artistica del Selvaggi.

Nel prossimo concerto sarà appunto eseguita la *Suite Scarlatti*, op. 29, in cui alcune tra le più eleganti e geniali melodie del musicista napoletano del Settecento sono elaborate con la maestria, sì che nella nuova veste strumentale è infuso un nuovo spirito vitale che maggiormente le fa apprezzare ai tempi nostri. I cinque tempi della suite: *La fuga del gatto*, *Notturmo*, *Minuetto*, *Marcia dei soldatini*, *Scherzo festoso*, sono cinque diversissimi momenti con un'estetica a ciascuno propria, originali e tutti ugualmente pervasi di viva e lieta freschezza.

Questa suite fa seguito con piacevole contrasto nel concerto alla sinfonia del *Vesperi Siciliani*, in cui alla irruenza guerresca si alterna una appassionata frase melodica. La sinfonia si compone di due distinti movimenti: un «Largo» severo ed espressivo, grave preludio del dramma che poi irrompe improvviso e violento nell'«Allegro agitato». E' una delle pagine più drammaticamente concise e robuste del Cigno di Busseto; essa si conclude con impeto rude ed appassionato, che ne nobilita il carattere popolare e tradizionale.

Il concerto si chiude con una composizione del più grande interesse, che molto raramente appare nei nostri programmi: la *seconda Suite indiana* in mi minore, op. 48, di Mac Dowel. Composta nel 1892, essa fu eseguita la prima volta nel '96 al Metropolitan di New York dall'Orchestra sinfonica di Boston diretta dal M° Paur; l'autore stesso sedeva al piano. I temi della suite furono tutti presi dalla pubblicazione *La musica tra i selvaggi del Nord America* di Baker, e se il Dowel apportò ad essi delle modificazioni fu per perfezionarne la forma, ma egli conservò loro il carattere selvaggio.

Il primo tempo, *Leggenda* (Non presto - Con molta dignità e carattere), è derivato da un canto delle cerimonie sacre degli indiani Irochese; ne è stato modificato alquanto il ritmo, ma è stato conservato perfettamente il contorno melodico.

Il secondo tempo, *Canto d'amore* (Non presto - Teneramente), è un motivo cantato dagli indiani del Jowa; mentre il terzo tempo, *In guerra* (Con grande vigore, quasi selvaggio), è costruito sulle prime quattro battute di un canto guerriero del pollastro del Lago Ontario.

Il quarto tempo, *Elegia*, porta la didascalia (tristemente), mentre l'ultimo tempo, *Festa rustica*, è indicato (dolce e largo).

Fu notata una certa affinità fra i temi della *Suite indiana* ed alcuni motivi di antiche canzoni irlandesi e norvegesi, affinità che Mac Dowel spiegò col fatto che esse furono «colà portate alcuni secoli or sono da navigatori dell'Europa settentrionale spinti in esplorazione in quei lontani paesi. Come mai allora questi motivi furono ritenuti di origine celestiale? Anche a questo fatto viene data spiegazione: gli arditi navigatori furono ritenuti esseri sovranaturali, giunti su veicoli miracolosi per volere divino.

Quando qualcuno mi dice: «Lei è per l'antico o per il moderno?», con quell'aria distrattamente interrogativa, con la quale si rivolgono tre quarti delle domande inserite in una conversazione mondana, mi viene sempre voglia di rispondere: «Io preferisco la pasta asciutta».

Dieci anni fa gli sposi novelli erano per l'antico; oggi gli sposi novelli sono per il moderno. In generale gli uni e gli altri non sanno bene che cosa sia una casa. Forse i soli che potrebbero avere il senso giusto della casa, sono quelli che non la possono scegliere, che l'hanno tramandata dai padri, dagli zii, da decenni, da secoli. Quelli hanno la misura convincente che la casa si costruisce traverso lunghe esperienze del proprio spirito, della propria tradizione, e che la scelta di mobili.

IDEE SULLA CASA

Difficile sarebbe a due sposi mettersi d'accordo sulla scelta della «casa» appunto perché ognuno dovrebbe avere in sé la propria casa diversa dalle altre. Se fortunatamente la casa degli sposi non si sceglieva in quella dolce stagione in cui tutte e due s'illudono di avere gli stessi gusti.

Pochi giorni fa ho veduto la villa modernissima di uno scapolo: non di uno scapolo d'occasione in cerca di matrimonio, ma di uno scapolo autentico, di quelli refrattari all'ordine della famiglia. Curiosa villa, dove un intero piano era occupato da un teatrino con ottanta posti e poi un giardino, una piscina, un giardino d'inverno, e finalmente una minuscola cucina per i pranzi dei giorni di pioggia e una discreta camera da letto. Tutto previsto. Quest'uomo, per condursi in casa una moglie, avrebbe dovuto costruirsi un'altra villa.

Così la casa è l'uomo. Un debitore impemiente si era fatto una casa dove tutto, perfino il letto, era infuso nel muro, cosicché i creditori nulla potessero asportare. Un mio vecchio amico spagnolo, uno scenografo bizzarro, aveva avuto una trovata ancor più inedita. Aiutando la poca moneta, anch'egli, all'inferno del letto, che sembrava sottrarsi a ogni sovvertimento e che egli aveva steso fra due cavalletti, aveva dipinto sui muri ogni cosa mobile e arredata da nababbo. Una casa incantevole, anzi, per davvero, una casa viva, proiezione favolosa di un cervello pieno di fantasie. I bravi sposi novelli spesso hanno poca fantasia. Dicono del moderno, che è più pratico e pulito, che i bagni d'oggi sono più spettacolari, così colorati e nitidi. Ma non basta: questi signori, entrando nell'acqua del bagno, avranno in fine la stessa gradevole sensazione che avevano i vecchi monaci quando si bagnavano nelle vasche scavate nella roccia terra delle grotte, che ho visto a Ragaz. E fra poco un bagno troppo lussuoso sarà un altro segno di pacchianesimo e di poca pulizia. La casa nasce per lento formarsi di abitudini, approfondirsi di tendenze, di gusti. Specie quando oggi che l'architettura razionalista ha bruciato gli spazi secondo schemi più esplicitamente visibili, fissa il naso dappertutto, incozza al muro armati, mensole, la casa stessa, come una creatura senza nome, chiede al proprietario di diventare qualcuno. Non basta il colorino di una tenda, i pesciolini, le piante grasse (che come adoro i fiori e più dicendo!), occorre un'antica, moderna, o luteriana troina la loro unita. Occorre che pesciolini e piante grasse rispondano a una tendenza qualsiasi, che dominino la casa. Tutto è stato moderno a suo tempo. La signora, il signore devono scegliere per la loro breve eternità. Voletate sapere, io che sono, come dire, modernissimo, anzi un modesto precursore di molte tendenze moderne, quale camera mi vede più nella mia casa? Una camera dove non si vede né antico, né moderno, perché ci sono allineati diecimila volumi da terra al soffitto e nel bel mezzo per lampada c'è un piccolo naviglio di ferro, patinato dal tempo, che salpa a vele spiegate. I due punti: star fermo al passato e muoversi ugualmente.

ENZO FERRIERI.

Quando la *Suite indiana* fu presentata al pubblico la prima volta quarant'anni o sono, incontrò discordi pareri di critica; e non poteva essere diversamente per una composizione di tale eccentricità originale. Oggi, specialmente per merito della radio che ha reso possibili frequenti scambi culturali internazionali, una maggior comprensione del folclore anche dei più lontani paesi del mondo fa sì che questa composizione sia molto apprezzata.

M. G.

I CENTENARI E LE OPERE

l'utilità delle commemorazioni... è la tesi che sostiene Eric Blom sul Radio Times, prendendo lo spunto dal recente cinquantenario della morte di Liszt. Perché, nota il critico inglese non senza una certa dose di spregiudicato e quasi cinico umorismo, Liszt ha preso in treno un'infradattolata da indolenza, fa e prescinde, non vede la ragione che si debba particolarmente onorarlo nel 1936 piuttosto che nel 1937.

Le commemorazioni — continua il Blom — sono meramente occasionali ed artificiali e dipendono più che altro da mancanza di spirito d'iniziativa, da indolenza, da color che, per ragioni professionali (scrittori, giornalisti, programmatori) sono costretti a fare da riesumatori della Storia. Si sfoggia, s'adagiando, il calendario, ci si imbatte nella data di nascita, o di morte, di un grand'uomo e si passa senz'altro alla commemorazione. Se si dovesse scrivere un articolo veramente interessante sulla nascita di un uomo illustre, innanzi sempre il critico, si farebbe molto meglio ad occuparsi dei genitori del personaggio, i quali sono i veri eroi della sua nascita...

In conclusione il Blom, alquanto paradossale (sembra di veder sogghignare tra le righe dei suoi periodi la faccia sarcastica di Bernard Shaw), vuole sostenere, e non con tutti i forti, che la nascita e la morte di un artista sono fatti normali, comuni al resto dell'umanità, e che quindi non merita conto di prenderli come basi o tappe miliari per ricostruire su di esse la vita intellettuale dell'uomo in ciò che più interessa i posteri: la sua produzione artistica, la parte immortale che dà diritto alla sopravvivenza.

Sarebbe molto più logico, nota sempre il Blom, fare la biografia delle opere e non quella degli individui e studiare le opere d'arte in relazione al tempo e alle modifiche che esse apportate ad una corrente di vita e di pensiero. In sostanza, rievolvere la vita dei capolavori, non quella dei poeti. Esempificando, il Blom, per quanto si riferisce alla musica, ci ricorda che la prima esecuzione della Quarta sinfonia di Brahms, la musica del Manfred di Ciaikovski, il Te Deum e la Settima sinfonia di Bruckner, la produzione di Dvorak e la Leggenda d'oro di Sullivan come «simboli» artistici di un cambiamento di gusti e di stili musicali sono molto più degni di esame e di studio, in rapporto alla storia della musica dell'ultimo mezzo secolo, di tutti i ricordi aneddotici rievocati e rievocabili in occasione di un centenario.

Il Blom, continuando nella sua esemplificazione, traccia il quadro del rinnovamento musicale dell'Europa, in cinquant'anni, mettendosi dalla visuale preposta di studiare il periodo di tempo che musicalmente lo interessa, facendo la rassegna critica ed analitica dei capolavori o, quanto meno, delle opere più significative comparsi in dieci lustri. Ne deriva un panorama assai variato, un mosaico dove tutte le tendenze e tutte le scuole trovano un degno posto ed un eguo collocamento perché il Blom è imparziale e nella sua imparzialità non fa esclusioni e non infligge ostracismi.

Paradossale nelle premesse (ché le commemorazioni fatte con coincidenza di date hanno un valore sentimentale e nostalgico che non può giovare alla sua sensibilità) il critico inglese è originale nella sua rassegna panoramica che rappresenta una sintesi interpretativa del movimento musicale europeo così aderente all'evoluzione delle anime e delle società civili.



RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

UN UOMO PACIFICO - Commedia in tre atti di **CIPRIANO GIACCHETTI**. — Giovedì 10 settembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Col Faolieri, il Gherardini, il Buccioli e tanti altri Cipriano Giacchetti, commediografo e giornalista di fama, tiene salda la tradizione di quel genere teatrale tutto toscano che Augusto Novelli rimise all'ordine del giorno con una serie di brillanti opere vernacole. Sebbene il Giacchetti non scriva in dialetto, la toscantità è in lui e nei suoi lavori come una prima natura, e quei caratteri del popolo toscano che si basano sullo spirito mordace, sulla prontezza dialogica, sull'ironia bonacciona e sulla esagerata maniera di crederci, più formale che sostanziale, non rappresentati vivacemente, pittorescamente, alla maniera di Gherardini del Testa, ma con una tendenza a uscire dal clima regionale e, quindi, a far opera più vasta di verità e di intenti.

Ricordiamo, di lui, *Il cavallo di Troia* e *Senofonte*, oltre a questo *Uomo pacifico* di cui l'autore stesso così scrive:

« Questa commedia ha qualche anno sulle spalle; fu rappresentata per la prima volta nel 1921 dalla Compagnia di Uberto Palmirini. Tuttavia, se non mi fa velo la tenera paternità, non mi pare che sia invecchiata troppo. Essa, se non m'inganna, è basata su dei sentimenti che non cambiano molto col tempo ed ha per protagonista un tipo d'uomo che non scomparirà mai del tutto fra le svariate collezioni umane: l'uomo che crede di mettersi al riparo dai dispiaceri e dalle delusioni chiudendosi in un muro di egoismo che solo varrà a dimostrargli tutta la sua miseria ».



Il Ministro Goebbels a Venezia per assistere al Festival Cinematografico.



Enunciando così la sua tesi, l'autore lascia già intravedere il nocciolo della trama. Ma diciamo subito che, fortunatamente, la tesi di questa commedia è superata dalla sua andatura brillante. Se, infatti, dovesse lasciarci persuasi che l'egoismo del signor Teofrasto è causa per lui di dispiaceri e angosce, non ci riuscirebbe. Anzi, dovremmo concludere che il modo di vivere del signor Teofrasto, prima che gli invadessero la casa, la pace e il riposo, era, sì, riprovevole, ma per gli altri, non per lui. I guai, i disturbi, i nervosismi e perfino una cotta di cinquantenne per una ragazza di 22 anni, cominciano proprio allorché il povero Teofrasto è costretto da impreveduti avvenimenti a tenersi degli ospiti suo malgrado, a sopportarne le esagerate volontà capricciose e spesso prepotenti, a concedere libertà d'azione e di parola ai suoi amici, il prete e il dottore, e, finalmente, a riscontrare in se stesso la debolezza che tanto aveva cercato di tener lontana, l'amore.

Povero Teofrasto! Siamo quasi costretti a convenire con lui che il suo sistema di « uomo pacifico » era, sì, anti-umano e anti-civico, dal punto di vista della giusta cooperazione di tutti gli uomini alla vita sociale: specie, poi, oggi coi sistemi nuovi, coi nuovi criteri, col nuovo spirito. Ma, dal suo punto di vista, era giusto, posto che il cambiamento gli provoca tante amarezze.

Comunque, la commedia fin per suo conto e ci presenta un carattere vero e proprio, a cui manca, se mai, la forza interiore di resistere alle pressioni esterne. Senza raccontare l'intreccio, d'altronde semplice e piano, basti dire che il nostro Teofrasto vive in modesta seppur comoda solitudine nella sua villa campagnola, lodandosi di quel suo appartarsi dal mondo (nel 1921, dati i tempi, non era delitto...) e limitandosi alla compagnia della solita domestica confidenziale, Eulalia, del dottore e del plevano. Ha però con sé una nipote, Luisella, e questo rappresenta per lui già un elemento di possibili preoccupazioni.

Un giorno, complice l'aeroplano (oggi, certe trovate farebbero un po' sorridere), gli capita in casa il finimondo. Un inventore ferito e la sua sorella, Nina, che sembra un grazioso diavolo scatenato. Totale: due atti di comiche situazioni anti-pacifiste, di allegre scene fra Nina che si sbizzarrisce e Teo che la subisce, fino al finale in cui si scopre che Teofrasto faceva l'insensibile ma non lo era: al punto di covare un pericoloso incendio cinquantenne per la diabolica e ventenne Ninetta!

Se però Teofrasto ha le pene d'amor perdute, a qualcuno giova il suo male: a Luisella, che sposerà l'amato Mario: un marito coi fiocchi, pare, perché ha l'automobile e un bel patrimonio. Noi pensiamo che oggi nessun Teofrasto, sebbene pacifista, oserebbe contrariare un simile matrimonio!...

Interprete della commedia è Egisto Olivieri, eccellente fra i migliori caratteristi italiani, avendo a fianco attori di ottima fama e tutti indicati al genere della commedia, quali Cristina Almirante, Daisy Celli, Silvio Rizzì, il Verdiani, il Sibaldi, ecc.

LETTERA SMARRITA - Un atto di **DARIO NICCOLEMI**. — Sabato 12 settembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Vi è mai capitato di non sapere più, a distanza di pochi minuti, dove abbiate nascosta, o in qual modo l'abbiate avviata al suo destino, una lettera importante, compromettente, pericolosa, una lettera che pesava sulla vostra vita, che aveva per voi assoluta importanza, e che, tuttavia, scioccamente, fatalmente, disgraziatamente è uscita dalla vostra memoria, si è volatilizzata dai vostri centri



«Cavalleria» è il grandioso film patriottico che esalta la gloria dell'Arma in pace e in guerra.

Per tutto il mese di

mele nel quale l'industria
radiofonica riprende in
pieno la sua attività e pre-
senta i nuovi apparecchi alla

settembre

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

Il **RADIOCORRIERE** regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento l'**Atlantico**

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato da Enrico Ortelli di Genova col metodo originale del prof. **Giovanni De Agostini**.

Abbonamento annuale lire 25
semestrale lire 14

Da oggi al 31 Dicembre 1937 lire 30

psichici e fisici, scomparsa, non si sa dove, non si sa come?

Ecco un dramma, Dario Niccolini ne ha fatto, con la bravura che fu suo vanto indiscusso, un dramma a lieto fine, durante il quale brividi di commozione, istanti di pena e di pietà, aderenze d'anima e di spirito accompagnano le vibrazioni della protagonista, per sfumare in un riso convulso che dalla commedia si propaga a chi ascolta... Commedia, sì. Ma di simili brevi drammi, a volte taciturni e tremendi, è piena la vita

RICOMINCIARE - Commedia in un atto di **ALFIO BERETTA**. — Domenica 6 settembre, ore 21.50 (Stazioni del Gruppo Torino).

Le composizioni in un atto sono le più difficili per un commediografo, perché se si vuole che un atto unico abbia interesse deve contenere nelle dovute proporzioni e nelle giuste prospettive tutta una vicenda e deve rappresentare, in piccolo, un mondo intero. Alfio Beretta ha il gusto dell'atto unico. Questo *Ricominciare* è un quadretto malinconico e caricaturale pieno di poesia.

ALLEGRETTO MA NON TROPPO - Commedia in tre atti di **GIUGLIEMMO ZORZI**. — Martedì 8 settembre, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Giugliemmo Zorzi, bolognese, ha il gusto dei contrasti fra la vita di provincia e la mentalità sana dei luoghi nei quali lo scorrere della vita è semplice e sano, e la vita di città e particolarmente la vita di quegli ambienti nei quali complicazioni spirituali, atteggiamenti esteriori, modi di vivere e di sembrare, offuscano la chiarezza dei sentimenti e gli stessi concetti di bene e di male.

In questo *Allegretto ma non troppo* le due mentalità sono in contrasto ancora una volta e sono rappresentate rispettivamente da un vecchio curato e da una sua sorella, una famosa danzatrice internazionale, che, scappata di casa nella giovinezza, aveva condotta una vita equivoca tra l'arte e il vizio. La pittura di questo carattere di ballerina un po' avanti negli anni è squisita: un misto di buoni sentimenti e di colpevoli indifferenza, di subite commozioni e di riprese cliniche, un pasticcio di letteratura, di fede, di bontà e di storture morali.



CONVERSAZIONE AEREA DI LUCIANO FOLGORE

QUANDO mi trovo comodamente seduto nella carlinga di un idrovolante o di un apparecchio terrestre lo penso e mi convinco che il regno dell'aria è il regno della vera intelligenza e della grande poesia.

L'uomo geniale come viene chiamato per antonomasia? L'individuo pronto come ci piace le cose? A volo. Le strofe più belle dei poeti che cosa sono? Strofe alate. La musica di che si serve per trasportare l'anima in un mondo superiore? D'arie, soltanto d'arie. Che fa una persona quando è lieta di aver conseguito una cosa molto desiderata? Tocca il cielo con un dito. Figuratevi la gioia di colui che volando a tremila metri d'altezza può toccare il cielo con tutta la mano. Qualcuno mi farà osservare che avere la testa fra le nuvole significa, secondo la cabala, distrazione imperdonabile.

Risponderò subito con l'epigramma che segue:

*Vivere tra le nuvole è una cosa
un po' balzana e un po' pericolosa
che ti espone allo scherzo e al dileggio,
ma viver terra terra è molto peggio.
Chi vive terra terra non sa niente
e incontra solo il verme ed il serpente.*

Incontrare il verme ed il serpente, secondo la cabala della vita, significa aver sempre fra i piedi l'insidia, la falesia e il tradimento. Invece volando nella di tutto questo. Si guarda il mondo dall'alto e l'occhio non scorge più le meschinità dell'esistenza quotidiana. Una leggerezza insolita libera i sensi e il cervello dal peso di tante preoccupazioni. Nessun amico vi chiede in prestito cinquanta lire, nessun parente vi ricorda i guai di famiglia, nessun socrate vi attacca dei bottoni. Anche perché il fracasso dei motori glielo impedirebbe. A proposito del fracasso dei motori, parecchi turisti aerei lo trovano fastidioso. Sarà, ma intanto se Shakespeare tornasse al mondo e volasse con un apparecchio dell'Ala Littoria, non scriverebbe più *Molto rumore per nulla*. Scriverebbe *Molto rumore per qualche cosa*. E questo qualche cosa sarebbe rappresentato dalla possibilità di spostarsi rapidamente da un punto all'altro del globo, di usufruire di un mezzo comodo e sicuro per giungere in tempo a sbrigare un affare urgentissimo, per prendere il caffè e latte a Roma e bere l'aperitivo a Siracusa.

Corre voce che le donne siano piuttosto contrarie all'aeroplano. Non bisogna crederci. Prima di tutto perché la donna, specie quando è giovane bella innamorata, ossia veramente donna, non vede l'ora di spiccare il volo... con l'amato bene; in secondo luogo perché ogni figlia d'Eva che si rispetti vuole sempre salire più in alto... delle proprie amiche, in terzo ed ultimo luogo (ve lo dico con un epigramma) perché

*La donna sogna molto, e nel sognare
trona che l'aviazione è necessaria:
senza aviazioni come potrebbe far
ad arrivare ai suoi castelli in aria?*

Comodamente seduto nella carlinga del trimotore io mi sento allegro e felice. In tale stato di benessere fisico e morale mi nascono nel cervello i più giulivi epigrammi. Epigrammi di questo genere:

*— Credi, per te — mi sussurrò Maria —
darei dieci anni della vita mia.
— Lo so — risposi ironico e sereno, —
ma solo per avere dieci anni in meno.*

*Se il tuo cuor fosse un telefono
sarei più che disperato:
non potrei parlarti un attimo
troverei sempre occupato!*

Otto versi sull'uomo troppo terrestre:

*Quando è ancora fidanzato
o meglio innamorato
lui dice sempre a lei:
— Tutto per me tu sei.
Ma quando s'è sposato
e l'amor se ne va
le dice divagato:
— Tu sei la mia metà.*

Radioascoltatrici, amate soltanto l'uomo che vola. L'uomo che vola ha più probabilità di ogni altro di essere un angelo. Del resto il famoso uccellino azzurro che simboleggia la felicità, la classica araba fenice che rappresenta il non plus ultra della perfezione appartengono alla categoria dei volatili.

*Diceva un falegname originale
in questa vita piena di illusioni:
— Il mondo è mobiliato molto male
perché ci sono troppi credenzoni.*

Ma i credenzoni non prendono mai quota, restano attaccati alle loro abitudini come le lumache, come le tartarughe. E allora si aggirano in un labirinto cupo, in una specie di sottosuolo di convenienze senza via d'uscita dove persino l'altissimo diventa una cosa malinconica come risulta da questi quattro versi:

*Chi porge sempre aiuto al suo vicino
sperando di venir ricompensato
fa nel mondo la parte del cerino
perché rimane sempre stropicciato.*

E succede pure che nel dedalo dei compromessi e degli accomodamenti umani si svolgano scenette di questo genere:

*Quando ti vidi con quel vecchio a lato
io ti dissi con gli occhi: — Che peccato!
Tu con lo sguardo tutta intelligenza
mi rispondisti: — No, che penitenza!*

Evadere, evadere dalle banalità d'ogni giorno! Salire per inebriarsi d'azzurro. Meglio un vuoto d'aria che un vuoto di cassa. Meglio una scivolata sull'ala che una scivolata su una buccia di banana. Hanno conseguenze meno gravi. E poi si possono fare conversazioni aeree, avendo per interlocutori personaggi simbolici che non rompono le scatole. Lo splendore del sole ti dice:

*Dall'alto del retilo
le note quotidiane,
le bassezze del prossimo
come sembrano lontane!*

La nuvoletta che passa ti canta: «Canta che ti passa» oppure ti narra la seguente favoletta:

*C'era una donna frivola e sincera
che disse a un tale: — Fa la gentilezza
portami via con te, sono leggera.
L'altro rispose: — Allora non mi slancio
perché so ben che questa leggerezza
mi peserebbe molto sul bilancino!*

Il timone di profondità ti sussurra:

*A duemila e trecento di quota
finalmente si vede e si nota
che nei cieli sereni e incantati
non arrivano palloni gonfiati,
che la boria inconcussa o precaria
più si gonfia e più resta a mezz'aria.*

La mia chiacchierata volge alla fine. Potrei far parlare la fusoliera, le pale dell'elica, i cilindri del motore, ma il tempo stringe. L'apparecchio atterra dolcemente senza urti né sobbalzi. Il pilota ha una mano di velluto. L'Ala Littoria li sa scegliere bene i suoi uomini. Tanto più che sa di affidar loro macchine di una modernità e di una sicurezza di prim'ordine. Tutte le volte che ho volato ho avuto la sensazione di essere lontano le mille miglia dal pericolo.

Sono salito sulla carlinga tranquillo e sono disceso riposato e giulivo. Arrivando sempre a destinazione in anticipo. Il viaggio mi è sembrato un sogno, una favola. E dato che una favola tira l'altra come le ciliege, così chiuderò con questi pochi e favolosi versi:

*Disse un del giorno la rondinella:
— Con l'ala passo rapida e snella
da terra a terra, da mare a mare.
L'aquila aggiunse: — Non c'è che fare,
io volo meglio. L'altimetria
non mi sgomenta, con l'ala mia
spazio nei vasti cieli azzurri,
passo persino sui picchi alpini.
A questo punto l'aeroplano
ch'era l'Omero dei volatori
disse col rombo dei suoi motori:
— Sì, non lo nego, si va lontano
con l'ali vostre, ma per andare
sempre più in alto, ma per volare
calmi e sicuri, cosa notoria
non c'è che un'ala: l'Ala Littoria!*

LE ISPIRATRICI

CÉCILE JEAURENAUD

Francoforte sul Meno, 1836. Dalla gaia terrazza dell'abitazione del pastore Jeaurenaud, Felix Mendelssohn-Bartholdy guarda il sole che tramonta. E pare così attento all'orizzonte da far pensare a Cécile Jeaurenaud ch'egli non parli a lei, ma a due nuvolette rosa che inseguono il disco fulgente avviato a illuminare un altro mondo.

Egli socchiude ogni tanto gli occhi, non perché la luce lo stanchi, ma per nascondere a lei la strana tentazione che ha di stringerla fra le braccia.

E dice a se stesso che la tentazione è strana, veramente strana, poiché lo stato d'animo di entrambi è solenne ed esclude queste debolezze compatibili in altri.

Mendelssohn parla a Cécile delle sue origini. Sa che non rivela niente, tuttavia ha la sensazione di scoprire una sfavorevole particolarità della propria natura e di obbligarla a certe riflessioni da cui l'amore rifuggirebbe volentieri.

E', ad ogni modo, orgoglioso del proprio coraggio, dell'atteggiamento tranquillo, della maschera impenetrabile. Ma la balaustra del terrazzo abbagliante brucia il palmo delle sue belle mani che vi si afferrano convulsamente. Avrebbe uno specchio di fronte non vedrebbe meglio l'espressione intelligente del proprio volto, il sorriso finissimo della propria bocca, la lucentezza dei propri denti madreperlacei. Non della sua bellezza è orgoglioso, ma della padronanza di sé e dello studio che compie affinché l'emozione segreta non trasparisca all'alto, neppure dalla voce a cui dà le variazioni che vuole.

Mendelssohn dice:

— ... Ti amo perché mi sei destinata, perché la tua bellezza armonizza con il tuo spirito equilibrato, perché i tuoi candidi occhi non sanno mentire. Io desidero di sposarti perché ti stimo più di me stesso. So che non turberai il mio lavoro. So che al contrario, poiché capisci la mia passione artistica e come nessun altro sentimento la superi, mi aiuterai a lavorare...

E le parole sagge sembrano rinvoltate alle due nuvolette rosa che coronano il sole al declino.

Cécile Jeaurenaud le ascolta come se origliesse ad una porta, con l'angoscia di compiere un atto indelicato del quale è subito punita da un Dio vigile e severo.

La precisione dei vocaboli, le pause giuste, l'inflessione musicale sul tono pacato e tranquillo escludono la passione e non la invocano mai. Ella risponde a se stessa:

— Sì, benissimo, niente da correggere, ma questo non è amore...

Lascia che Mendelssohn continui a sgranare con pazienza il monotono rosario delle sagge considerazioni. Vede che il sole precipita nel grembo rosa delle due nuvolette che l'hanno fulmineamente preceduto verso la resurrezione nel mondo lontano, osserva le mani del giovane musicista inchiodate alla balaustra, rileva l'adesione spasmodica delle dita alla pietra bruciante, finalmente capisce che l'innocenza è là, in quello sforzo di evitare il gesto istintivo.

Adesso egli può parlare ancora lungamente senza che a Cécile doli la femmineo cuore. Ella quasi si compiace quanto lui della calma artificiosa: la volontà che dimostra è una virtù da considerare. L'atteggiamento virile invoca l'approvazione del cielo.

Dalla via sottostante sale, quieta e viola, l'ombra d'una dolcissima notte, preludio di tante notti felici.

La voce di Mendelssohn tace. Egli sa di aver detto ogni cosa, ma la sua anima non conosce la soddisfazione e il sorriso della bocca preziosa si sfalda amaramente. Gli occhi hanno perduto la luce dei freddi propositi, acquistando lo splendore magnetico del desiderio irragionato.

Le sue mani abbandonano la balaustra e piombano lungo i fianchi, con gesto scoraggiato.

Cécile Jeaurenaud cammina verso di lui, molto seria, molto grave, come farebbe l'ascoltrice di una conferenza dotta a conferenza finita. E gli dice, socchiudendo le delicate palpebre sulle pupille innocenti:

— Per capirti meglio ho bisogno di una tua carezza che riassuma tutto il discorso...

MALOMBRA.

LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTADUESIMA PUNTATA

Più equo è il Bonaventura, che riconosce all'opera sua un'importanza pari alla sua, e che dice: « Genio limpido, vivo, spontaneo, l'Haydn dimostra nelle opere sue una chiarezza di disegno mirabile, un'affascinante purezza di stile, una finezza squisita, congiunte ad un largo e profondo sapere. Egli, pur mantenendo la musica strumentale in una sfera elevata, la rese più libera e sciolta, togliendole ciò che poteva aver di scolastico ». Né ha torto l'Amoroso quando osserva che, vedendo solo in « papà » Haydn il musicista in parrucca e spadino, l'autore di musica bonaria e celante, poco profonda e poco appassionata, si lascia senz'altro in disparte il meglio dell'arte sua, ch'è frutto più alto che, con la poesia di Goethe, la musica di Mozart, ci abbia dato il secondo « 700 ».

Se Wagner fu troppo severo con Haydn, come Haydn lo fu col nostro Sammartini, non mancò al musicista di Rohrau la stima di alti compositori. Cherubini, sentendone le sinfonie, restò pallido e muto per la commozione (come riferisce il Reichardt); Rossini ne studiò con ammirazione i quartetti; Boccherini gli si professò per lettero (« uno dei più appassionati stimolatori e ammiratori insieme del suo genio e dei suoi musicali componenti »); Beethoven, che da lui ricevette qualche lezione, lo ebbe sempre caro, e Mozart, dopo aver riconosciuto che da Haydn apprese l'arte del quartetto, così disse: « Nessun altro riesce, quanto Haydn, in tutto, nel celare e nello scuotere, nel muovere al riso e alla profonda commozione, e in tutto ugualmente bene ». Giudizio che ricorda (dice Amoroso) quello più conciso di Goethe sulla musica haydniana: « un ideale linguaggio della verità ».

Ci siamo, così, avvicinati a quel Mozart sul quale Haydn infuò dapprima, anche perché aveva parecchi anni più di lui, ma del quale fu poi molto di più influenzato. Di ciò, diremo più avanti. Basterà qui ricordare la stima reciproca e l'amicizia profonda ch'ebbero i due grandi musicisti, e ch'è cosa certa, stiano noi o no a giudici tutti gli episodi che si raccontano in proposito. Il culto dell'amicizia è, del resto, un'altra tra le note simpatiche di Giuseppe Haydn.

Enrico de Curzon inizia il suo libro sul sommo musicista di Salisburgo dichiarando Wolfgang Amadeo Mozart « il maggior genio nell'arte musicale » e citando due celebri giudizi di Rossini e di Wagner: il primo disse che Mozart era « la musica stessa », e il secondo ch'egli era « anche quella dell'avvenire ». In realtà, ha ragione il Pannain di scrivere che « l'opera musicale in Mozart è compiuta in senso assoluto. In ogni varietà di forma: nella sinfonia come nell'opera, nella musica strumentale da camera, a solo o concertante, nella lirica religiosa. Il solo musicista, senza precedenti e senza seguito, che sia riuscito alla stessa importanza d'arte nel teatro e nella sinfonia ». E' certo, questo, il primo aspetto miracoloso della sua personalità. L'altro è quello della precocità, per la quale i contemporanei delle reincarnazioni vedono in lui l'esempio più probativo della loro dottrina. Egli « comincia a balbettare musica dalla prima età, con la stessa prontezza naturale del bambino che comincia a sillabare i suoni del linguaggio parlato. A quattro anni, sorpreso a scartabocchiare note, dice di star scrivendo un concerto per clavicembalo, e a sei anni e mezzo già aveva composto parecchi pezzi. La sua prima sinfonia fu com-

posta a otto anni, l'opera « Bastiano e Bastiana » dodici, la prima Messa a quattordici. A questa età, durante il primo viaggio in Italia, le fughe più complicate, su difficili soggetti proposti dai più dotti maestri, campillano quasi istantaneamente dalle sue dita con la facilità con la quale s'inghiottisce un boccone di pane (per ripetere una frase del padre di lui). Perfezione e facilità che sembrerebbero dover rendere facile la penetrazione dell'arte del salisburghese, il che però non è, sia per quella specie di « aureola d'intangibilità » di cui parla il Capri, che tutta la circonda e che le dà l'aspetto quasi di un incantesimo che un soffio può distruggere, sia perché essa, che pare scaturire d'un sol getto e alimentarsi solo di se stessa, « in realtà è il frutto di complicati innesti culturali ».

Mozart nasce in uno degli « eroi più importanti d'Europa » scrive il Capri —, al punto di congiunzione tra nord e sud, nel più latinizzato di tutti i paesi tedeschi: nasce fra due età, quando la polifonia dei vecchi maestri cedeva il passo a un'arte più agile, che preparava nuove forme al nascente Romanticismo. Era un'epoca di transizione e di fermentazione, dominata dalla creazione del sinfonismo. Di questo mondo, Mozart costruì la più vasta sintesi. A tutto Mozart imprime quell'ordine e quella perfezione ch'è la norma regolatrice del suo luminoso universo sonoro. La sua arte è un felice compendio della venustà latina e umanistica, con la meditazione profonda tedesca, e da essa non esulano né il passato, né il presente, né gli annunzi dell'avvenire. Non diversamente si esprime L. Levi là dove dice che l'arte del salisburghese « nacque con un'immortale energia di vita in una regione ideale ove, per così dire, confusero le fiamme musicali, antiche e nuove, di tutte le civiltà ». Al che si deve anche se Mozart fu, pur fondando col « Flauto magico » l'opera tedesca, il meno tedesco tra i musicisti germanici. Ma ad allargargli la sensibilità doettero contribuire anche (dopo la natura del genio, che non gli fece mai provare la paura dei contatti e delle assimilazioni così pericolose per le fibre deboli) i lunghi viaggi fatti sin da fanciullo.

Nato nel gennaio del 1756 da Leopoldo Mozart, maestro di cappella del principe-arcivescovo di Salisburgo, Amadeo passò l'infanzia in una casa in cui tutto era musica, avendo a primi maestri il padre, musicista solido e austero, e una « prima » Scuola di violino ». E la sorella, maggiore di cinque anni di lui e già piccola virtuosa. Non solo la casa, ma tutta la città natale, si può dire, risuonava di musica giorno e notte, alla Corte, in chiesa, all'università, nella sala e per le strade. I viaggi cominciarono quando il padre si accorse delle qualità eccezionali del bambino, che aveva appena sei anni, e risolse di trarne partito. Un soggiorno di tre

mesi a Vienna, dall'ottobre al dicembre del 1762, con accoglienze entusiastiche a Corte, fu quasi una prova. Ritornata a Salisburgo, la famiglia Mozart ne ripartì dopo poco per Monaco di Baviera, ove Wolfgang, improvvisatosi violinista con pochi anni di lezioni, eseguì un concerto davanti all'Elettore. E' poi la volta di Parigi (con Versailles) e di Londra. Qui Mozart si fermò ben quindici mesi, imparando dalla tradizione ancor viva dello stile di Haendel e dalla scuola di uno dei figli di Bach, Giovanni Cristoforo. Vennero poi nove mesi trascorsi in Olanda, e il ritorno trionfale a Salisburgo nel novembre del 1776, dopo un lungo giro per la Francia e la Svizzera. Nel 1767 lo ritrovava-

mo a Vienna, dove il pubblico non gli si mostra più tanto favorevole. E' del dicembre del 1769 il primo viaggio in Italia ove, dice il Combarieu, la « musica tedesca lo affiora, tanto da fargli quasi dimenticare, per un certo tempo, la sua cara musica strumentale ». Da padre Martini imparò a Boigna nel 1770, la bellezza del contrappunto severo. Carico di gloria, ritorna a Salisburgo nel marzo del 1771, ma nell'agosto ripassa le Alpi per venir ad abitare in Milano il suo « Ascanio in Alba » su versi del Parini. Ritorna nella città natale nel dicembre, il giorno stesso in cui morì il buon principe-arcivescovo Sigismondo di Schrattenbach, che sarà sostituito da Gerolamo di Colloredo, « natura bassa ed intelligenza tarda: credendo che Mozart fosse un genio, qualunque dei suoi servi. Lo punse con mille molestie e inebbrava nella sua casa » (Pannain). L'ultimo viaggio in Italia è dell'ottobre del 1772. Mozart curò a Milano la rappresentazione del « Lucio Silla » e scrisse parecchia musica nel più puro stile italiano.

Col ritorno dall'Italia, nel marzo del 1773, comincia quello che si suol chiamare il secondo periodo della vita di Mozart, o periodo salisburghese, che va fino al soggiorno viennese, iniziato nel 1781. E' il tempo dei suoi contrasti col principe-arcivescovo, e quello d'una musica piuttosto facile, scorrevole, galante, in parte di violino di spalla alla corte di Maria Teresa. Il 1774, il principe-arcivescovo lo lasciò per un nuovo viaggio nel settembre 1777, che lo portò a Mannheim, ove la miglior orchestra del tempo suonava sotto la guida del Cannabich, del quale conquistò l'amicizia. Se il soggiorno in Mannheim gli permise di farsi solo l'esperto della educazione artistica, sotto quello economico non fu guari fortunato. Nel marzo del 1778 partì per Parigi, strappandosi con angoscia da Aloisia Weber, figlia d'un suggeritore, della quale si era innamorato. Passò pochi mesi nella capitale francese, in cui il pubblico, disamorato dalla « opera - gluckista » e « piccinista », accolse piuttosto freddamente. Egli scrisse di sentirsi circondato « di bruti e d'imbecilli », e concepì per i francesi un'avversione irriducibile. Perduta la madre, che lo aveva accompagnato, ritornò a Salisburgo. Nonostante il vistoso successo riportato dall'« Idomeneo » nel carnevale del 1781, il principe-arcivescovo gli si dimostrò sempre ostile. Nello stesso anno egli lo volle a Vienna, ma una violenta svenata determinò finalmente la rottura fra i due.

Comincia il cosiddetto periodo viennese. Mozart trova ospitalità presso la famiglia Weber, e nel 1782 sposa Antonia, di Bassano, la sorella di un suo amico, andata a nozze con un modesto attore. E' questo il periodo delle opere mozartiane più belle, scritte in mezzo a fastidi continui per la mancanza di denaro. Di conforto gli è l'amicizia di Puchberg e di Haydn, e l'intervento dello stesso imperatore gli ottiene, nonostante tutte le cabale degli avversari, la rappresentazione del « Ratto dal serraglio ». Un altro trionfo è quello di quella « opera - pasticcio » dell'anno 1786, mentre il « Don Giovanni », l'anno successivo, lascia alquanto freddi i viennesi. L'allargarsi della fama non riesce però a strappare il musicista dalla miseria. Accando dovuto trascurare le lezioni per le prove del « Don Giovanni », egli deve accettare la proposta d'un giro artistico a Berlino. Potrebbe essere la sua fortuna, perché il re di Prussia gli offre tremila talleri per la direzione della Cappella. Egli non accetta, per patriottismo e per un riguardo al suo imperatore, e ritorna a Vienna a cercar lavoro disperatamente. Ci manca qui lo spazio per seguirlo nelle vicende che accompagnano la composizione e l'esecuzione del « Così fan tutte », della « Clemenza di Tito » e del « Flauto magico », che gli avrebbe portato finalmente un po' di fortuna e d'agiatezza. Ma egli era ormai sposato dalla fatica e dalla miseria. Tutti sanno che cominciò a comportare un « Requiem », ordinato a quanto si dice misteriosamente, con la commissione di scriverlo per se stesso. Ma non gli riuscì neanche di condurlo a termine. Il 5 dicembre 1791 egli spirava, non avendo ancora toccato i trentasei anni. Un'orribile tempesta di neve disperse i pochi amici che avevano voluto seguirlo il feretro. Probabilmente la salma venne, per far presto, buttata nella fossa comune, perché quando la vedova, ch'era ammalata, poté dopo qualche giorno recarsi al cimitero di S. Marco, nessuno seppe dirle dove il marito era stato sepolto. « Di Mozart non doveva restar nulla, tranne l'opera », conclude il De Curzon.

La qual opera è vastissima, comprendendo ben 662 opere terminali e 132 non mandate a termine: 794 in tutto, delle quali una quarantina inedite o smarrite. Anche restringendo, come vuole il De Curzon, a 582 il numero delle autentiche in modo sicuro, la mole è tale da spaventare chi voglia sia pur solo dare un cenno per categoria.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.



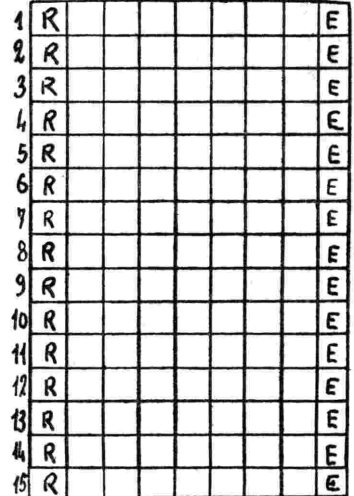
Il padre di Mozart col suoi figli.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 37

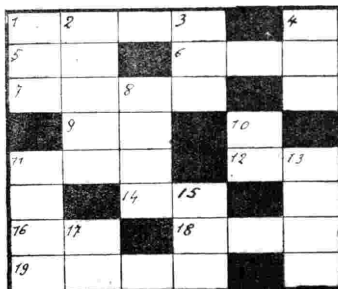
Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.



CASELLARIO MUSICALE

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le lettere della colonna centrale, lette nell'ordine, dall'alto in basso, daranno il nome di un'opera recentemente trasmessa dalla Radio ed il nome del suo autore.

1. Passare un disegno al calco o camminare su un'altra impronta — 2. Trappole per le mosche e per altri insetti alati — 3. Nascondere materiale che è proveniente di azioni punto oneste — 4. Atto del prelatore — 5. Quella parte dell'automobile che funziona ad acqua — 6. Mettere per un'altra volta in circolazione — 7. Funzione vitalissima per l'uomo ed anche per la bestia — 8. Colorazioni che tendono sostanzialmente al rosso — 9. Azione che esercitano individui poco scrupolosi e perseguita dalla legge — 10. Recuperare del tutto la ragione — 11. Così è il vostro apparecchio radiofonico — 12. Sta in luogo di trattenere — 13. Compensare per danni arrecati — 14. Aggiustare temporaneamente una determinata cosa — 15. Chiamarsi così azioni popolari, rustiche... Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenalet 21, Torino, entro sabato 12 settembre. Per concorrere è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.





Ascoltate col
fonografo portatile

CETRA

le più celebri
orchestre
del mondo

Lire 225

